

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 22 LUGLIO 2016**

L'anno duemilasedici, addì 22 del mese di luglio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 102698 pos. II/8 del 15 luglio 2016 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato dalle note prott. nn. 104328 e 104457 del 19 luglio, e 105526 del 21 luglio 2016:

- 1) [Comunicazioni](#)
- 1bis) [Approvazione verbali del 24 luglio, 18 settembre, 30 settembre e 20 ottobre 2015](#)
- 2) [Ratifica Decreto del Direttore Generale](#)
- 3) [Linee di indirizzo sulla programmazione del personale docente e ipotesi di un nuovo modello di distribuzione delle risorse](#)
- 3bis) [Proroga della Convenzione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Università degli Studi di Firenze con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, stipulata in data 11/9/2012](#)
- 3ter) [Azioni per la promozione della mobilità studentesca. Progettualità per l'elevazione dei livelli di sicurezza](#)
- 4) [Monitoraggio budget aree dirigenziali al 30 giugno 2016](#)
- 5) [Approvazione del Regolamento di Ateneo per l'utilizzo delle carte di credito aziendali](#)
- 6) [Approvazione della bozza di contratto di comodato gratuito temporaneo con l'Associazione CoHabitat per l'area di cantiere relativa ai lavori di ristrutturazione dell'immobile universitario di via Dazzi, 3, ai sensi dell'art. 6 della convenzione stipulata in data 27/01/2014 fra Università degli Studi di Firenze e Associazione CoHabitat](#)
- 6bis) [Proposta di apertura sperimentale al sabato del plesso didattico "Il Morgagni" per le esigenze dei servizi didattici delle scuole di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Ingegneria e Scienze della salute Umana. Reperimento di ulteriori spazi didattici](#)
- 6ter) [Situazione sullo stato di avanzamento del Protocollo d'intesa sulla sicurezza tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda ospedaliero universitaria Careggi. Approvazione spesa servizio di sorveglianza sanitaria](#)
- 7) [Programmazione del personale docente e ricercatore - Anno 2016: ulteriori integrazioni](#)
- 8) [Programmazione del personale docente e ricercatore - Anno 2016: perfezionamento delibere dei dipartimenti e ulteriore assegnazione di posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a\)](#)
- 9) [Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia](#)
- 10) [Richiesta di attivazione bandi ex articolo 24, comma 5, legge 240/2010](#)
- 11) [Proposte di chiamata diretta nei ruoli di professore ordinario e associato e di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b\), legge 30 dicembre 2010, n. 240](#)
- 12) [Programma "Rita Levi Montalcini per Giovani Ricercatori": chiamata di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b\), legge 30 dicembre 2010, n. 240](#)
- 13) [Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a\), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato](#)
- 14) [Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a\)](#)
- 15) [Richiesta di attivazione di un posto di professore Associato - Dipartimento di Biologia](#)
- 16) [Relazioni sui benefici a favore dei Professori e Ricercatori collocati a riposo](#)
- 17) [Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a\) e b\)](#)
- 18) [Proposte di chiamata di professori](#)
- 19) [Attivazione di bandi di concorso per posti di tecnologo](#)
- 20) [Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2016 e 2017 di "Pianeta Galileo" – Approvazione a ratifica](#)
- 21) [Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Brescia e l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar \(VR\) per lo svolgimento del Master di Primo livello in Medicina tropicale e salute globale](#)
- 22) [Obbligatorietà della compilazione del Questionario Alma Laurea sul Profilo dei Laureandi all'interno del procedimento di presentazione della domanda di tesi on-line](#)
- 23) [Partecipazione dell'Università di Firenze all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore \(IFTS\) emanato con Decreto dirigenziale della Regione Toscana n° 2484 del 28/04/2016](#)
- 24) [Modifica al Regolamento per l'istituzione dei Corsi di Master universitari e nuova proposta di istituzione](#)

- [di un master per l'a.a. 2016/2017](#)
- 25) [Programma Erasmus+ a.a. 2016/2017 – Bando di idoneità alla mobilità per studio e per traineeship - Criteri di assegnazione mensilità “con contributo”](#)
 - 26) [Richiesta di fidejussione per il finanziamento di borse di studio. Determinazioni](#)
 - 27) [Adesione alla proposta di dismissione del sistema GISS e conseguenti determinazioni](#)
 - 28) [Piano di Internazionalizzazione - P.I.A. 2017-2018](#)
 - 29) [Proposta della Commissione Ricerca di assegnazione al Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo \(SAGAS\)- Sezione “Archeologia e Antico Oriente”, della seconda tranche del finanziamento straordinario per l'Archeologia](#)
 - 30) [Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società SmartTourism s.r.l.](#)
 - 31) [Deposito della domanda di brevetto in Italia del trovato “Gli antagonisti del recettore adrenergico \$\beta 3\$ per bloccare la immunosoppressione correlata al cancro” in co-titolarità tra l'AOU Meyer e l'Università degli Studi di Firenze – modifica delle percentuali di titolarità](#)
 - 32) [Nuovo deposito congiunto della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione “ASHER – VOLCANIC ASH COLLECTOR AND SIZER” in co-titolarità tra l'Università degli Studi di Firenze e lo Spin off Accademico ITEM Srl](#)
 - 33) [Contratto di concessione in licenza di Know How per l'invenzione “Ceppo di Lievito da vino autoctono Saccharomyces Cerevisiae BLC83” tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società Laffort Oenologie](#)
 - 34) [Contratto di concessione in Licenza non esclusiva del brevetto “Analisi mutazionale delle malattie mieloproliferative croniche” tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società AB ANALITICA Srl](#)
 - 35) [Linee guida per la gestione dei centri di competenza](#)
 - 36) [Nomina del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi \(C.I.N.M.P.I.S.\)](#)
 - 37) [Finanziamenti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche: 1 - sottoscrizione di n. 1 convenzione tra l'Università di Firenze \(coordinatrice\) e n. 28 altri Atenei coinvolti nel Progetto Nazionale di area Scienze della Terra; 2 – sottoscrizione di n. 5 convenzioni da parte dell'Ateneo di Firenze che partecipa a titolo di partner nei Progetti Nazionali per le Lauree scientifiche dei settori di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Statistica](#)
 - 38) [Lens - Revisione dello Statuto](#)
 - 39) [Costituzione del Centro Interuniversitario di Documentazione sul Pensiero Economico Italiano, con Università di Pisa e Università di Siena - CIPEI](#)
 - 40) [Atto di indirizzo e relativa copertura finanziaria ai fini della valutazione di una ipotesi di acquisizione a titolo gratuito del complesso di beni e servizi denominato “Da Vinci European Biobank \(daVEB\)”, della Fondazione Fiorgen](#)
 - 41) [Adesione dell'Università di Firenze all'Associazione EAWE European Academy of Wind Energy](#)
 - 42) [Relazione sulle attività svolte dalla Società PIN Srl “Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze” e pagamento del contributo per l'anno 2016](#)

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

I punti 6, 6bis, 40 e 42 vengono discussi dopo il punto 2, il punto 3 dopo il 6ter, il punto 28 dopo il 25 e il punto 39 dopo il 26.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno il seguente punto, poiché la pratica necessita di ulteriore istruttoria:

- punto 41 “Adesione dell'Università di Firenze all'Associazione EAWE European Academy of Wind Energy”.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 1 bis) dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 24 LUGLIO, 18 SETTEMBRE, 30 SETTEMBRE E 20 OTTOBRE 2015**»

Il Consiglio di amministrazione approva i verbali del 24 luglio, 18 settembre, 30 settembre e 20 ottobre 2015.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**»

Il Consiglio di amministrazione ratifica il seguente Decreto del Direttore Generale:

O M I S S I S

Decreto n. 100666 (1089) del 13 luglio 2016 con il quale è stato prorogato il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del dott. Alessandro Pierno, fino al 31 dicembre 2016 per le esigenze della Firenze University Press, la cui

copertura finanziaria è a carico della struttura richiedente.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO TEMPORANEO CON L'ASSOCIAZIONE COHABITAT PER L'AREA DI CANTIERE RELATIVA AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE UNIVERSITARIO DI VIA DAZZI, 3, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 27/01/2014 FRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ASSOCIAZIONE COHABITAT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- preso atto che il complesso immobiliare di proprietà universitaria situato in via Dazzi, 3, è in stato di precarie condizioni di conservazione ed è necessario trovare le risorse per il recupero edilizio e la valorizzazione dello stesso;
- visto il progetto strutturale per il recupero del complesso elaborato a tal fine dall'Associazione di promozione sociale Co-habitat, per il tramite dell'autorecupero, risultato idoneo a livello comunale di verifica preliminare (D.D. n° 11140/2012 del 15/11/2012), idoneità confermata a livello regionale (Del. G.R. Toscana n° 632 del 29/07/2013), e l'assegnazione, per tale progetto, di una previsione di stanziamento di fondi per un totale di € 160.000,00, derivante dalla creazione di n° 4 alloggi;
- vista la convenzione del 27/01/2014 approvata dal CDA dell'Università degli Studi di Firenze in data 20/12/2013, con la quale vennero definiti -subordinatamente all'approvazione del progetto da parte della Regione Toscana- i rapporti fra il soggetto attuatore e la proprietà;
- rilevato che, nello specifico, l'art. 6 della convenzione prevede che, dal momento della consegna per la realizzazione delle opere di recupero, fino alla data di ultimazione degli appartamenti finiti ed agibili, la Proprietà, al fine di predisporre l'inizio dei lavori e lo studio preliminare di cantiere, conceda all'Associazione Co-habitat il comodato di uso gratuito temporaneo sull'immobile, che cesserà con la dichiarazione di agibilità/abitabilità;
- verificato che l'area di cantiere da concedere in comodato è indicata nella tavola 3 del progetto, approvato dall'Università di Firenze in data 16/01/2015;
- visto il Decreto regionale 6527 del 15/12/2015, certificato in data 11/01/2016, con il quale è stato approvato l'intervento di auto recupero, contestualmente all'impegno della somma di 160.000,00 euro a favore di Co-habitat, quale contributo regionale;
- ritenuto necessario, in conseguenza di quanto già sottoscritto in sede di convenzione, procedere alla sottoscrizione del contratto di comodato gratuito temporaneo dell'area di cantiere per consentire all'Associazione CoHabitat di avviare i lavori di recupero approvati con il Decreto regionale 6527 del 15/12/2015,

APPROVA

la bozza di contratto di comodato gratuito temporaneo dell'area di cantiere del progetto approvato con Decreto regionale 6527 del 15/12/2015, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 1).

Sul punto 6bis) dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI APERTURA SPERIMENTALE AL SABATO DEL PLESSO DIDATTICO "IL MORGAGNI" PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI DIDATTICI DELLE SCUOLE DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, INGEGNERIA E SCIENZE DELLA SALUTE UMANA. REPERIMENTO DI ULTERIORI SPAZI DIDATTICI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato il monitoraggio e le rilevazioni compiute dall'Area servizi patrimoniali e logistici in merito all'utilizzazione delle aule, con particolare riferimento anche a quelle utilizzate prevalentemente dai corsi di studio delle scuole di Ingegneria, di Scienze matematiche, fisiche e naturali e di Scienze della salute umana;
- atteso che nel corso del mese di maggio 2016, dopo le sopra citate ricognizioni e monitoraggio promosso dall'Area dei servizi patrimoniali e logistici, le scuole sopra menzionate, deliberavano in merito alla proposta di sperimentale utilizzo delle aule del plesso didattico "Il Morgagni" nella giornata di sabato;
- considerato che con riferimento all'Anno Accademico 2016/17 è stata, come ogni anno, valutata e predisposta l'allocatione delle varie lezioni dei corsi di laurea afferenti alle scuole di Ingegneria, Scienze della salute umana e S.M.F.N. che utilizzano le aule ubicate nell'area di Careggi, Morgagni, Santa Marta e Sesto Fiorentino;
- considerato che nelle varie riunioni effettuate con i presidenti delle scuole e i loro delegati è emersa la necessità di dover allocare convenientemente tutti i corsi afferenti alle scuole sopracitate ed evidenziata la disponibilità settimanale di aule documentata con apposita indagine, è stato compiuto un accertamento, visti gli orari forniti dalle varie Scuole e considerato le aule disponibili, per uno studio sulla fattibilità di allocatione di tutti i corsi afferenti all'area scientifica e tecnologica rappresentata dalle tre scuole;
- considerato che rispetto alla situazione esistente nell'Anno Accademico 2015/16, per il prossimo anno accademico 2016/2017 sono state prefigurate alcune importanti variazioni all'uso delle aule, sia in esclusiva che in

condivisione, il tutto per utilizzare al meglio l'orario di apertura dei locali e per utilizzare in modo massivo le capienze delle aule stesse in proporzione alle esigenze dei servizi;

- rilevato che tutto ciò ha condotto al prefigurarsi di un impiego maggiormente funzionale delle aule che si può affermare essere quasi alla completa saturazione dell'orario di apertura e che così attenua notevolmente la carenza di posti disponibili per gli studenti, che in ogni caso rimane una criticità, considerato che le aule esistenti non risultano pienamente soddisfacenti da questo punto di vista, soprattutto ad inizio delle lezioni del primo semestre;
- atteso che dalla rilevazione effettuata e dallo studio sull'utilizzo completo è emerso che delle quarantuno aule con capienza *uguale o superiore ai novanta posti*, due verrebbero utilizzate esclusivamente dalla Scuola di Agraria, sette esclusivamente dalla Scuola di S.M.F.N., dodici esclusivamente dalla Scuola di Ingegneria, undici esclusivamente dalla Scuola di Scienze della salute umana (Medicina/Chirurgia, Biotecnologie e Infermieristica) e nove utilizzate in condivisione da più Scuole. Ad oggi con dette aule si riuscirebbe ad inserire tutti i corsi di laurea che hanno iscritti superiori ai novanta studenti grazie allo sdoppiamento dei corsi stessi, all'orario di apertura delle aule che è di undici ore giornaliere e all'attento monitoraggio della frequenza nelle aule stesse;
- evidenziato che in ogni caso, con sempre crescente frequenza, vengono disposti accorpamenti di corsi e, conseguentemente, richieste di aule adeguate al numero degli iscritti;
- rilevato che tutto ciò porta ad una sofferenza, anche rilevante, dettata dalla insufficiente offerta di aule capienti;
- atteso che la scuola di S.M.F.N., constatando l'insufficienza delle aule disponibili e considerando che il previsto ampliamento dell'offerta di aule presso l'area di Sesto Fiorentino non potrà essere verosimilmente attuato per il prossimo anno accademico, ha proposto di considerare anche la possibilità di aprire il sabato la struttura del plesso didattico "Il Morgagni", caldeggiata anche dalla Scuola di Ingegneria e da quella di Scienze della salute umana la quale evidenzia la sofferenza del corso di laurea in biotecnologie, soprattutto per il 1° semestre;
- considerato, in relazione alla particolare situazione determinatasi ed in relazione alle richieste degli organi didattici, che è stato provveduto ad indicare il costo che si determinerebbe da un'ipotetica apertura sperimentale e consegna ai servizi operativi nella giornata del sabato del plesso "Il Morgagni" in viale Morgagni, 40-44, Firenze;
- ipotizzata quanto alla gestione dei servizi di accoglienza, vigilanza e reception dalle 7:30 alle 20:00 nella giornata del sabato, una spesa mensile di circa euro 3.095,00 oltre oneri fiscali, secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione; quanto alla gestione dei servizi di igiene ambientale e pulizia si ipotizza una spesa mensile di circa 4.600,00 euro oltre oneri fiscali, secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione;
- tenuto conto che il costo complessivamente inteso di conseguenza per i servizi generali di cui trattasi e per il periodo di riferimento da settembre a dicembre compresi ammonta ad euro 36.157,00, oneri compresi precisando che l'imputazione grava sui pertinenti stanziamenti del corrente bilancio della competente area;
- considerato che riguardo alla spesa necessaria per il servizio di riscaldamento dell'immobile si configura un costo medio giornaliero presunto di circa euro 2.015,71, oltre IVA e dunque per un costo complessivo per il periodo didattico preso in considerazione fino a dicembre, tenuto conto delle normative in merito agli impianti di riscaldamento, di circa euro 29.514,00 compresa IVA, il cui costo grava sul pertinente budget dell'Area edilizia;
- considerato inoltre che la scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali, in relazione alla pressante esigenza di dover assicurare il regolare andamento dei servizi didattici per il prossimo anno accademico, ha promosso alcuni contatti con i responsabili della sede logistica del CNR presso Sesto Fiorentino al fine di poter ottenere una disponibilità che quell'amministrazione ha di un'aula magna di circa 150 posti nel periodo didattico settembre – dicembre;
- tenuto conto che dalla rilevazione è risultata la disponibilità da parte del CNR a conferire in uso l'aula di cui trattasi nel periodo indicato nei giorni del lunedì e del martedì, per un corrispettivo pari ad euro 8.000,00 oltre IVA;
- rilevato che il medesimo CNR è disponibile ad acquisire per il servizio didattico un'apposita lavagna magnetica ad hoc,

DELIBERA

1. di approvare in via sperimentale l'apertura del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo da settembre a dicembre dalle 7:30 alle 20:00, accogliendo le proposte pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici, riservandosi ogni più ampia ed utile azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo;
2. di approvare la spesa stimata per la gestione dei servizi generali di vigilanza/reception, igiene e pulizia interna di euro 37.551,00 oneri fiscali inclusi, da imputare al pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2016 dell'Area servizi patrimoniali e logistici;
3. di approvare la spesa necessaria per il servizio di riscaldamento per un costo complessivo per il periodo didattico preso in considerazione fino a dicembre 2016, tenuto conto delle normative in merito agli impianti di riscaldamento, di circa euro 29.514,00 compresa IVA da imputare al pertinente stanziamento 2016 di bilancio della competente area;

4. di confermare l'assegnazione della competenza sulle rilevazioni di cui trattasi circa il monitoraggio dell'effettiva fruizione nei giorni di sabato del plesso "Il Morgagni" in capo all'Area proponente servizi patrimoniali e logistici;
5. di approvare la proposta di concessione in uso dell'aula magna collocata presso il CNR sede locale di Sesto Fiorentino per un importo di euro 8.000,00 oltre IVA per complessivi euro 9.760,00 nei periodi, giorni ed orari indicati in narrativa al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici con specifico riferimento alle esigenze della scuola di SFMN e per il corso di biotecnologie della Scuola di Scienze della salute umana;
6. di incaricare del procedimento volto a definire la relazione convenzionale per quanto al suddetto punto 5. il competente patrimonio immobiliare;
7. di riservarsi di effettuare accertamenti specifici in merito alle possibili concessioni in uso di appositi ed appropriati ambienti da parte di terzi nell'ambito del centro storico ove insiste il Dipartimento di Scienze della formazione e psicologia per il quale emerge l'esigenza di poter disporre di ulteriori locali a destinazione didattica con riferimento ai numerosi corsi di studio con particolare riferimento a quelli afferenti alla Scuola di studi umanistici e della formazione;
8. di confermare in capo all'Area servizi patrimoniali e logistici la necessità di una continua rilevazione circa il monitoraggio dell'effettiva fruizione dei plessi del centro storico.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**ATTO DI INDIRIZZO E RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI UNA IPOTESI DI ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DEL COMPLESSO DI BENI E SERVIZI DENOMINATO "DA VINCI EUROPEAN BIOBANK (DAVEB)", DELLA FONDAZIONE FIORGEN**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- richiamato il D.lgs. 50/2016;
- visto il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze emanato con Decreto Rettorale n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel d.lgs. 50/2016;
- vista la Circolare n. 74224 del 19/05/2016 del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'interesse dell'Università di usufruire di tutti i servizi che la daVEB è in grado di offrire per un periodo di tempo di almeno un anno e ciò anche al fine di valutarne le enormi potenzialità espansive nella prospettiva di assumere un ruolo di leadership regionale, e non solo, nel settore delle Biobanche;
- verificata la disponibilità della Fondazione Fiorgen a cedere all'Università in un futuro prossimo tutto il complesso di beni e servizi daVEB e dei relativi diritti;
- considerato che riveste fondamentale importanza per l'Ateneo verificare, anche tramite un utilizzo temporaneo a titolo oneroso, la convenienza sia sotto il profilo scientifico che economico, dell'acquisizione stessa;
- considerato che, come si evince dall'intercorsa corrispondenza, la fase di start up della BioBanca è stata sostenuta dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e ciò ha consentito di avviare sull'investimento in questione la fruizione di servizi resi ai ricercatori Unifi in modo del tutto vantaggioso e che la capitalizzazione dell'investimento è d'ora in poi ancorata a programmi di sviluppo essenzialmente legati ad una sua acquisizione in ambito pubblico, in quanto solo l'inserimento della BioBanca nella rete territoriale regionale e nazionale delle banche pubbliche del sistema può garantire la sostenibilità dei servizi erogati e delle attività svolte da tale infrastruttura;
- visto che il valore dei beni del complesso BioBanca ammonta a circa un milione e cinquecentomila euro al costo originario di acquisto oltre al valore dei contratti in corso con terzi ed al valore dei beni immateriali che, anche in ragione del suo crescente know-how e della sua nota credibilità ed efficienza, sono in continua crescita;
- considerato che un'eventuale acquisizione della totalità della BioBanca aprirebbe per l'Università enormi prospettive di ampliamento del circuito pubblico delle biobanche con potenziali sinergie e collaborazioni, in particolare, con le altre biobanche di enti aventi sede in Toscana, quali l'AOUC di Careggi e l'Università di Siena;
- considerato che una tale acquisizione riveste un rilevante interesse pubblico nel medio e lungo termine, che va al di là dei benefici immediati e che si sostanziano nella possibilità per l'Ateneo di inserirsi in un circuito di finanziamenti pubblici e privati della ricerca;
- atteso che, nel caso di eventuale acquisizione della BioBanca daVEB, l'Ateneo creerebbe un sistema di gestione autonomo con comitato di gestione all'interno del quale, per ragioni di carattere scientifico e di vicinanza e comunanza di attrezzature e spazi, farebbero parte almeno due membri del CERM;
- considerato che la copertura finanziaria dell'operazione potrà valere sul bilancio previsionale 2017;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 6 luglio 2016;

- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di acquisire maggiori informazioni sulle attività poste in essere da Fiorgen e sulle prospettive future delle stesse;
 - ritenuto altresì necessario valutare con attenzione il rapporto costi/benefici che l'operazione in esame comporta per l'Ateneo;
 - preso atto altresì dell'opportunità di non far riferimento alla gratuità dell'acquisizione dei beni;
 - avuto riguardo della necessità di individuare idonee forme contrattuali,
esprime parere favorevole a
- 1) acconsentire in vista della possibilità di acquisire il patrimonio tecnologico della Biobanca, come descritto nell'elenco allegato all'originale del presente verbale (All. 2), di proprietà di Fiorgen, ed evolverlo verso la dimensione strategica posseduta dal sistema pubblico, a trovare le opportune forme contrattuali;
 - 2) all'assunzione per le sopraesposte finalità, qualora la valutazione più approfondita dei costi/benefici all'operazione risultasse di interesse, ad assumere un impegno economico-finanziario a valere sul bilancio di previsione 2017 per un massimo di euro 125.000,00;
 - 3) dare mandato al Rettore ad acquisire tutti gli elementi sopra indicati e ad individuare una specifica ipotesi contrattuale.

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ PIN SCRL “SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE” E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER L'ANNO 2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto della Società PIN Scrl Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze;
- vista la convenzione triennale stipulata tra l'Università di Firenze e il PIN Scrl in data 16 settembre 2014;
- preso atto della relazione sulle attività didattiche dell'anno 2015 predisposta dal presidente della Società PIN Scrl,
delibera

l'erogazione del contributo annuo pari a euro 130.000,00 a favore della Società PIN S.c.r.l. - *Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze* per l'anno 2016.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 3bis) dell'O.D.G. «**PROROGA DELLA CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SULLE DINAMICHE OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, STIPULATA IN DATA 11/09/2012**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 1 e 9 bis dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- viste le delibere del Senato Accademico dell'11/07/2012 e dell'11/06/2014 nelle quali è stata autorizzata la stipula della Convenzione con il Ministero del Lavoro per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati dell'Ateneo fiorentino, partendo dalla messa a disposizione dei dati contenuti negli archivi dei Centri per l'Impiego e la successiva proroga biennale;
- tenuto conto che la proroga, siglata di fatto l'11 settembre 2014, scadrà l'11 settembre del corrente anno;
- preso atto che lo stesso Ministero, per tramite della Prof.ssa Alessandra Petrucci, Responsabile del Trattamento dei dati per detta convenzione, chiede la possibilità di prorogare l'accordo per ulteriori due (2) anni dalla data della nuova stipula;
- tenuto conto che la richiesta di proroga non presenta modifiche di sostanza rispetto al testo già approvato nella seduta del Senato Accademico sopra richiamata, come anche precisato all'art. 2 e che detta collaborazione non prevede oneri a carico dell'Ateneo;
- tenuto conto che, per la natura della ricerca, alla Prof.ssa Alessandra Petrucci saranno affidati i dati oggetto della stessa;
- visto lo schema di proroga proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

Delibera

- 1) di approvare lo schema di proroga proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3), dando mandato al Rettore alla firma dello stesso;
- 2) di nominare quale “Responsabile del trattamento dei dati” la Prof.ssa Alessandra Petrucci, già rappresentante dell'Università nel Comitato di Coordinamento previsto all'art. 6 del primo accordo.

Sul punto 3ter) dell'O.D.G. «**AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ STUDENTESCA. PROGETTUALITÀ PER L'ELEVAZIONE DEI LIVELLI DI SICUREZZA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- rilevata la necessità di dare un costruttivo e positivo riscontro di immediata utilità e sviluppo ai programmi di internazionalizzazione delle attività formative rivolte agli studenti, nella volontà di perseguire la valorizzazione della mobilità studentesca fra i Paesi e favorirne la massima sicurezza e la sempre più dettagliata conoscenza, disciplina e tutela,

APPROVA

la proposta progettuale allegata all'originale del presente verbale (All. 4) dando atto che la spesa trova copertura nel budget assegnato per l'anno 2016 alla sessione generale.

RACCOMANDA

di essere aggiornato sull'esito dei lavori ed in particolare di prendere visione del vademecum che sarà reso fruibile agli studenti che, a vario titolo, parteciperanno ai programmi di mobilità formativi dell'Ateneo Fiorentino.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO BUDGET AREE DIRIGENZIALI AL 30 GIUGNO 2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2016;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il Piano integrato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 2016;
- considerato che tra gli "obiettivi operativi" dell'Area Servizi economici e finanziari è prevista "l'implementazione di un sistema di monitoraggio trimestrale sul budget delle aree dirigenziali con analisi degli scostamenti", volto al raggiungimento dell'obiettivo strategico più generale "di consolidare e monitorare la sostenibilità economica" (OS II.2);
- tenuto conto di quanto illustrato nell'istruttoria;
- tenuto conto, altresì, delle espressioni di apprezzamento formulate dal Rettore, anche a nome del Consiglio, al Direttore Generale, al dirigente dell'Area Servizi economici e finanziari e al suo staff per avere fornito i risultati del monitoraggio semestrale sui budget assegnati alle aree dirigenziali entro breve tempo dalla scadenza del semestre, ottenendo un risultato significativo in termine di performance,

prende atto

degli esiti dei monitoraggi al 30 giugno 2016 sui budget assegnati alle aree dirigenziali, dai quali si evidenzia una presunta economia al 31 dicembre 2016 pari a euro 6.558.469,00 euro;

si riserva

di valutare possibili diversi utilizzi delle somme che risultano disponibili a seguito del monitoraggio effettuato;

dà mandato

all'Area Servizi Economici e Finanziari di effettuare le opportune variazioni al bilancio unico di Ateneo 2016 al fine di garantire la copertura delle maggiori spese relative ai contratti assicurativi, utilizzando in via prioritaria le economie risultanti sul budget delle Strutture in staff alla Direzione Generale e, per l'eventuale quota residua, attingendo alle economie presenti sul budget dell'Area Servizi Patrimoniali e Logistici.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge unanime apprezzamento al Direttore Generale, al Dirigente dell'Area Servizi economici e finanziari e al suo staff per avere prodotto i risultati del monitoraggio semestrale sui budget assegnati alle aree dirigenziali entro breve tempo dalla scadenza del semestre, realizzando un risultato significativo in termine di performance

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'UTILIZZO DELLE CARTE DI CREDITO AZIENDALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato l'art. 28 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- preso atto del parere rilasciato in data 11 luglio 2016 dalla Commissione Affari Generali;
- preso atto del parere rilasciato dal Comitato Tecnico Amministrativo in data 13 luglio 2016;
- tenuto conto dell'opportunità di assegnare anche al Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari una *carta corporate* in relazione a particolari e motivate esigenze per i pagamenti per conto delle strutture di Ateneo,

DELIBERA

di approvare, nelle more dell'acquisizione del parere del Senato Accademico, il Regolamento di Ateneo per l'utilizzo delle carte di credito aziendali nella formulazione di cui al testo di seguito riportato.

Regolamento di Ateneo per l'utilizzo delle carte di credito aziendali

Articolo 1

Ambito oggettivo

1. La carta di credito corporate è uno strumento di pagamento per le spese effettuate sul territorio nazionale ed

estero nell'ambito dell'attività istituzionale.

2. Sono previste due tipologie di carta di credito corporate: central billing e individual billing.
3. I costi sostenuti con la carta di credito corporate central billing saranno addebitati direttamente sul conto corrente dell'Ateneo, mentre quelli sostenuti con la carta di credito corporate individual billing saranno addebitati sul conto corrente del titolare della carta

Articolo 2

Ambito soggettivo

1. Una carta di credito corporate central billing è assegnata al Magnifico Rettore e una al Direttore Generale. Una terza carta corporate è assegnata al Dirigente dei servizi finanziari in relazione a particolari e motivate esigenze per i pagamenti per conto delle strutture di Ateneo.
2. L'utilizzo della carta di credito corporate central billing è limitato alla durata della carica e dell'incarico di cui ai commi precedenti.
4. Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Firenze può richiedere il rilascio di una carta di credito corporate individual billing per l'effettuazione di spese di natura istituzionale

Articolo 3

Tipologie di spesa

1. L'uso delle carte di credito corporate central billing è consentito, nell'osservanza dei regolamenti di Ateneo nonché del principio di contenimento della spesa pubblica e di economicità dell'azione amministrativa, per l'esecuzione delle spese relative a:
 - trasporto, vitto e alloggio sostenute in occasione di missioni eseguite sul territorio nazionale ed estero;
 - spese di iscrizione e partecipazione a corsi, convegni e seminari, per i quali è stata concessa la preventiva autorizzazione a missione, ivi compresi l'acquisto di atti, pubblicazioni contestualmente alle medesime manifestazioni;
 - submission fees in occasione di invio articoli per la pubblicazione su periodici scientifici extraeuropei qualora non sia ammessa una diversa modalità di pagamento;
 - pagamenti di quote associative per finalità scientifiche, di ricerca e di didattica consentiti dalle disposizioni vigenti.
2. Le modalità per l'utilizzo delle carte di credito corporate individual billing verranno disciplinate da apposite Linee Guida, da emanarsi con Decreto del Direttore Generale.

Articolo 4

Attivazione, durata e revoca

1. Il Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziarie procede a richiedere il rilascio e l'attivazione della carta corporate central billing.
2. La carta di credito corporate central billing è rilasciata dalla banca a nome del titolare per il quale è stata attivata la richiesta.
3. La revoca, sospensione o limitazione d'uso della carta di credito sono disposti con appositi provvedimenti motivati di competenza del:
 - Rettore per la carta del Direttore generale;
 - Consiglio di Amministrazione per la carta del Rettore;
4. Il provvedimento di revoca, di sospensione o limitazione all'uso della carta di credito deve essere trasmesso all'Area Servizi Economici e Finanziari affinché ne dia comunicazione scritta all'Istituto Cassiere. In questi casi il titolare ha l'obbligo di restituire immediatamente la carta alla struttura di appartenenza.

Articolo 5

Responsabilità del titolare

1. Il titolare della carta di credito corporate è obbligato ad adottare la massima cautela nell'uso e nella custodia della carta.
2. Il titolare è personalmente responsabile dell'uso della carta secondo le regole generali in materia di responsabilità amministrativo-contabile.
3. In caso di smarrimento, furto o uso fraudolento da parte di terzi della carta, il titolare è tenuto a darne immediata notizia telefonica o a mezzo fax alla banca e all'ateneo, nonché presentare denuncia alla competente autorità di pubblica sicurezza da trasmettere entro 48 ore alla banca e all'ateneo.
4. Fino al momento in cui la segnalazione di smarrimento o furto non sarà pervenuta alla banca, tutte le conseguenze pregiudizievoli connesse all'eventuale uso abusivo della carta sono a carico del titolare.

Articolo 6

Uso della carta corporate central billing

1. La carta di credito corporate central billing è uno strumento di pagamento strettamente personale e può essere utilizzata esclusivamente dal titolare al quale è concessa. Il titolare non può delegare altri all'utilizzo della carta di credito corporate.

2. Il titolare può effettuare con la carta di credito corporate esclusivamente le spese di cui all'art. 3, anche attraverso il commercio elettronico.
3. Le spese sostenute con carta di credito corporate devono essere conformi alle procedure stabilite dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e dal Regolamento per gli acquisti in economia.
4. Il titolare deve farsi rilasciare un documento fiscale comprovante la natura dell'acquisto.
5. Il titolare è tenuto a dimostrare preventivamente e per ciascun pagamento l'impossibilità e/o la convenienza dell'uso della carta di credito corporate rispetto alle ordinarie procedure di pagamento.
6. Il Rettore potrà dimostrare, con riferimento al precedente comma, l'impossibilità e/o la convenienza all'utilizzo della carta corporate facendo rinvio all'esercizio delle proprie funzioni.
7. E' vietato l'uso della carta di credito corporate per il prelievo di contante, per le spese di natura personale e comunque per spese non riferite all'attività istituzionale.
8. Il titolare non può utilizzare una carta di credito scaduta, revocata o denunciata come smarrita o sottratta.

Articolo 7

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione ed emanato con Decreto Rettorale entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo

Sul punto 6ter dell'O.D.G. «**SITUAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA SULLA SICUREZZA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI. APPROVAZIONE SPESA SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- ricordato che nella seduta del 30/9/2014 il Consiglio di amministrazione approvò il Protocollo d'intesa da stipularsi fra l'Università degli Studi di Firenze e l'A.O.U.C. finalizzato a consentire modalità sinergiche e dichiarate per chiarire ruoli e responsabilità in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - considerato che l'attività inscindibile (di didattica, ricerca ed assistenza) svolta dai docenti, il ruolo degli stessi assunto anche nell'organizzazione aziendale (direttore di dipartimento, di area, di SOD e comunque la qualifica di dirigente medico ai fini assistenziali) nonché la promiscuità dei luoghi in cui l'attività tutta si svolge a prescindere dagli assetti proprietari degli edifici, fa sì che nell'Area medica (Campus Careggi e dintorni) si possano identificare due datori di lavoro rappresentati per l'A.O.U.C. dal Direttore Generale e per l'Università degli Studi di Firenze dal Direttore Generale in forza di quanto stabilito dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 1 del Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
 - ricordato che tale primo protocollo fu convenuto necessario anche a seguito di vicende in cui gli organi ispettivi in materia di sicurezza (PISL), intervenendo sui luoghi ove si svolge l'attività mista, avevano ritenuto talmente "indisciplinata" la materia da reputare necessario sanzionare entrambe le parti per l'inosservanza rinvenuta in materia di prevenzione sui luoghi di lavoro. Pertanto era necessario convenire le modalità e gli oneri per interventi in materia di prevenzione e sicurezza nell'Area medica. Il protocollo rappresentava pertanto l'avvio di una serie di positive attività comuni e congiunte volte al perfezionamento delle intese raggiunte, tutte finalizzate a determinare con sempre maggiore chiarezza la disciplina applicabile ai vari ambiti;
 - considerato che da circa un anno i due datori di lavoro (circostanza quest'ultima che non può essere diversamente pattuita né superata) sono positivamente ed efficacemente affiancati da intese ed azioni comuni svolte dai due responsabili del servizio di prevenzione di UNIFI e AOUC, rispettivamente nelle persone del:
 - Dott. Luca Pettini nominato con decreto del Direttore Generale n. 2223/174455 del 21/12/2016 che è subentrato all'Arch. Leonardo Martini a decorrere dall'1/1/2016.
 - Ing. Nicola Berti SPT dell'A.O.U.C.;
 - atteso che in relazione all'art. 1 del protocollo d'intesa stipulato il 29/12/2014 veniva stabilito che le due amministrazioni avrebbero condiviso le azioni intraprese dall'A.O.U.C. in materia di sicurezza estendendone l'operatività, l'efficacia e gli effetti a tutto il Campus Careggi, ivi compresi gli edifici e le tecnologie di proprietà universitaria;
 - atteso che tale programma ricomprende anche gli accordi e le convenzioni tra l'A.O.U.C. e il Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università degli Studi di Firenze per una ricerca avente ad oggetto "sviluppo ed attuazione di iniziative in materia di sicurezza per l'analisi e la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro";
 - considerato che è stato dato seguito alle attività finanziate dall'Ateneo e dall'AOUC nell'ambito di programmi integrati su stanziamenti del DipInt 2015;
 - tenuto conto che le attività comunemente intraprese anche grazie alle collaborazioni sopra ricordate hanno riguardato vari ambiti e hanno messo a punto metodi congiunti per la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi, per la mappatura delle attività di rispettiva afferenza nonché per la predisposizione coordinata dei piani di emergenza;
-

- rilevato che in particolare per la redazione dei DVR si è data attivazione al progetto comune di affidare ad AOUC in convenzione con il Dipartimento di Ingegneria industriale la redazione dei DVR del complesso Careggi;
- considerato che di tali attività e metodi è stato dato atto in più momenti alla presenza degli RLS nelle sedi previste (Riunioni periodiche) che sono così prontamente informati delle iniziative assunte nell'Area e legittimati a rivolgere le proprie istanze al DSPP di Careggi per l'assunta vigilanza sui luoghi e rapida possibilità d'intervento e all'odierna seduta del CdA è possibile e necessario formalizzare le intese di maggior dettaglio assunte per dare riscontro ad ambiti di particolare rilievo fino ad oggi non parimenti disciplinati;
- richiamata la sopra estesa istruttoria che dà atto degli accordi inerenti:
 - a) le intese circa la responsabilità fattivamente assunta dai due datori di lavoro in materia di sicurezza;
 - b) le intese assunte per dare ampia ed uniforme copertura all'attività di sorveglianza sanitaria che il sistema integrato deve garantire anche agli studenti tenuto conto dell'attività di tirocinio esposta a regole specifiche da essi svolta;
 - c) la formalizzazione del ruolo assunto dal responsabile S.P.P. di Careggi per conto di UNIFI, le condizioni di osservanza e la delega conferita;
- considerato che per la gestione del piano di sorveglianza sanitaria si accerta un costo annuo di euro 20.444,65 che nel triennio di impegno contrattuale con la convenzionata Consip aderita da parte di AOUC, ammonta ad euro 61.333,95;
- considerato, altresì, che con riguardo alle visite mediche si accerta un costo di euro 82.000,00 annui che nel triennio sopra citato ammonta ad euro 246.500,00. Su questo punto una parte è soggetta a canone. Il servizio delle visite mediche è a consumo e può pertanto variare in relazione al numero di visite che vengono eseguite, precisando che il servizio esposto è stato concordato con il medico competente dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato che per quanto riguarda il servizio di prevenzione e protezione l'Università degli Studi di Firenze affiderà al responsabile del servizio prevenzione e protezione dell'AOUC i compiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 81/08 in relazione alle attività e agli adempimenti riguardanti l'Università all'interno del Campus Careggi, tenuto conto anche di quanto disposto con l'atto aziendale dell'AOUC e in particolare dai suoi artt. 52 e 53, per un costo nel triennio pari a 30.000 euro.
- ritenuto opportuno provvedere in merito;
- tenuto conto del suggerimento di Petrucci di modificare, nel dispositivo di delibera, la locuzione "di approvare l'istruttoria sopra esposta" con "di approvare le intese sopra esposte",

DELIBERA

- 1) di approvare le intese sopra esposte in particolare con riferimento ai seguenti punti:
 - a) le intese circa la responsabilità fattivamente assunta dai due datori di lavoro in materia di sicurezza;
 - b) le intese assunte per dare ampia ed uniforme copertura all'attività di sorveglianza sanitaria che il sistema integrato deve garantire anche agli studenti tenuto conto dell'attività di tirocinio esposta a regole specifiche da essi svolta;
 - c) la formalizzazione del ruolo assunto dal responsabile S.P.P. di Careggi per conto di UNIFI, e le condizioni di osservanza, la delega conferita,
- 2) di approvare la spesa per un triennio pari ad euro 307.833,95 tutto compreso per i costi derivanti dalla gestione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori e figure assimilate (docenti, ricercatori, personale t.a., medici in formazione specialistica, assegnisti di ricerca che operano in ambito assistenziale, dottorandi di ricerca che operano in ambito assistenziale, studenti dei corsi di laurea e dei master inseriti in tirocinio presso strutture sanitarie), secondo quanto riportato all'allegato 1 al protocollo d'intesa di cui trattasi;
- 3) di approvare la spesa pari ad euro 30.000,00 nel triennio per le attività del R.S.P.P. dell'AOUC, a seguito dell'incarico da formalizzare;
- 4) di approvare quindi un costo totale nel triennio ammontante ad euro 330.889,30;
- 5) di prendere atto che la spesa gravante sul 2016 ammonta ad euro 106.000,00 e che la copertura degli oneri è garantita come segue:
 - Spesa 2016 pari ad euro 106.000,00 sul budget della Direzione Generale sul pertinente conto del bilancio di previsione;
 - Spesa 2017, 2018 pari ad euro 224.889,30 a valere sui successivi bilanci di previsione sul pertinente conto della competente Area;
- 6) di notificare la presente deliberazione ai competenti uffici e servizi per la sua attuazione e per il monitoraggio e controllo sulle attività oggetto del protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'AOUC.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**LINEE DI INDIRIZZO SULLA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E IPOTESI DI UN NUOVO MODELLO DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- esaminato il vigente modello di distribuzione delle risorse dell'Università di Firenze deliberato il 26 giugno 2015;
- visto il Decreto Interministeriale n. 893/2014 del 9 dicembre 2014 riguardante il "Costo standard unitario di formazione per studente in corso";
- visto il Decreto Ministeriale n. 552/2016 del 6 luglio 2016 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016";
- visto il "Piano Strategico di Ateneo 2016-2018" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 gennaio e 5 febbraio 2016;
- ritenuto opportuno prendere atto di quanto proposto dall'amministrazione anziché "deliberare",

prende atto

- 1) dell'istruttoria presentata e dei passaggi intercorsi dalla precedente illustrazione delle linee di indirizzo sulla programmazione del personale docente e dell'ipotesi di un nuovo modello di distribuzione delle risorse, avvenuta lo scorso 22 giugno 2016 in Consiglio di Amministrazione, esprimendo il proprio sostegno al perfezionamento delle procedure in atto e al proseguimento dell'iter di consultazioni prospettato in vista della successiva approvazione;
- 2) che la documentazione presentata rappresenta un ulteriore contributo dell'articolato procedimento istruttorio necessario all'approvazione di un nuovo modello di allocazione delle risorse per la programmazione del personale;
- 3) della necessità di rivedere il cronoprogramma in origine presentato, in considerazione degli aspetti emersi durante i recenti incontri.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE - ANNO 2016 - ULTERIORI INTEGRAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- considerato che l'art. 24, comma 8, della legge 240/2010 dispone che il trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato di tipologia b) è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, elevato fino a un massimo del 30%;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno 2016 ha deliberato "*di rinviare ad una seduta successiva la definizione del trattamento economico onnicomprensivo spettante ai ricercatori a tempo determinato di tipologia b) a valere sul Bilancio di Ateneo, ivi compresi coloro che hanno assunto servizio a decorrere dal 2016, nella misura del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0) elevato del 20% o del 30%, nelle more dell'acquisizione della proiezione dei costi aggiuntivi che questa operazione comporta;*"
- verificato che nell'anno 2016 risultano procedure di reclutamento per 11 posizioni di RTD di tipologia b), di cui 3 completate con l'assunzione in servizio dei vincitori con trattamento economico pari al 110 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno e 8 in corso di svolgimento, per i vincitori delle quali è previsto, ad oggi, il medesimo trattamento economico;
- considerato che il costo aggiuntivo del trattamento economico onnicomprensivo spettante ai ricercatori a tempo determinato di tipologia b), con l'incremento del 20% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, risulterebbe pari a 5.025,68 euro annui per ciascun contratto, per complessivi 55.282,48 euro annui per le 11 posizioni citate;
- considerato che il costo aggiuntivo del trattamento economico onnicomprensivo spettante ai ricercatori a tempo determinato di tipologia b), con l'incremento del 30% risulterebbe quantificato in 261.337,41 euro annui, di cui 110.565,51 (differenza tra il 110% e il 130%) per le 11 posizioni e 150.771,90 (differenza tra il 120% finanziato MIUR e il 130%) per le 30 posizioni del Piano Straordinario;
- considerato che la maggiorazione della spesa annua incide per un periodo di soli tre anni, poiché nel terzo anno di contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato;
- preso atto che in fase di monitoraggio periodico del bilancio di previsione 2016 è stata evidenziata la differenza di

costo con l'incremento del 20% e ne è stata verificata la sostenibilità dagli Uffici competenti dell'Area delle Risorse Finanziarie;

- rilevato che il bando ministeriale per il reclutamento di Giovani ricercatori a tempo determinato di cui al Programma "Rita Levi Montalcini" prevede *"la corresponsione del trattamento economico onnicomprensivo determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno"*;
- preso atto della delibera del 28 ottobre 2015 con la quale, al fine di incentivare la scelta dell'Ateneo da parte dei ricercatori vincitori del Programma citato, anche per favorire il rispetto del rapporto assunzionale tra professori ordinari e ricercatori di tipologia b), è stato disposto l'innalzamento, a fronte di motivata proposta, del trattamento economico spettante ai giovani ricercatori vincitori del Programma "Rita Levi Montalcini" fino alla misura massima del 30% di quello spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0) e la conseguente imputazione al bilancio di Ateneo dell'eventuale differenza con il trattamento economico previsto dal relativo bando;
- valutata l'opportunità di individuare i criteri per l'approvazione dell'innalzamento del trattamento economico spettante ai Ricercatori a tempo determinato di tipologia b) vincitori del Programma Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini" al fine di uniformare la valutazione delle *"motivate proposte"* avanzate dai Dipartimenti, quali:
 - o tenute track già in atto presso Università estere (assistant professor, associate professor);
 - o posizioni permanenti presso centri di ricerca (research scientist);
- richiamata la precedente delibera del 22 giugno 2016, con la quale, nelle more dell'acquisizione del parere del Senato Accademico, i Dipartimenti sono stati autorizzati a richiedere l'attivazione di nuove procedure di reclutamento, verificata la disponibilità delle risorse per ciascuna tipologia, nella misura non inferiore all'80% della misura prevista;
- preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 6 luglio, ha espresso parere favorevole a quanto disposto dal Consiglio, integrando la delibera come segue: *"ad autorizzare i Dipartimenti a richiedere l'attivazione di nuove procedure di reclutamento anche nei casi in cui la disponibilità non inferiore all'80% sia relativa a Punti Organico vincolati all'attivazione di posti a seguito dell'attuazione di Piani Straordinari disposti dal MIUR, entro 30 giorni dalle date di pubblicazione sul sito di Ateneo dell'aggiornamento della "Situazione Punti Organico" di ciascun Dipartimento (1° marzo - 1° luglio - 1° novembre). L'utilizzo delle risorse in misura superiore a quelle disponibili è consentito una sola volta nell'anno solare."*,

DELIBERA

- 1) di definire il trattamento economico onnicomprensivo spettante ai ricercatori a tempo determinato di tipologia b) a valere sul Bilancio di Ateneo, ivi compresi coloro che hanno assunto servizio a decorrere dal 2016, nella misura del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0) elevato del 20%;
- 2) di individuare i seguenti criteri per l'approvazione dell'innalzamento del trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato di tipologia b) vincitori del Programma Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini", che devono essere posseduti, in alternativa:
 - tenute track già in atto presso Università estere (assistant professor, associate professor);
 - posizioni permanenti presso centri di ricerca (research scientist);
- 3) di autorizzare i Dipartimenti a richiedere l'attivazione di nuove procedure di reclutamento anche nei casi in cui la disponibilità non inferiore all'80% sia relativa a Punti Organico vincolati all'attivazione di posti a seguito dell'attuazione di Piani Straordinari disposti dal MIUR, entro 30 giorni dalle date di pubblicazione sul sito di Ateneo dell'aggiornamento della "Situazione Punti Organico" di ciascun Dipartimento (1° marzo - 1° luglio - 1° novembre). L'utilizzo delle risorse in misura superiore a quelle disponibili è consentito una sola volta nell'anno solare.

Sul punto 8 dell'O.D.G. **«PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – ANNO 2016: PERFEZIONAMENTO DELIBERE DEI DIPARTIMENTI E ULTERIORE ASSEGNAZIONE DI POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A)»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016);

- vista la nota ministeriale del 15 marzo 2016, prot. n. 3672, “Disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016”;
- preso atto delle determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 aprile 2016, in ordine alla programmazione del personale docente e ricercatore;
- preso atto, altresì, delle nuove delibere adottate dai Dipartimenti in conformità a quanto richiesto dagli Organi nelle sedute citate;
- richiamata la precedente delibera del 29 aprile 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di esercizio 2015, dal quale risulta un accantonamento di 12.5 milioni di euro nel “Fondo oneri pluriennali piano strategico”, finalizzato a coprire i costi relativi al reclutamento di ricercatori a tempo determinato;
- considerato che nel corso degli ultimi anni si sono verificate numerose cessazioni anche non previste;
- atteso che, al fine di mantenere la sostenibilità dell’offerta formativa e prestazioni di elevata qualità nella ricerca e nel trasferimento tecnologico, si rende necessario avviare le procedure per l’immissione di giovani ricercatori a tempo determinato di tipologia a), il cui costo sarebbe interamente coperto dagli utili di cui sopra nella misura di 50 posti per cinque anni;
- ritenuto che l’Amministrazione debba assumere l’impegno dei punti organico necessari a garantire al personale reclutato, in caso di valutazione positiva, un percorso di stabilizzazione in ruolo, nonostante l’operazione in questione non comporti nell’immediato alcun addebito di punti organico all’Ateneo;
- ritenuto opportuno, in questa prima fase, autorizzare i Dipartimenti a richiedere l’attivazione del bando per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell’ambito delle manifestazioni d’interesse di cui alla tabella “*Manifestazioni di interesse per i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b) 2016-2018*” rispettando le priorità deliberate per detta tipologia;
- ritenuto necessario che le relative delibere siano adottate in tempo utile per essere sottoposte all’approvazione degli Organi di Governo nel prossimo mese di settembre;
- ritenuto opportuno vincolare nel prossimo quadriennio 0.4 *PuOr* per ciascun Dipartimento al fine della stabilizzazione dei suddetti 24 posti;
- ritenuto opportuno che gli ulteriori 26 posti siano assegnati ai Dipartimenti in una fase successiva, secondo criteri che saranno sottoposti all’approvazione degli Organi;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016,

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche alle manifestazioni d’interesse per i posti di Professore Ordinario nell’ambito della programmazione triennale 2016-18, evidenziate in grassetto nella tabella “*Manifestazioni di interesse per i posti di Professore Ordinario 2016-2018*” allegata al presente verbale, di cui forma parte integrante ([All. A](#));
- 2) di approvare le modifiche alle manifestazioni d’interesse per i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b) nell’ambito della programmazione triennale 2016-18 evidenziate in grassetto nella tabella “*Manifestazioni di interesse per i posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b) 2016-2018*” allegata al presente verbale, di cui forma parte integrante ([All. B](#));
- 3) di destinare la somma di 12,5 milioni di euro al reclutamento di 50 ricercatori di tipologia a) a tempo pieno;
- 4) di autorizzare i Dipartimenti a deliberare entro il 20 settembre la richiesta di attivazione del bando per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell’ambito delle manifestazioni d’interesse di cui al punto 2), per complessivi 24 posti rispettando le priorità deliberate per detta tipologia;
- 5) di rinviare ad una fase successiva dell’assegnazione ai Dipartimenti degli ulteriori 26 posti, secondo criteri che saranno sottoposti all’approvazione degli Organi;
- 6) di vincolare nel prossimo quadriennio 0.4 *PuOr* per ciascun Dipartimento al fine della stabilizzazione dei suddetti 24 posti.

Sul punto 9 dell’O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO 2016 PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), e in particolare l’art. 1, comma 206, che ha disposto l’incremento della dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università per un importo, per

l'anno 2016, di 6 milioni di euro, nonché di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, destinando le relative risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia ai sensi degli articoli 18, comma 1 e 29, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, inclusi coloro che hanno ottenuto l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e prevedendo che l'utilizzo delle predette risorse sia disposto con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze da emanare entro il 31 gennaio 2016, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, almeno il 20 per cento delle risorse deve essere destinato a soggetti esterni all'ateneo chiamante;

- visto il Decreto Interministeriale 8 aprile 2016, n. 242, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, con il quale sono stati assegnati agli Atenei i Punti Organico e le relative coperture finanziarie sulla base di criteri di ripartizione che tengono conto della numerosità dei professori associati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia, ovvero dell'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, che possono essere chiamati ai sensi delle procedure di cui all'articolo 18, comma 1 e 29, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 24;
- preso atto che l'Ateneo fiorentino, con un numero di abilitati pari a 230, si è attestato nella fascia massima (Classe C), per cui gli sono stati assegnati 2 Punti Organico, di cui 0.4 da destinare alla chiamata di esterni, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;
- considerato che il D.I. citato, all'articolo 2, comma 1, prevede: “Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1 per la chiamata di professori di prima fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 comma 1 e 29 comma 4 della citata legge n. 240 del 2010, da effettuare non prima del mese di giugno 2016 e comunque non oltre il mese di dicembre 2016.”;
- preso atto che le procedure di reclutamento per professore Ordinario già avviate nel corso del 2016, bandite con DD.RR. 10 maggio 2016, n. 373 (7 posti ai sensi dell'art. 18, comma 1) e n. 377 (1 posto ai sensi dell'art. 18, comma 4), potrebbero consentire di realizzare le chiamate previste dal D.I., usufruendo del Piano Straordinario nel rispetto delle modalità e dei tempi stringenti indicati dal medesimo provvedimento;
- ritenuto opportuno, comunque, operare la distribuzione ai Dipartimenti dei 2 Punti Organico assegnati che tenga conto, in linea di principio, dei criteri utilizzati dal MIUR per la ripartizione tra gli Atenei;
- considerato che, a tale riguardo, si potrebbe ipotizzare di implementare il criterio operato dal MIUR (numerosità assoluta degli abilitati) con quello che tiene conto della proporzione tra il numero dei professori Associati in servizio nei dipartimenti alla data del 1° gennaio 2013 e il numero dei professori Associati che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- ritenuto opportuno che il numero degli abilitati comprenda anche coloro che sono transitati nel ruolo di professore Ordinario a seguito di ASN, allo scopo di rilevare in modo puntuale la “capacità” di conseguire l'abilitazione da parte dei professori Associati di ogni singolo dipartimento dal momento della sua costituzione;
- ritenuto opportuno, altresì, a questo scopo, normalizzare a 100 la percentuale degli abilitati dei singoli Dipartimenti per la distribuzione dei 2 Punti Organico;
- rilevato che a seguito della ripartizione nessun Dipartimento dispone della quota di 0.30 Punti Organico necessaria per la richiesta di attivazione di un bando per professore Ordinario, data l'esiguità dell'assegnazione ministeriale;
- ritenuto opportuno, allo scopo di raggiungere tale quota, raccomandare ai Dipartimenti l'utilizzo dell'eventuale residuo di cui alla “*Situazione Punti Organico*” pubblicata il 1° luglio;
- richiamata la precedente delibera del 22 giugno 2016 con la quale i Dipartimenti sono stati autorizzati (una sola volta nell'anno solare) a richiedere l'attivazione di nuove procedure di reclutamento, verificata la disponibilità delle risorse per ciascuna tipologia, nella misura non inferiore all'80% di quella prevista;
- ritenuto opportuno che la richiesta di attivazione del bando di professore Ordinario riguardi obbligatoriamente il settore scientifico disciplinare indicato come prioritario nelle manifestazioni d'interesse formulate dai Dipartimenti nell'ambito della programmazione triennale 2016-18, della tabella “*Manifestazioni di interesse per i posti di Professore Ordinario 2016-2018*” approvata nella seduta odierna;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016,

DELIBERA

- 1) di considerare la copertura di 6 degli 8 posti di professore Ordinario in corso di espletamento, di cui 5 ex articolo 18, comma 1 e 1 ex articolo 18, comma 4, un'anticipazione di quanto disposto dal Decreto Interministeriale 8 aprile 2016, n. 242;
- 2) di approvare la distribuzione dei Punti Organico di cui alla tabella “*Ipotesi distribuzione Punti Organico da Piano Straordinario PO*”, allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante ([All. C](#)); tali risorse sono destinate esclusivamente all'attivazione di posti di Professore Ordinario;

RACCOMANDA

ai Dipartimenti l'utilizzo dell'eventuale residuo di cui alla “*Situazione Punti Organico*” pubblicata il 1° luglio, allo scopo di raggiungere la quota necessaria per la richiesta di attivazione di un bando per professore Ordinario. La richiesta dovrà riguardare obbligatoriamente il settore scientifico disciplinare indicato come prioritario nelle

manifestazioni d'interesse nell'ambito della programmazione triennale 2016-18, di cui alla tabella "Manifestazioni di interesse per i posti di Professore Ordinario 2016-2018" approvata nella seduta odierna.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BANDI EX ART. 24, COMMA 5, LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia che all'art. 3 dispone: "a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della programmazione del personale e della disponibilità di punti organico assegnata, il Consiglio di Dipartimento delibera la richiesta di copertura [...] per la chiamata di Professori di seconda fascia. Nella delibera il Dipartimento dovrà indicare: a) la fascia per la quale viene richiesto il posto; b) le modalità di copertura del posto nonché le motivazioni relative alla scelta";
- viste le delibere con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 10 e 26 febbraio 2016, hanno approvato le manifestazioni di interesse per posti di professore associato formulate dai Dipartimenti nell'ambito della programmazione triennale 2016-2018;
- viste le delibere con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 aprile 2016 hanno approvato le integrazioni alle manifestazioni di interesse di cui sopra;
- atteso che, in considerazione della prossima scadenza dei contratti triennali di alcuni Ricercatori a tempo determinato di tipologia b), nonché dei tempi necessari per l'espletamento della procedura valutativa di cui sopra, i Dipartimenti interessati sono stati invitati ad esprimere il parere di competenza in merito all'attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti svolta dagli interessati sulla base della relazione presentata dagli stessi e a deliberare la richiesta di attivazione dei bandi in tempo utile per l'approvazione da parte degli Organi di Governo;
- preso atto delle delibere con le quali i Consigli dei Dipartimenti di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", Medicina Sperimentale e Clinica, Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", Scienze della Terra e Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente hanno chiesto l'attivazione di procedure valutative ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 riservate a ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
- richiamata la precedente delibera del 22 giugno 2016 con la quale i Dipartimenti sono stati autorizzati a richiedere l'attivazione delle procedure valutative citate anche in caso di momentanea indisponibilità di risorse, ferma restando l'imputazione dei relativi punti organico, pari a 0,20 per ciascuna procedura;
- preso atto che il costo onnicomprensivo per la copertura di un contratto di Ricercatore di tipologia b) maggiorato del 10% del costo iniziale del Ricercatore a tempo indeterminato in regime di tempo pieno ammonta a 55.283,00 euro annui lordi, mentre quello maggiorato del 20% (è il caso di un solo Ricercatore) ammonta a 60.309,00 euro annui lordi;
- preso atto, altresì, che il costo del Professore Associato alla classe iniziale ammonta a 69.717,00 euro annui lordi;
- considerato che la maggiore spesa è già stata imputata in bilancio di previsione 2017-2018 come ulteriori costi per assunzioni di Professori Associati, in ragione dei contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) che terminano il triennio in quegli anni (10 nel 2017 e 24 nel 2018).
- richiamata la precedente delibera del 22 giugno 2016 con la quale i Dipartimenti sono stati autorizzati a richiedere l'attivazione delle procedure valutative ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, riservate a ricercatori a tempo determinato di tipologia b), anche in caso di momentanea indisponibilità di risorse, ferma restando l'imputazione dei relativi punti organico;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016,

DELIBERA

1. l'attivazione delle procedure valutative ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010 per complessivi sei posti di professore Associato, riservate a ricercatori a tempo determinato di tipologia b) nel terzo anno di contratto, riportati nella seguente tabella:

Dipartimento	Professore Associato ex art. 24, comma 5
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	1 posto per il settore 01/A4 (MAT/07)

Medicina Sperimentale e Clinica	1 posto per il settore 06/E2 (MED/24)
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"	1 posto per il settore 05/E1 (BIO/10)
Scienze della Terra	1 posto per il settore 04/A3 (GEO/05), 1 posto per il settore 04/A1 (GEO/06)
Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente	1 posto per il settore 07/B1 (AGR/02)

2. l'imputazione ai Dipartimenti interessati dei relativi punti organico, pari a 0.20 per ciascuna procedura.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DIRETTA NEI RUOLI DI PROFESSORE ORDINARIO E ASSOCIATO E DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3, LETTERA B), LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze sul finanziamento dei posti di ruolo di professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 1038 del 19/10/2001, modificato con DD.RR. n. 405 del 15/04/2002 e n. 842 del 27/11/2003);
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il DPCM 31 dicembre 2014, che detta disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015 n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni", che ha individuato i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca;
- visto il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016", in corso di registrazione, e in particolare l'art. 5 "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo", che prevede, tra i vari interventi, la destinazione dell'importo di €10.000.000 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni. L'intervento di cofinanziamento è pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, con esclusione delle chiamate dirette di soggetti che hanno beneficiato di interventi nell'ambito del programma di "rientro dei cervelli", per i quali il relativo cofinanziamento è elevato fino a concorrenza del 95%;
- preso atto che l'intervento di cofinanziamento ministeriale è pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, con esclusione delle chiamate dirette di soggetti che abbiano beneficiato di interventi nell'ambito del programma di "rientro dei cervelli", per i quali il relativo cofinanziamento è elevato fino a concorrenza del 95%;
- atteso che, secondo quanto disposto dal decreto predetto, l'Università entro il 22 settembre 2016 può formulare proposte al Ministero segnalando i nominativi dei soggetti per i quali chiede la chiamata diretta e indicando per ciascuno la qualifica proposta per l'inquadramento e il livello di cofinanziamento richiesto (rispettivamente 50% o 95% a seconda della tipologia di intervento);
- preso atto che il Ministero procederà al recupero della somma assegnata per gli incentivi di cui sopra nel caso di cessazione per passaggio ad altra Università o per altra causa dei professori o dei ricercatori nell'arco di cinque

- anni dalla data di assunzione in servizio;
- considerato che per usufruire degli incentivi ministeriali è necessario che tali proposte vengano inoltrate al Ministero entro la data di scadenza fissata nel 22 settembre 2016 per cui alcuni Dipartimenti, nelle more della registrazione del provvedimento alla Corte dei Conti, hanno manifestato interesse a procedere con la richiesta di chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
 - vista la delibera del 6 giugno 2016, con la quale il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del farmaco e Salute del Bambino ha proposto la chiamata diretta di studioso stabilmente impegnato all'estero da almeno un triennio che ricopre una posizione accademica equipollente in istituzione universitaria estera;
 - verificato che il Consiglio ha deliberato con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto;
 - considerato che la proposta riguarda la chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del dott. **Antonino Morabito** in qualità di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologica, settore scientifico-disciplinare MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile;
 - considerato che dalla citata delibera risulta che:
 - ✓ il dott. Antonino Morabito è attualmente in servizio presso l'Institute of Inflammation and Repair - University of Manchester, United Kingdom, nella qualità di Reader in Regenerative Medicine;
 - ✓ il *curriculum vitae* ne evidenzia l'attività di ricerca di eccellenza e una notevole produzione scientifica che perfettamente corrisponde al profilo di professore ordinario che il Dipartimento intende proporre;
 - ✓ il dott. Morabito, secondo quanto emerso dall'illustrazione della sua peculiare attività chirurgica da parte di docenti dei settori scientifico-disciplinari MED/20 e MED/38, ad oggi è riconosciuto come uno degli esperti mondiali nel trattamento della Short Bowel Syndrome, come dimostrano le sue pubblicazioni in merito;
 - ✓ l'attività del dott. Morabito costituirebbe un valore aggiunto alla ricerca dell'Ateneo fiorentino, correlandosi perfettamente con le linee di ricerca dei docenti dei settori citati e costituendone l'ideale completamento assistenziale nel profilo chirurgico. Ciò al contempo garantirebbe un sostanziale miglioramento della correlata attività assistenziale presso l'AOU Meyer, permettendo la costituzione di un gruppo chirurgico specializzato nel settore della chirurgia intestinale e delle tecniche chirurgiche di riabilitazione intestinale. L'acquisizione di tale specializzazione tra le risorse dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer permetterebbe, nell'ambito del settore chirurgico specifico, la realizzazione di un team di eccellenza a livello nazionale e internazionale;
 - atteso che, da quanto sopra descritto, il dott. Morabito presenta un curriculum professionale ed una produzione scientifica di altissimo livello;
 - considerato che il possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente è ampiamente assicurato da quanto contenuto nel curriculum vitae del dott. Morabito;
 - verificato che il cofinanziamento del MIUR è pari al 50% e per il restante 50% a carico dell'Università;
 - preso atto che il Dipartimento in relazione al 50% a carico dell'Ateneo ha deliberato quanto segue:
 - 25% del costo a carico dell'AOU Meyer, subordinatamente al ricevimento di specifica lettera di intenti e bozza di convenzione del finanziamento, in cui l'Azienda si farà ulteriormente carico del costo aggiuntivo della chiamata qualora il finanziamento del MIUR fosse inferiore al 50%. All'AOU Meyer non verrà richiesta come garanzia la presentazione di apposita polizza fideiussoria in quanto ente pubblico;
 - 25% del costo a carico dell'Amministrazione centrale. Qualora l'Amministrazione centrale non potesse sostenere alcun onere finanziario (ad esempio in relazione all'attribuzione dei PuOr per il Piano straordinario ordinari 2016 in corso di approvazione), e conseguentemente il costo ricadesse sul dipartimento, il Consiglio ha dato mandato al Direttore del Dipartimento di verificare con l'AOU Meyer la possibilità di un incremento della loro quota parte di cofinanziamento, al fine di minimizzare il costo per Neurofarba;
 - preso atto della successiva nota del 30 giugno 2016 (prot. n. 93699) con la quale il Direttore del Dipartimento ha precisato che relativamente al 25% del finanziamento a carico dell'Amministrazione centrale la proposta deve intendersi nel senso che tale percentuale verrà coperta metà dall'Amministrazione centrale e metà dal Dipartimento (pari a 0,125 Punti Organico);
 - considerato che il dott. Antonino Morabito svolgerà la propria attività assistenziale presso l'AOU Meyer con la quale il Dipartimento ha raggiunto un'intesa per le vie brevi;
 - vista la nota prot. n. 4549 del 28 giugno 2016 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, preso atto della delibera del Dipartimento citato, ha espresso parere favorevole alla proposta di chiamata diretta del dott. Morabito, confermando la disponibilità già espressa per le vie brevi ad accogliere l'afferenza assistenziale;
 - considerato che, contestualmente, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer visto l'eccellente curriculum vitae e le attività scientifiche e assistenziali in corso, ha considerato che la predetta chiamata determinerà un potenziamento dell'attività assistenziale dell'Azienda, nonché una spiccata specializzazione nell'ambito della chirurgia intestinale presso la stessa Azienda;
 - atteso che, per le motivazioni sopraesposte, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer è disponibile a finanziare,
-

previa sottoscrizione di apposita convenzione, una quota pari al 25% del costo della chiamata, che ammonta a complessivi € 1.740.000,00, precisando l'impegno dell'Azienda stessa a farsi ulteriormente carico dell'eventuale onere finanziario aggiuntivo per la chiamata, qualora il finanziamento del MIUR fosse inferiore al 50% del costo complessivo;

- preso atto della bozza di convenzione per il finanziamento di quota parte del costo relativo alla chiamata diretta in questione tra l'AOU Meyer e il Dipartimento di Neurofarba;
- considerato che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, in considerazione della sua natura giuridica, è esonerata dal presentare la garanzia fidejussoria prevista dall'art. 6, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze sul finanziamento dei posti di ruolo di professori e ricercatori universitari;
- dato atto che gli Organi di governo, nel caso di chiamate dirette, hanno deliberato di imputare ai Dipartimenti la metà del relativo costo a carico dell'Ateneo per cui, nel caso di specie (chiamata di professore ordinario), considerato anche il cofinanziamento da parte dell'AOU Meyer, per la copertura del posto saranno imputati al Dipartimento 0,125 Punti Organico;
- vista la nota del 1° luglio scorso (prot. n. 94385) con la quale il Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali ha comunicato che *“il prof. Marcello Garzaniti, ordinario del settore L-LIN/21, ha manifestato la volontà di sottoporre al Consiglio di Dipartimento del 13 luglio una proposta di chiamata diretta del Dott. Salvatore Del Gaudio, attualmente in servizio presso l'Università di Kiev e di cui si allega curriculum, per sopperire alla mancanza di un docente di Lingua russa.”*;
- considerato che la predetta chiamata diretta attiene ad uno studioso stabilmente impegnato all'estero da almeno un triennio che ricopre una posizione accademica equipollente in istituzione universitaria estera;
- preso atto della successiva nota del 4 luglio 2016 con la quale il Direttore del Dipartimento ha precisato che *“la chiamata del dott. Del Gaudio prevede l'inserimento nella seconda fascia della docenza”*;
- vista la delibera del 13 luglio 2016 con la quale il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, ha proposto la chiamata di uno studioso stabilmente impegnato all'estero da almeno un triennio che ricopre una posizione accademica equipollente in un'istituzione universitaria estera;
- considerato che la proposta riguarda la chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del dott. **Salvatore Del Gaudio** in qualità di professore Associato per il settore concorsuale 10/M2 Slavistica, settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 Slavistica;
- considerato che dalla citata delibera risulta che:
 - ✓ il dott. Del Gaudio ricopre il ruolo di professore Associato dal 1° settembre 2010 presso il Dipartimento di teoria e pratica della traduzione dell'Università di Kiev, T. Sevcenko. Collaboratore Accademia delle Scienze Ucraina: Istituto di Linguistica; Istituto di Lingua Ucraina;
 - ✓ il medesimo ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore Associato;
 - ✓ il *curriculum vitae* dell'interessato ne evidenzia l'attività di ricerca di eccellenza e una notevole produzione scientifica che perfettamente corrisponde al profilo di professore Associato che il Dipartimento intende proporre;
- vista la delibera del 30 giugno scorso con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” ha proposto, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del dott. **Marco Marradi**, in qualità di professore Associato per il settore concorsuale 03/C1 Chimica Organica, settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica Organica;
- considerato che la predetta chiamata diretta attiene ad uno studioso stabilmente impegnato all'estero da almeno un triennio che ricopre una posizione accademica equipollente in un centro di ricerca estero;
- considerato, altresì, che dalla predetta delibera risulta che il dott. Marradi svolge ininterrottamente dal febbraio 2005 attività di ricerca presso Università e Centri di ricerca di elevato livello internazionale in Germania e Spagna, come si evince dal suo *curriculum vitae*, in settori di attuale rilevanza strategica nel campo delle nanotecnologie e che per questo motivo in particolare aggiungerebbe competenze scientifiche ulteriori rispetto a quelle attualmente presenti nel Dipartimento;
- preso atto che il dott. Marradi, che attualmente ricopre il ruolo di Senior Researcher presso la Fundacion Cidetec a San Sabastian, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore Associato e che il *curriculum vitae* ne evidenzia l'attività di ricerca di eccellenza e una notevole produzione scientifica che perfettamente corrisponde al profilo di professore Associato che il Dipartimento intende proporre;
- vista la nota del 1° luglio scorso con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, anche a seguito di consultazione con i coordinatori delle Sezioni, ha manifestato l'interesse del Dipartimento alla chiamata diretta, quale ricercatore a tempo determinato di tipologia b) della legge 240/2010, per il settore scientifico disciplinare ING-IND/14 Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine (settore concorsuale 09/A3 Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), dell'ing. **Giovanni Savino**, vincitore di borsa Marie Curie Sklodowska di tipo “Global”, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Decreto

- ministeriale 963/2015;
- vista la delibera del 6 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha approvato a ratifica, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta in questione;
 - preso atto della copia del Grant Agreement, allegata alla nota citata, che attesta quanto sopra nonché del *curriculum vitae* dell'ing. Savino;
 - considerato che la predetta chiamata diretta attiene ad uno studioso risultato vincitore nell'ambito del programma di ricerca di alta qualificazione - borsa Marie Curie Sklodowska di tipo "Global" - finanziato dall'Unione europea;
 - rilevato che il Decreto ministeriale 963/2015 prevede espressamente che i vincitori dei programmi di durata triennale "International Outgoing Fellowships" o "Global Fellowships" delle Marie Sklodowska Curie Actions, limitatamente al tipo "Global Fellow" possono essere destinatari di chiamata diretta nella qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia b);
 - considerato che l'ufficio competente (Progetti di Ricerca dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico) ha verificato che nel caso di specie si tratta di un "Global" ed ha precisato quanto segue:
 - il programma Marie Curie ha cambiato veste con l'avvento della nuova programmazione Horizon 2020 nel 2014 (la descrizione Global Fellow si riferisce a quanto attualmente in vigore);
 - prima del 2014 nel VII Programma Quadro (VII FP) le azioni individuali Marie Curie che prevedevano mobilità internazionale erano definite "International Outgoing Fellowships (IOF)";
 - dopo il 2014 in Horizon 2020 si parla di Azioni Marie Sklodowska Curie - Individual Fellowships. All'interno delle individual fellowships i percorsi di mobilità internazionale sono denominati Global Fellowship;
 - i Grant Agreement di riferimento dei progetti considerati riporteranno quindi l'una o l'altra dicitura (VII FP – MCA – IOF o H2020 – MSCA – GF) per identificare questo tipo di azioni;
 - ritenuto opportuno, data la rilevanza dell'operazione, approvare le proposte anche in caso di momentanea indisponibilità di risorse dei Dipartimenti, ferma restando l'imputazione dei relativi punti organico a carico degli stessi al momento dell'autorizzazione alla nomina da parte del MIUR;
 - preso atto del costo per la copertura dei posti in questione, che dovrebbero essere cofinanziati dal MIUR nella misura massima del 50%;
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016,

DELIBERA

1) di approvare le chiamate dirette, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, anche in caso di momentanea indisponibilità di risorse dei Dipartimenti, ferma restando l'imputazione dei relativi punti organico a carico degli stessi al momento dell'autorizzazione alla nomina da parte del MIUR dei seguenti docenti:

- ✓ dott. **Antonino Morabito** in qualità di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologica, settore scientifico-disciplinare MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552, relativo alla ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università per l'anno 2016 - imputazione prevista 0.125 *PuOr*;
- ✓ dott. **Salvatore Del Gaudio** in qualità di professore Associato per il settore concorsuale 10/M2 Slavistica, settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 Slavistica, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale, pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552, relativo alla ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università per l'anno 2016 - imputazione prevista 0.175 *PuOr*;
- ✓ dott. **Marco Marradi** in qualità di professore Associato per il settore concorsuale 03/C1 Chimica Organica, settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica Organica presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", subordinatamente al cofinanziamento ministeriale, pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552, relativo alla ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università per l'anno 2016 - imputazione prevista 0.175 *PuOr*;
- ✓ ing. **Giovanni Savino**, vincitore di borsa Marie Curie Sklodowska di tipo "Global", in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) della legge 240/2010 per il settore concorsuale 09/A3 Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, settore scientifico disciplinare ING-IND/14 Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale, pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552, relativo alla ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università per l'anno 2016 - imputazione prevista 0.125 *PuOr*;

2) di approvare la bozza di convenzione tra l'AOU Meyer e il Dipartimento di Neurofarba, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5), per il finanziamento di quota parte del costo relativo alla chiamata diretta di cui al punto 1).

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA “RITA LEVI MONTALCINI PER GIOVANI RICERCATORI”:
CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3,
LETTERA B), LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 11 novembre 2014, n. 1111;
- visto il Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014, n. 815, con il quale il Ministero ha destinato cinque milioni di euro per la prosecuzione del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge 240/2010, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;
- vista la nota del 15 dicembre 2014, n. 30977 con la quale il Ministero ha richiesto all'Ateneo di assicurare entro il 22 dicembre 2014 la propria disponibilità ad accogliere i vincitori prima della pubblicazione del bando;
- preso atto della dichiarazione di disponibilità firmata dal Rettore e dal Direttore Generale, in data 17 dicembre 2014;
- visto il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014, n. 975, con il quale il Ministero ha messo a bando 24 posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) e dettato disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 5 del predetto DM n. 815/2014;
- preso atto che l'art. 5 dello stesso Decreto prevede che il Ministero, successivamente alla stipula del contratto, provveda al trasferimento all'università dell'intero ammontare dell'importo accordato per l'esecuzione dell'attività di ricerca e per la corresponsione del trattamento economico onnicomprensivo, determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, attribuito all'interessato ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 240/2010;
- rilevato che il Ministero valuta in euro 58.624,55 lordi annui il trattamento economico onnicomprensivo, determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, mentre il costo annuo effettivo di ciascun ricercatore di tipologia b) ammonta a euro 60.308,44, con una differenza di euro 1.684,00 annui lordi pro capite, rispetto a quanto assegnato dal Ministero, corrispondente al contributo previdenziale del 18% dovuto in sede di conguaglio fiscale e previdenziale;
- richiamata la precedente delibera del 28 ottobre 2015, che prevede, al fine di incentivare la scelta dell'Ateneo da parte dei ricercatori vincitori del Programma citato, la possibilità, a fronte di motivata proposta, di un innalzamento del trattamento economico fino a quello più favorevole consentito dalla norma, ovvero quello spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0) maggiorato del 30% e la conseguente imputazione al bilancio di Ateneo dell'eventuale differenza con il trattamento economico previsto dal relativo bando;
- valutato che nel caso di maggiorazione del 30% il costo annuo lordo amministrazione del contratto ammonta a euro 65.334,15, comprensivo del contributo previdenziale del 18% dovuto in sede di conguaglio fiscale e previdenziale, e che, di conseguenza, il maggior costo a carico del bilancio è pari a euro 6.709,60 annui e a euro 20.128,8 per l'intero triennio;
- tenuto conto del parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 6 luglio scorso, in merito all'opportunità di individuare i criteri per l'approvazione dell'innalzamento del trattamento economico spettante ai Ricercatori a tempo determinato di tipologia b) vincitori del Programma Giovani Ricercatori “Rita Levi Montalcini” al fine di uniformare la valutazione delle “motivate proposte” avanzate dai Dipartimenti, quali:
 - tenure track già in atto presso Università estere (assistant professor, associate professor);
 - posizioni permanenti presso centri di ricerca (research scientist);
- tenuto conto della propria delibera in merito assunta nella seduta odierna;
- considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della medesima legge, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della norma citata e che, in caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, può essere inquadrato nel ruolo dei professori associati;
- atteso che il Dipartimento interessato è tenuto ad impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, pari a 0.20;

- visto il Decreto Ministeriale del 1° giugno 2016, n. 350, con il quale il Ministero ha individuato l'elenco dei 24 soggetti da finanziare nonché un elenco di "riserve" nel quale si procederà per scorrimento in caso di rinuncia da parte dei nominativi da finanziare;
 - vista la nota del 24 giugno 2016, n. 8344, con la quale il Ministero ha comunicato che la dott.ssa Claudia Bello, subentrata ad un vincitore del bando Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini" 2014 rinunciatario, ha scelto in ordine di preferenza l'Ateneo fiorentino per lo svolgimento del programma di ricerca;
 - atteso che la medesima nota prevede che, entro 45 giorni dalla stessa, l'Ateneo trasmetta al Ministero la delibera del Consiglio di Amministrazione contenente l'impegno alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 24, comma 3) lettera b) della legge 240/2010, nonché l'attestazione del Dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell'Ateneo accogliere la richiesta;
 - tenuto conto che il Ministero ha stanziato a favore del progetto di ricerca della dott.ssa Bello euro 175.873,66 per il compenso studioso (importo contratto lordo amministrazione per il triennio) e euro 46.500,00 per quota ricerca;
 - preso atto della documentazione relativa alla dott.ssa Claudia Bello, comprensiva di curriculum scientifico, elenco delle pubblicazioni, descrizione del programma proposto, autocertificazione di stabile permanenza all'estero con impegno in attività didattica o di ricerca da almeno un triennio, e un articolo pubblicato;
 - tenuto conto che il programma di ricerca proposto riguarda i settori scientifico disciplinari CHIM/08 Chimica Farmaceutica, che afferisce al Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), e CHIM/06 Chimica Organica che afferisce al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
 - preso atto di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", chiamato ad esprimersi in merito all'accettazione della proposta di accoglienza della dott.ssa Claudia Bello quale Ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), per lo svolgimento del programma di ricerca "*Decifrare i segreti della O- e N-glicosilazione fornendo accesso a glicopeptidi e glicoproteine complessi omogeneamente glicosilati*", settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica Organica, nella seduta del 30 giugno 2016, e precisamente:
 - di accettare la proposta di accoglienza della dott.ssa Claudia Bello quale ricercatore ai sensi dell'art 24, comma 3, lettera b) legge 240/2010;
 - di impegnarsi a mettere a disposizione della dott.ssa Bello le strutture di accoglienza e di supporto necessarie per lo svolgimento del progetto di ricerca;
 - di fare richiesta di innalzamento del trattamento economico spettante nella misura massima del 30% di quello spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, con imputazione sul bilancio di Ateneo della differenza con il trattamento economico previsto nel bando, per consentire alla dott.ssa Bello di conseguire una retribuzione non inferiore a quella attualmente percepita presso l'Università di Vienna;
 - di impegnare 0.20 punti organico il terzo anno di servizio della Ricercatrice per il passaggio nel ruolo di professore associato qualora in possesso di abilitazione scientifica a ricoprire il ruolo;
 - preso atto che il Consiglio del Dipartimento suddetto auspica che il Ministero valuti la possibilità di finanziare il posto in questione per un periodo di quindici anni per favorire la strutturazione dei ricercatori che si sono dimostrati meritevoli al termine dei tre anni, ritenendo che solo così potranno essere effettivamente realizzati gli obiettivi di lungo termine auspicati dal Programma Rita Levi Montalcini;
 - preso atto di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) nella seduta dello scorso 23 giugno, e ratificato nella seduta dell'11 luglio, per cui il Dipartimento non procederà alla chiamata della dott.ssa Bello e che, in accordo con il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", metterà a disposizione dell'interessata le strutture dell'Unità Interdipartimentale PeptLab, del quale è responsabile il prof. Paolo Rovero;
 - tenuto conto che la dott.ssa Bello attualmente ha un contratto in qualità di Universitätsassistentin Postdoc presso l'Università di Vienna, che corrisponde a "assegnista/RTD a)" secondo il parere del CUN del 14 gennaio 2016;
 - rilevato che la dott.ssa Bello al momento non ricopre una delle qualifiche individuate come criterio per l'accettazione della proposta di innalzamento dell'inquadramento economico spettante alla stessa;
 - preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio scorso;
 - richiamata la precedente delibera del 22 giugno scorso, relativa alla stipula con il dott. Marco Abbarchi di un contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzato alla realizzazione del programma di ricerca approvato dal Ministero nell'ambito del Programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini" presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
 - preso atto che con successiva nota del 28 giugno, l'interessato ha presentato formale rinuncia alla partecipazione al programma e di conseguenza alla stipula del contratto,
- DELIBERA**
- 1) di approvare la stipula con la dott.ssa Claudia Bello di un contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzato alla realizzazione del programma di ricerca approvato dal Ministero nell'ambito del Programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi

Montalcini” presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” per il settore concorsuale 03/C1 Chimica Organica e settore scientifico disciplinare CHIM/06-Chimica Organica;

- 2) di non approvare l’innalzamento del trattamento economico da attribuire alla dott.ssa Bello fino alla misura massima del 30% di quello spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (classe 0);
- 3) il Dipartimento interessato, nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto è tenuto ad impegnare 0.20 Punti Organico necessari per l’eventuale assunzione della dott.ssa Bello nel ruolo di Professore Associato, a seguito di valutazione positiva, nel caso in cui la medesima abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale;

PRENDE ATTO

che il dott. Marco Abbarchi ha presentato formale rinuncia alla partecipazione al programma e di conseguenza alla stipula del contratto.

Sul punto 13 dell’O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL’ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 11 novembre 2014, n. 1111;
- vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Architettura nella seduta del 2 dicembre 2015, relativa alla richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - (Tecnologia dell’Architettura);
- preso atto del Contratto tra l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e il Dipartimento di Architettura per la ricerca avente per oggetto “*Sistemi monitoraggio per interventi di programmi complessi*”, stipulato in data 30 ottobre 2014;
- preso atto dell’Atto di modifica ed integrazione del Contratto suddetto sottoscritto in data 23 giugno 2016;
- vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Architettura nella seduta del 27 aprile 2016 relativa all’approvazione della Convenzione tra l’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e il Dipartimento di Architettura per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato a tempo definito, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - (Tecnologia dell’Architettura) nonché alla richiesta di attivazione della relativa procedura selettiva;
- preso atto che la citata Convenzione è stata stipulata il 23 giugno 2016;
- considerato che l’importo complessivo individuato dal Dipartimento a copertura del contratto è congruo con quanto previsto dall’art. 5, comma 3, del Regolamento in materia;
- considerato, altresì, che la copertura finanziaria rientra tra le “*convenzioni stipulate tra l’ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l’eventuale settore concorsuale, l’importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento*”;
- preso atto del parere favorevole reso nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016;
- atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato ad esprimere il proprio parere nella prima seduta utile,

DELIBERA

subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti:

- 1) l’approvazione della convenzione stipulata in data 23 giugno 2016 tra l’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e il Dipartimento di Architettura per il finanziamento del posto in questione;
- 2) l’attivazione, su fondi esterni, di una procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il

settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/12 – (Tecnologia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura;

PRENDE ATTO

che il posto di Ricercatore in esame è totalmente finanziato con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giusta delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura del 27 aprile 2016.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale 11 novembre 2014, n. 1111;
- visto il Decreto Rettorale n. 1306 (prot. 100298) del 15 dicembre 2014 di nomina della Commissione prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", modificata con Decreto Rettorale n. 1557/2015 (prot. 158903);
- preso atto della documentazione relativa alla proroga del contratto triennale del dottor Leonardo Bargigli, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, per il periodo 16 ottobre 2013 – 15 ottobre 2016;
- considerato che dalla delibera, adottata dal Dipartimento interessato con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che il Ricercatore interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
- verificato che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- rilevato che nel bilancio di previsione triennale (anni 2016, 2017 e 2018) è presente un apposito accantonamento per le proroghe su fondi di Ateneo;
- preso atto del parere favorevole alla proroga espresso dalla Commissione dell'Area delle Scienze sociali;
- rilevato che il Dipartimento non ha rispettato il termine previsto dall'art. 21, comma 3, del Regolamento in materia, ai sensi del quale avrebbero dovuto sottoporre la proposta di proroga alla Commissione di valutazione dell'Area di riferimento, dandone contestuale comunicazione al Rettore, sei mesi prima della scadenza del contratto;
- ritenuto opportuno sottoporre comunque la proposta all'approvazione degli Organi, trattandosi di termini meramente organizzativi e considerato che l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
- preso atto del parere favorevole reso nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016,

DELIBERA

di approvare la proroga per un biennio del contratto triennale del dottor Leonardo Bargigli, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, a decorrere dal 16 ottobre 2016,

PRENDE ATTO

che la proroga biennale del contratto in questione grava totalmente sul bilancio di Ateneo.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO – DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento

“*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;

- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552 “*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016*”, in corso di registrazione;
- preso atto delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 10 febbraio e 26 febbraio 2016, in ordine all'approvazione delle manifestazioni d'interesse per posti di professore Associato deliberate dai Dipartimenti;
- preso atto delle delibere del 22 giugno e 6 luglio 2016 con le quali, rispettivamente, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico hanno autorizzato i Dipartimenti a richiedere l'attivazione di nuove procedure di reclutamento, verificata la disponibilità delle risorse per ciascuna tipologia, nella misura non inferiore all'80% di quella prevista, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di Ateneo dell'aggiornamento della “*Situazione Puntii Organico*” di ciascun Dipartimento (1° marzo - 1° luglio - 1° novembre);
- vista la Circolare n. 22/2016 con la quale il Rettore ha precisato che le richieste pervenute entro il 31 luglio 2016 saranno sottoposte all'approvazione degli Organi nel mese di settembre per la pubblicazione dei bandi nel mese di ottobre;
- preso atto della richiesta deliberata dal Dipartimento di Biologia nella seduta del 14 luglio 2016 di attivazione di un posto di professore Associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia, settore scientifico disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia, considerato prioritario nell'ambito delle manifestazioni d'interesse approvate dagli Organi di Governo nel mese di febbraio;
- tenuto conto che dalla delibera sopracitata emerge quanto segue:
 - ✓ la richiesta di emanazione del bando per il posto citato era stata approvata dal Consiglio nella seduta del 3 giugno 2015 e successivamente accantonata a causa dell'indisponibilità di punti organico;
 - ✓ al settore scientifico disciplinare BIO/06 afferiscono attualmente un ricercatore a tempo indeterminato e un professore Ordinario che andrà in pensione il 1° novembre 2016, lasciando un unico ricercatore a coprire una docenza molto impegnativa e basilare per la didattica della Biologia;
- le considerazioni sopra esposte impongono di deliberare con estrema urgenza in merito alla richiesta di attivazione del posto;
- ritenuto opportuno, per le motivazioni d'urgenza sopra esposte, accogliere la richiesta, nelle more dell'acquisizione del parere del Senato Accademico che sarà chiamato ad esprimersi nella seduta del 14 settembre 2016,

DELIBERA

- 1) di approvare la richiesta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/B2 Anatomia comparata e citologia, settore scientifico disciplinare BIO/06 Anatomia comparata e citologia presso il Dipartimento di Biologia, nelle more dell'acquisizione del parere del Senato Accademico;
- 2) di approvare l'imputazione di 0.70 *PuOr* sul budget del Dipartimento di Biologia.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RELAZIONI SUI BENEFICI A FAVORE DEI PROFESSORI E RICERCATORI COLLOCATI A RIPOSO**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 27 marzo 2013 e del 20 aprile 2016 in materia di benefici a favore dei Professori e Ricercatori collocati a riposo;
- richiamate le precedenti delibere del 29 marzo 2013 e 29 aprile 2016;
- considerato che è stato previsto che gli Organi esaminino le suddette relazioni “*per una valutazione in merito all'uso degli spazi dipartimentali*”;
- valutata l'opportunità di nominare un'apposita commissione per l'esame delle relazioni in questione;
- vista la Circolare n. 11/2016 con la quale i Direttori di Dipartimento sono stati invitati a presentare entro il mese di marzo la relazione sui benefici richiesti e concessi nel corso del 2015;
- preso atto delle relazioni sui benefici richiesti e concessi nel corso del 2015;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016,

DELIBERA

la nomina di una commissione per l'esame delle relazioni dei Dipartimenti sui benefici richiesti e concessi per una valutazione in merito all'uso degli spazi dipartimentali composta da:

- prof. Andrea Cardone, nella sua qualità di delegato del Rettore alla Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e programmazione dello sviluppo dell'Università degli Studi di Firenze;
- dott. Vincenzo De Marco, dirigente dell'Area Risorse Umane e del SIAF - Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino;

- dott. Francesco Napolitano, dirigente dell'Area Edilizia.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) E B)**»

1) Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 492 del 20 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Enrico FAINI;
- vista la delibera in data 27 giugno 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, ha proposto di chiamare il dott. Faini a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico FAINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

2) Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff".
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 505 del 28 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Marco Pagliai;
- vista la delibera in data 30 giugno 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare il dott. Pagliai a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto a decorrere dal 1° agosto 2016 per far fronte ad esigenze di ricerca del dipartimento;
- valutato di non approvare la decorrenza del contratto dal 1° agosto ritenendo tale decorrenza ammissibile solo per le esigenze segnalate dalle Aziende Ospedaliere per il personale in attività assistenziale;
- verificato il quorum della predetta delibera;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco PAGLIAI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

3) Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico-disciplinare L-OR/05 (Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1703 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico-disciplinare L-OR/05 (Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 293 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 493 del 20 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Marina Pucci;
- vista la delibera in data 27 giugno 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, ha proposto di chiamare la dott.ssa Pucci a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Marina PUCCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa), settore scientifico-disciplinare L-OR/05 (Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

4) Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/44 (Medicina del Lavoro)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/44 (Medicina del Lavoro) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 506 del 28 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Nicola MUCCI;
- vista la delibera in data 29 giugno 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, ha proposto di chiamare il dott. Mucci a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Nicola MUCCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 (Medicina Legale e del Lavoro), settore scientifico disciplinare MED/44 (Medicina del Lavoro), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

5) Dipartimento di Scienze della Terra, settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/03 (Geologia Strutturale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/03 (Geologia Strutturale), presso il Dipartimento di Scienze della Terra.
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 510 del 1° luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta

idonea la dott.ssa Chiara Del Ventisette;

- vista la delibera in data 4 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, ha proposto di chiamare la dott.ssa Del Ventisette a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Chiara DEL VENTISETTE a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/03 (Geologia Strutturale), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

6) Dipartimento di Ingegneria Industriale, settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 201 del 1° marzo 2016 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, su fondi esterni, uno dei quali per il settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 333 del 26 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 509 del 1° luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Romeo Bandinelli;
- vista la delibera del 6 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, ha proposto di chiamare il dott. Romeo Bandinelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Romeo BANDINELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, su fondi esterni, per il settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

7) Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria), settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 del 11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1703 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomетria), settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino di questo Ateneo;
- visto il D.R. n. 293 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 494 del 20 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Roberto Arrighi;
- vista la delibera in data 11 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, ha proposto di chiamare il dott. Arrighi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Roberto ARRIGHI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato

di tipologia b) per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

8) Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria), settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015, è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria), settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 507 del 28 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giovanni CASTELLINI;
- vista la delibera in data 11 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare il dott. Castellini a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giovanni CASTELLINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria), settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

9) Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1703 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 293 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 502 del 28 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Michele Nucciotti;
- vista la delibera in data 13 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, ha proposto di chiamare il dott. Nucciotti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Michele NUCCIOTTI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

10) Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1111 dell’11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 513 del 4 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Antonella D’OVIDIO;
- vista la delibera in data 13 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, ha proposto di chiamare la dott.ssa D’Ovidio a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l’opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Antonella D’OVIDIO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi), settore scientifico disciplinare L-ART/07 (Musicologia e Storia della Musica) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

11) Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1111 dell’11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 489 del 20 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Claudio Mannini;
- vista la delibera in data 7 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, ha proposto di chiamare il dott. Mannini a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l’opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Claudio MANNINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

12) Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1111 dell’11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta

selezione;

- visto il D.R. n. 550 del 12 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la dott.ssa Gemma Marcucci;
- vista la delibera in data 13 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, ha proposto di chiamare la dott.ssa Marcucci a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Gemma MARCUCCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia), presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

13) Dipartimento di Lettere e Filosofia, settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 536 dell'11 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Laura Anna MACOR;
- vista la delibera in data 14 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia, ha proposto di chiamare la dott.ssa Macor a ricoprire il posto di Ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura Anna MACOR a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

14) Dipartimento di Scienze della Salute, settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 490 del 20 giugno 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Gianluca Villa;
- vista la delibera in data 13 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, ha proposto di chiamare il dott. Villa a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- preso atto di quanto espresso in delibera e precisamente che per esigenze organizzative il dott. Villa dovrebbe assumere servizio il 1° agosto 2016 anche al fine di garantire la funzionalità della SOD di Anestesia Oncologica e Terapia Intensiva;

- ritenuto opportuno, per quanto sopra espresso, far decorrere il contratto dal 1° agosto 2016,
DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gianluca VILLA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza del contratto dal 1° agosto 2016.

15) Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- - visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n.537 dell'11 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Caterina Viglianisi;
- vista la delibera in data 14 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, ha proposto di chiamare la dott.ssa Viglianisi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Caterina VIGLIANISI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

16) Dipartimento di Ingegneria Industriale, settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1703 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 293 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 557 del 13 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Luca Pugi;
- vista la delibera in data 18 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il dott. Pugi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Luca PUGI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

17) Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 1704 del 29 dicembre 2015 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 292 del 4 aprile 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n.512 del 4 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elisabetta Rovida;
- vista la delibera in data 21 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche "Mario Serio", ha proposto di chiamare la dott.ssa Rovida a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2016;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elisabetta ROVIDA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2016.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 199 del 29 febbraio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 409 del 16 maggio 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 551 del 12 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giuseppe Lotti;
- vista la delibera in data 18 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il prof. Lotti a ricoprire il posto di professore di prima fascia anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giuseppe LOTTI a ricoprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2016.

2) Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 199 del 29 febbraio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 409 del 16 maggio 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta

procedura;

- visto il D.R. n. 556 del 13 luglio 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Claudio Piferi;
- vista la delibera in data 18 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il prof. Piferi a ricoprire il posto di professore di seconda fascia anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2016;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Claudio PIFERI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/12 (Tecnologia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2016.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI BANDI DI CONCORSO PER POSTI DI TECNOLOGO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di riorganizzazione delle Università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 24 bis, che introduce la figura del tecnologo a tempo determinato;
- visto il "Regolamento di Ateneo per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dall'art. 24-bis della legge n. 240/2010" emanato con Decreto del Rettore n. 1173, prot. n. 74075 del 4 novembre 2013,
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 a mente del quale "[...] per le università sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato [...] i cui oneri non risultino a carico [...] del Fondo di finanziamento ordinario delle università";
- visto il D.L. n. 101, del 31 agosto 2013, convertito in legge n.125 del 30 ottobre 2013;
- preso atto della richiesta prot. 82333 del 7 giugno 2016 del Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari (LENS) riguardante l'attivazione di n. 7 (sette) contratti di Tecnologo di I livello a tempo determinato della durata di 18 mesi nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*H2020 Flagship Human Brain Project – Specific Grant Agreement I*";
- preso atto della richiesta prot. 85695 del 14 giugno 2016 del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) riguardante l'attivazione di n. 1 (uno) contratto di Tecnologo di I livello a tempo determinato della durata di 2 (due) anni nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*SOPRANO – Soot Processes and Radiation in Aeronautical inNOvative combustors*";
- considerato che la copertura finanziaria dei contratti di Tecnologo di I livello a tempo determinato sopra indicati non sono a carico del Fondo di Finanziamento ordinario dell'Ateneo, bensì di fondi esterni destinati a progetti di ricerca, come indicato nei rispettivi verbali;
- ritenuto, quindi, opportuno dar seguito alle richieste in esame per consentire l'immediato avvio dei programmi di ricerca sopra indicati,

DELIBERA

di approvare l'indizione delle seguenti procedure selettive

- 1) Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari (LENS) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*H2020 Flagship Human Brain Project – Specific Grant Agreement I*":
 - n. 7 (sette) posti di Tecnologo di I livello con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per una durata di 18 (diciotto) mesi;
- 2) Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*SOPRANO – Soot Processes and Radiation in Aeronautical inNOvative combustors*":
 - n. 1 (un) posto di Tecnologo di I livello con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per una durata di 2 (due) anni.

Il costo dei suddetti contratti non sarà posto a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario, ma graverà su fondi esterni destinati a programmi di ricerca.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI PISA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI 2016 E 2017 DI "PIANETA GALILEO" - APPROVAZIONE A RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in descrittiva;
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica, nelle sedute del 16 e 30 maggio 2016, in merito alle proposte presentate dai Dipartimenti;
- ritenuto opportuno confermare i Professori Roberto Casalbuoni ed Elena Castellani quali rappresentanti dell'Università nell'ambito del Comitato;
- preso atto della delibera adottata sul medesimo argomento dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio u.s.;
- tenuto conto dell'esigenza manifestata dal Consiglio Regionale della Toscana di procedere alla sottoscrizione della convenzione in tempi brevi tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2016 e 2017 di Pianeta Galileo;
- preso atto che il Rettore ha già provveduto a firmare digitalmente il testo della Convenzione il 7 luglio 2016,

DELIBERA

- 1) di approvare a ratifica la convenzione nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6) tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2016 e 2017 di Pianeta Galileo;
- 2) di confermare la nomina dei professori:
 - a) Roberto Casalbuoni, docente a contratto presso il corso di laurea magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza;
 - b) Elena Castellani, professore associato nel settore M-FIL/02 (logica e filosofia della scienza) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF);quali rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato di coordinamento tecnico-scientifico,
- 3) che la gestione dei fondi derivanti dalla convenzione venga affidata al Museo di Storia Naturale, che ne potrà disporre per le proprie attività istituzionali.

Sul punto 21 dell'O.D.G. **«CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA E L'OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA DI NEGRAR (VR) PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI I LIVELLO IN MEDICINA TROPICALE E SALUTE GLOBALE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 9 giugno 2016 con la quale si approva il testo della Convenzione per lo svolgimento del Master in Medicina Tropicale e Salute globale;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettoriale prot. n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 27 giugno 2017;
- preso atto della delibera in merito alla medesima pratica adottata dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

di approvare il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Brescia e l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per lo svolgimento del master di I livello in Medicina Tropicale e Salute Globale nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7) dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 22 dell'O.D.G. **«OBBLIGATORIETÀ DELLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO ALMA LAUREA SUL PROFILO DEI LAUREANDI ALL'INTERNO DEL PROCEDIMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI TESI ON-LINE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in descrittiva;
- visto il vigente regolamento Didattico d'Ateneo;
- visto il parere della Commissione Didattica d'Ateneo del 27 giugno u.s.;
- vista la delibera del Senato Accademico del 6 luglio u.s.;
- preso atto della rilevanza del questionario di fine corso ai fini del monitoraggio qualitativo interno e della rendicontazione al MIUR (SUA-CdS, Riesame annuale, Riesame Ciclico, ecc.), nonché ai fini dell'incremento della visibilità e quindi delle prospettive occupazionali dei laureati dell'Ateneo;

- ritenuto opportuno pertanto un procedimento che renda obbligatoria per il laureando la compilazione del questionario Alma Laurea sul “Profilo dei Laureandi” all’interno della procedura di inserimento della domanda di laurea, a condizione che venga mantenuta la possibilità per il laureando di non fornire il proprio curriculum vitae;
- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze,

esprime parere favorevole

all’introduzione di un meccanismo che renda obbligatoria allo studente che intende laurearsi, in fase di presentazione della domanda di laurea on line, la risposta al questionario di fine corso.

Sul punto 23 dell’O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALL’AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE - I.F.T.S., EMANATO CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N° 2484 DEL 28/4/2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’Art. 69 della Legge 17/05/1999 n. 144, e il Decreto Interministeriale 30/10/2000 n. 436 “Attuazione dell’articolo 69 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144, “Regolamento concernente l’Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore”, che prevedono la partecipazione delle Università nella progettazione e realizzazione dei Progetti per corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- visto l’avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana con Decreto dirigenziale n° 2484 del 28/4/2016 per la presentazione di Progetti I.F.T.S. relativi alla filiera nautica e logistica, e in particolare l’Art. 4, secondo il quale tutti i soggetti co-proponenti, all’atto di presentazione delle candidature, devono sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);
- tenuto conto che la scadenza del suddetto Avviso è fissata al 30 luglio 2016 e che non risulta conciliabile con la programmazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ritenuto opportuno che le strutture interessate alla partecipazione al Bando presentino al Rettore schede sintetiche descrittive relative ai progetti, contenenti anche una specifica previsione di spesa a parziale copertura dei costi indiretti di gestione delle strutture di Ateneo coinvolte nella realizzazione dei progetti stessi;
- preso atto che l’Università degli Studi di Firenze parteciperà al suddetto Avviso come soggetto co-proponente di alcuni progetti e si impegna altresì a:
 - partecipare alle attività previste nei progetti;
 - riconoscere i crediti formativi universitari,

APPROVA

la partecipazione dell’Università degli Studi di Firenze all’Avviso pubblico sopra citato con i Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. presentati dalle strutture interessate;

DA’ MANDATO

al Rettore di approvare i Progetti I.F.T.S. proposti, sottoscrivendo, congiuntamente agli altri co-proponenti, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), e impegnandosi a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

AUTORIZZA

il Rettore, quale rappresentante legale dell’Università, o un suo delegato tramite procura speciale, alla stipula degli atti costitutivi delle Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.) per i Progetti che verranno ammessi al finanziamento e per i quali esiste l’impegno preventivo ad associarsi in A.T.S..

Sul punto 24 dell’O.D.G. «**MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DEI CORSI DI MASTER UNIVERSITARI E NUOVA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UN MASTER PER L’A.A. 2016/2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 9 giugno 2016 con la quale si approva la proposta di istituzione del Master in *Accoglienza ai migranti: normative, politiche di integrazione sociale e aspetti sanitari*;
- vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 9 giugno 2016 con la quale si approva la nomina del Prof. Francesco Sofi quale Coordinatore del Master in *Fitoterapia Generale e Clinica*;
- preso atto della delibera in merito alla medesima pratica adottata dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettorale prot. n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 16 maggio 2016, in merito alla modifica al Regolamento Master e del 27 giugno 2017 in merito all’ istituzione del master in *Accoglienza ai migranti: normative, politiche di integrazione sociale e aspetti sanitari*;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi del 9 giugno 2016;

- visto il parere favorevole del Comitato Tecnico-Amministrativo in merito alla modifica del Regolamento Master;
- visto il parere favorevole del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche e Sociali;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente Statuto,

delibera

- 1) di approvare la modifica dell'art. 11 comma 2) del *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* affinché il coordinamento dei master sia esteso anche ai ricercatori a tempo indeterminato;
- 2) di approvare l'istituzione del Master di I livello in *Accoglienza ai migranti: normative, politiche di integrazione sociale e aspetti sanitari*, esprimendo parere favorevole alla determinazione della quota di iscrizione come risulta dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. C1](#)), che sarà comprensiva della quota per la copertura assicurativa;
- 3) di approvare la nomina del Prof. Francesco Sofi quale Coordinatore del Master in *Fitoterapia Generale e Clinica*.
Sul punto 25 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA ERASMUS+ A.A. 2016/2017 - BANDO DI IDONEITÀ ALLA MOBILITÀ PER STUDIO E PER TRAINEESHIP - CRITERI DI ASSEGNAZIONE MENSILITÀ “CON CONTRIBUTO”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie di idoneità alla mobilità Erasmus per studio, a.a. 2016/2017 pubblicato con Decreto Rettorale, prot. n. 53983 (319) dell' 11 aprile 2016;
- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie di idoneità alla mobilità Erasmus per *traineeship*, a.a. 2016/2017 pubblicato con Decreto Rettorale, prot. n. 40465 (249) del 17 marzo 2016;
- nelle more della pubblicazione del Decreto Rettorale di approvazione dell'elenco definitivo degli studenti idonei alla mobilità per studio e alla mobilità per *traineeship*;
- considerato che per gli studenti idonei alla mobilità per studio risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 7.324 (957 studenti);
- considerato che per gli studenti idonei alla mobilità per *traineeship* risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 2.161 (458 studenti);
- vista l'assegnazione di € 982.770,00 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (nota del 10 giugno 2016) a favore della mobilità Erasmus+ per studio;
- vista l'assegnazione di € 426.790,00 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (nota del 10 giugno 2016) a favore della mobilità Erasmus+ per *traineeship*;
- vista l'assegnazione di € 1.351.245,00 da parte del Miur (*“Fondo nazionale per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”* finalizzato all'erogazione di un contributo integrativo e/o integrare le risorse assegnate dall'Agenzia Nazionale);
- considerato che residuano, a causa di rinunce o rientri anticipati, €150.809,92;
- considerato pertanto che le risorse attualmente disponibili nel Bilancio 2016 ammontano complessivamente a € 2.911.614,92;
- considerato altresì che per corrispondere a tutti gli studenti il contributo comunitario previsto (€ 230/430 o € 280/480 a seconda della destinazione) più l'integrazione dello stesso (quantificata per entrambe le tipologie di mobilità all'interno dei rispettivi Bandi in € 120/mese), per l'intero periodo di mobilità sarebbero necessari complessivamente € 3.888.650,00 e che tale soluzione appare non compatibile in quanto la somma necessaria eccede di €977.035,08 le risorse disponibili;
- ritenuto comunque opportuno, in mancanza di risorse sufficienti grazie alle quali poter garantire a tutti gli studenti la copertura dell'intero periodo di mobilità, garantire agli studenti selezionati per:
 - 3, 4, 5 mesi (mobilità per studio e *traineeship*) un numero di “*mensilità con contributo*” pari alla durata della mobilità accordata;
 - 6, 7 e 8 mesi (mobilità per studio e *traineeship*) un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 5;
 - 9 mesi (mobilità per *traineeship*) un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 5;
 - 10, 11 e 12 mesi (mobilità per *traineeship*) un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 6
 - 9, 10, 11 e 12 mesi (mobilità per studio) un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 6;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 luglio u.s.;
- visto il vigente Regolamento Didattico;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

di approvare l'assegnazione a tutti gli studenti selezionati per:

- 3, 4, 5 mesi (mobilità per studio e *traineeship*) di un numero di “*mensilità con contributo*” pari alla durata della mobilità accordata;

- 6, 7 e 8 mesi (mobilità per studio e *traineeship*) di un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 5;
- 9 mesi (mobilità per *traineeship*) di un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 5;
- 10, 11 e 12 mesi (mobilità per *traineeship*) di un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 6;
- 9, 10, 11 e 12 mesi (mobilità per studio) di un numero di “*mensilità con contributo*” pari a 6.

L'assegnazione delle “*mensilità con contributo*” agli studenti Erasmus+ selezionati per lo svolgimento di un periodo di mobilità per studio o per *traineeship* risulta, pertanto, la seguente:

STUDIO 2016 2017					IPOTESI ASSEGNAZIONE			
MESI	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	STUDENTI idonei	TOT mesi	mesi assegnati	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	mesi totali
3	€ 230,00	€ 120,00	8	24	3	€ 5.520,00	€ 2.880,00	24
4	€ 230,00	€ 120,00	10	40	4	€ 9.200,00	€ 4.800,00	40
5	€ 230,00	€ 120,00	106	530	5	€ 121.900,00	€ 63.600,00	530
6	€ 230,00	€ 120,00	196	1176	5	€ 225.400,00	€ 117.600,00	980
7	€ 230,00	€ 120,00	2	14	5	€ 2.300,00	€ 1.200,00	10
8	€ 230,00	€ 120,00	6	48	5	€ 6.900,00	€ 3.600,00	30
9	€ 230,00	€ 120,00	144	1296	6	€ 198.720,00	€ 103.680,00	864
10	€ 230,00	€ 120,00	200	2000	6	€ 276.000,00	€ 144.000,00	1200
11	€ 230,00	€ 120,00	2	22	6	€ 2.760,00	€ 1.440,00	12
12	€ 230,00	€ 120,00	16	192	6	€ 22.080,00	€ 11.520,00	96
			690	5342		€ 870.780,00	€ 454.320,00	3786
						€ 1.325.100,00		

STUDIO 2016 2017					IPOTESI ASSEGNAZIONE			
MESI	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	STUDENTI idonei	TOT mesi	mesi assegnati	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	mesi totali
3	€ 280,00	€ 120,00	9	27	3	€ 7.560,00	€ 3.240,00	27
4	€ 280,00	€ 120,00	5	20	4	€ 5.600,00	€ 2.400,00	20
5	€ 280,00	€ 120,00	66	330	5	€ 92.400,00	€ 39.600,00	330
6	€ 280,00	€ 120,00	56	336	5	€ 78.400,00	€ 33.600,00	280
7	€ 280,00	€ 120,00	0	0	5	€ 0,00	€ 0,00	0
8	€ 280,00	€ 120,00	1	8	5	€ 1.400,00	€ 600,00	5
9	€ 280,00	€ 120,00	53	477	6	€ 89.040,00	€ 38.160,00	318
10	€ 280,00	€ 120,00	70	700	6	€ 117.600,00	€ 50.400,00	420
11	€ 280,00	€ 120,00	0	0	6	€ 0,00	€ 0,00	0
12	€ 280,00	€ 120,00	7	84	6	€ 11.760,00	€ 5.040,00	42
			267	1982		€ 403.760,00	€ 173.040,00	1442
						€ 576.800,00		

TRAINEESHIP 2016 2017					IPOTESI ASSEGNAZIONE			
MESI	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	STUDENTI idonei	TOT mesi	mesi assegnati	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	mesi totali
2	€ 430,00	€ 120,00	28	56	2	€ 24.080,00	€ 6.720,00	56
3	€ 430,00	€ 120,00	80	240	3	€ 103.200,00	€ 28.800,00	240
4	€ 430,00	€ 120,00	28	112	4	€ 48.160,00	€ 13.440,00	112
5	€ 430,00	€ 120,00	22	110	5	€ 47.300,00	€ 13.200,00	110
6	€ 430,00	€ 120,00	99	594	5	€ 212.850,00	€ 59.400,00	495
7	€ 430,00	€ 120,00	3	21	5	€ 6.450,00	€ 1.800,00	15

8	€ 430,00	€ 120,00	5	40	5	€ 10.750,00	€ 3.000,00	25
9	€ 430,00	€ 120,00	8	72	5	€ 17.200,00	€ 4.800,00	40
10	€ 430,00	€ 120,00	2	20	6	€ 5.160,00	€ 1.440,00	12
11	€ 430,00	€ 120,00	0	0	6	€ 0,00	€ 0,00	0
12	€ 430,00	€ 120,00	12	144	6	€ 2.580,00	€ 720,00	72
			287	1409		€ 477.730,00	€ 133.320,00	1177

€611.050,00

TRAINEESHIP 2016 2017

IPOTESI ASSEGNAZIONE

MESI	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	STUDENTI idonei	TOT mesi	mesi assegnati	contributo comunitario	contributo integrativo MIUR	mesi totali
2	€ 480,00	€ 120,00	21	42	2	€ 20.160,00	€ 5.040,00	42
3	€ 480,00	€ 120,00	54	162	3	€ 77.760,00	€ 19.440,00	162
4	€ 480,00	€ 120,00	35	140	4	€ 67.200,00	€ 16.800,00	140
5	€ 480,00	€ 120,00	8	40	5	€ 19.200,00	€ 4.800,00	40
6	€ 480,00	€ 120,00	39	234	5	€ 93.600,00	€ 23.400,00	195
7	€ 480,00	€ 120,00	2	14	5	€ 4.800,00	€ 1.200,00	10
8	€ 480,00	€ 120,00	1	8	5	€ 2.400,00	€ 600,00	5
9	€ 480,00	€ 120,00	6	54	5	€ 14.400,00	€ 3.600,00	30
10	€ 480,00	€ 120,00	1	10	6	€ 2.880,00	€ 720,00	6
11	€ 480,00	€ 120,00	0	0	6	€ 0,00	€ 0,00	0
12	€ 480,00	€ 120,00	4	48	6	€ 11.520,00	€ 2.880,00	24
			171	752		€ 313.920,00	€ 78.480,00	654

€392.400,00

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE - P.I.A. - 2017-2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto che l' Ateneo pone tra i propri obiettivi strategici l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca attraverso la promozione di specifiche iniziative;
- considerate le precedenti azioni adottate dall' Ateneo nell'ambito del Piano di Internazionalizzazione di Ateneo per il periodo 2013-2015 che ha attribuito ai dipartimenti il compito e la responsabilità di formulare e programmare le proprie azioni di internazionalizzazione pur nel rispetto delle linee strategiche individuate dall' Ateneo;
- preso atto che si rende necessario adottare il Piano di internazionalizzazione di Ateneo, per il quale sono stati stanziati €400.000,00 sul bilancio di Ateneo;
- visto il Piano Strategico di Ateneo 2016 – 2018;
- visto il documento contenente il Piano di Internazionalizzazione di Ateneo per il periodo 2017 – 2018;
- Visto il vigente Regolamento didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 9 giugno u.s.;
- vista la delibera del Senato Accademico del 6 luglio 2016,

delibera

di approvare il Piano di Internazionalizzazione di Ateneo (P.I.A.) per il periodo 2017-2018 e il relativo modello di ripartizione dei fondi ai dipartimenti, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. D](#)), gravando sul bilancio di previsione esercizio 2016 (UA.A50000.RICE - CO.09.01.01.01.02.08) per un totale di € 400.000,00.

Il Consiglio dà mandato al Coordinamento per le Relazioni Internazionali di comunicare ai dipartimenti le procedure da seguire per ottenere i contributi previsti dal Piano di Internazionalizzazione.

Successivamente alla data di scadenza per l'utilizzo dei fondi i dipartimenti assegnatari dovranno inviare al Coordinamento per le Relazioni Internazionali, secondo le modalità e i termini indicati in apposita nota dirigenziale, per le relative azioni di monitoraggio, una relazione con l'indicazione sintetica delle iniziative realizzate, dei risultati

conseguiti e delle somme spese, certificando che i fondi sono stati spesi secondo quanto previsto dal Piano stesso e in conformità con le norme di contabilità.

In caso di non corretto o mancato utilizzo dei fondi entro la scadenza prevista, le relative quote riconfluiranno nel risultato di esercizio dell'Ateneo.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI FIDEIUSSIONE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO. DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 670 del 4 luglio 2013;
- richiamata la precedente delibera del 23 maggio 2003;
- considerata l'opportunità, ricorrendo determinati presupposti, di derogare a quanto previsto dalla sopra citata delibera;
- visto il vigente Statuto;
- preso atto che la definizione "grandi aziende" non consente di individuare una tipologia specifica di soggetto con il quale interagire se non specificando la finalità e l'ambito di interesse;
- avuto riguardo, pertanto della necessità, di indicare il riferimento normativo che identifica le grandi aziende,

DELIBERA

di derogare all'obbligo di presentare specifica garanzia fideiussoria nei contratti relativi al finanziamento di borse di studio nei casi in cui ricorrano almeno i seguenti requisiti:

- interesse del Dipartimento a mantenere e sviluppare i rapporti commerciali e di mutuo scambio con le grandi aziende, così come definite dal D.M. 18 aprile 2005 attuativo della Raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e sue modificazioni e integrazioni. Deve comunque trattarsi di aziende che non hanno né hanno avuto in passato contenziosi e inevase pendenze debitorie con l'Ateneo;
- che il Dipartimento, al fine di mantenere i rapporti in atto, si faccia carico, per il tramite dei singoli responsabili scientifici di riferimento, di rendersi garante per conto delle grandi aziende di cui trattasi;
- che il Dipartimento garantisca con risorse presenti nel proprio budget almeno la copertura della prima annualità della borsa contestualmente alla stipula della convenzione;
- che il Consiglio di Dipartimento approvi un atto formale sottoscritto dal Direttore e dal/i responsabile/i scientifico/i con il quale si dichiara l'impegno del Dipartimento a intervenire, sul piano finanziario, qualora nell'arco del triennio l'azienda di riferimento non osservasse gli obblighi assunti con la convenzione di finanziamento della singola borsa di dottorato.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI DOCUMENTAZIONE SUL PENSIERO ECONOMICO ITALIANO, CON UNIVERSITÀ DI PISA E UNIVERSITÀ DI SIENA – CIPEI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989, in particolare l'art. 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- considerata la Convenzione sottoscritta nel 2015 tra le Università di Pisa, Firenze e Siena, finalizzata all'unificazione e condivisione di servizi bibliotecari nell'ambito del progetto SBART (Sistemi Bibliotecari di Ateneo Regione Toscana);
- vista la proposta di convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario CIPEI;
- considerato che sulla questione dovrà essere acquisito il parere favorevole del Senato accademico nella prima seduta utile,

delibera

di approvare la stipula della convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Documentazione sul pensiero Economico Italiano – CIPEI, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 8) e ne è autorizzata la sottoscrizione, subordinata all'acquisizione del parere favorevole del Senato accademico.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**ADESIONE ALLA PROPOSTA DI DISMISSIONE DEL SISTEMA GISS E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- richiamate le precedenti delibere e comunicazioni in ordine ai rapporti con il Consorzio CINECA relativamente all'applicativo per la gestione delle carriere degli studenti;
- vista la nota in data 3 maggio 2016 con la quale il Consorzio ha comunicato all'Ateneo la decisione di dismettere, a far data dal 1° gennaio 2017, la linea di produzione e manutenzione del prodotto GISS vers 1, in esercizio anche presso UNIFI e ciò a causa del limitatissimo numero di Università utenti GISS vers 1;
- vista la proposta all'Ateneo, contenuta nella medesima nota, di migrare verso una evoluzione del suddetto prodotto, nell'ambito di un progetto appositamente studiato per gli Atenei che devono velocemente abbandonare GISS vers1;
- richiamata la comunicazione al Consiglio in data 27 maggio 2016;
- avuto riguardo della discussione intervenuta in Consiglio, nella seduta del 22 giugno 2016, in occasione dell'audizione del prof. Stefano Manetti, in qualità di coordinatore del collegio tecnico incaricato dalla Direzione Generale di verificare la rispondenza tecnica del prodotto proposto alle caratteristiche e garanzie previste dal capitolato elaborato dallo stesso collegio;
- vista la nota in data 27/06/2016, con la quale il prof. Manetti ha chiesto al CINECA chiarimenti in ordine alle garanzie della totale funzionalità dei sistemi di gestione delle carriere degli studenti al termine del percorso triennale connesso al superamento di "GISS vers1" e, in caso di risposta affermativa, se la configurazione del sistema subentrante fosse confrontabile con i sistemi in essere presso gli altri Atenei e tale da consentire anche le necessarie implementazioni che si renderanno necessarie, in sintonia con i servizi resi agli altri consorziati;
- vista la risposta del CINECA, in data 14 luglio 2016, che garantisce circa l'assoluta stabilità dei sistemi al termine del triennio successivo all'abbandono di GISSvers1 e assicura che il progetto per il passaggio alla nuova versione di GISS proposto all'Università di Firenze corrisponde ed è confrontabile con quanto proposto agli altri Atenei che si trovavano nelle nostre stesse condizioni e che hanno già deliberato di passare alla versione successiva di GISS e cioè Università di Perugia (che migrerà a gennaio 2017), Università della Calabria (che migrerà a gennaio 2017) e Università del Sannio (che migrerà a maggio 2017), con queste ultime due ad uno stadio del percorso già molto avanzato;
- avuto riguardo del fatto che il prof. Manetti ha ritenuto le risposte fornite da Cineca soddisfacenti e sufficientemente esaustive;
- ritenuto che, a seguito della approfondita istruttoria, emergono sufficienti rassicurazioni circa l'affidabilità del passaggio alla versione successiva dell'attuale versione dell'applicativo per la gestione delle carriere studenti,
prende atto

delle ragioni che giustificano la dismissione dell'attuale applicativo per la gestione delle segreterie studenti, GISS vers1, e la migrazione verso la nuova *release* di SW di Segreteria Studenti (GISS vers2 /E3).

Sul punto 29 dell'O.D.G. **«PROPOSTA DELLA COMMISSIONE RICERCA DI ASSEGNAZIONE AL DIPARTIMENTO STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) - SEZIONE "ARCHEOLOGIA E ANTICO ORIENTE", DELLA SECONDA TRANCHE DEL FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER L'ARCHEOLOGIA»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il vigente Statuto;
 - visto il vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
 - viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 10/06/2015 e del 24/07/2015, che approvano la proposta di assegnazione di un Fondo straordinario per l'Archeologia;
 - vista la relazione sull'attività svolta dai docenti della Sezione di Archeologia e Antico Oriente del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e il rendiconto finanziario dell'utilizzo dei fondi della I tranche inviato dal Dipartimento con nota prot. N. 49645 del 5/4/2016;
 - vista l'integrazione alla relazione inviata con nota prot. N. 89767 del 21/06/2016;
 - tenuto conto che la relazione, inviata con nota prot. n. 93123 del 29 giugno 2016, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), nella seduta del 27 giugno 2016;
 - preso atto del parere positivo espresso dalla Commissione Ricerca sull'assegnazione della II tranche di finanziamento ai docenti della Sezione di Archeologia e Antico Oriente del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) che hanno speso o impegnato il fondo spettante, dopo un anno dall'assegnazione;
 - preso atto altresì del parere positivo espresso dalla Commissione Ricerca alle richieste delle Prof.sse Ilaria Romeo e Gloria Rosati presentate nella relazione del SAGAS;
 - vista la nota prot. n. 93123 del 29 giugno 2016 con la quale il Dipartimento SAGAS ha trasmesso la relazione del prof. Martini, con allegata la rendicontazione contabile delle spese della I tranche, presentata al Consiglio di Dipartimento del SAGAS del 27 giugno 2016;
-

- tenuto conto del parere positivo espresso dal Senato Accademico il 6 luglio 2016,

APPROVA

l'erogazione della seconda tranches della quota di finanziamento, pari a Euro 127.500,00, alla Sezione "Archeologia e Antico Oriente" del Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS).

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ SMARTTOURISM S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del Prof. Giovanni Liberatore, Professore ordinario di Economia Aziendale afferente al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze, di riconoscimento della società Smart Tourism S.r.l. quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di Smart Tourism S.r.l.;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 21giugno 2016 parere positivo alla richiesta di riconoscimento di Smart Tourism S.r.l. quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere positivo del Senato Accademico espresso nella seduta del 6 luglio 2016;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

1) di approvare la domanda di riconoscimento della società Smart Tourism S.r.l. quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze per un periodo di 3 anni, alle seguenti condizioni:

- rispetto da parte della società Smart Tourism S.r.l. del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, ed in particolare dell'articolo 9 – controllo dell'Università;
- obbligo dei soci proponenti, dipendenti dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Scienza per l'Economia e l'Impresa, da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli, a fronte di un congruo corrispettivo, l'eventuale utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della società Smart Tourism Srl;
- riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze - CsaVRI di un contributo istituzionale alle attività di IUF pari a €1.000,00 alla fine del 1° anno di riconoscimento dello Spin Off, €1.500,00 alla fine del 2° anno e di € 2.500,00 alla fine del 3° anno - il contributo non è dovuto in caso di incubazione presso IUF;
- finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Scienza per l'Economia e l'Impresa, di 25.000,00 euro che verrà erogato nel 2° e 3° anno post riconoscimento.

2) di approvare la richiesta del prof. Giovanni Liberatore ad assumere la carica di membro del CdA, senza potere di rappresentanza legale, pur mantenendo il regime a tempo pieno.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DEL TROVATO "GLI ANTAGONISTI DEL RECETTORE ADRENERGICO β 3 PER BLOCCARE LA IMMUNOSOPPRESSIONE CORRELATA AL CANCRO" IN CO-TITOLARITÀ TRA L'AOU MEYER E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – MODIFICA DELLE PERCENTUALI DI TITOLARITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la richiesta pervenuta al Rettore, protocollata al n. 100268 del 12.07.2016, da parte del Dr. Luca Filippi, della Dott.ssa Maura Calvani e del Prof. Pierangelo Geppetti per tutelare l'invenzione denominata "Gli antagonisti del recettore adrenergico β 3 per bloccare la immunosoppressione correlata al cancro" i cui inventori risultano essere:
 - o Il Dr. Luca Filippi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer;
 - o La Dott.ssa Maura Calvani dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer;
 - o Il Prof. Pierangelo Geppetti dell'Università degli Studi di Firenze;
- avuto riguardo del parere positivo espresso, in data 11.07.2016, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito alla variazione delle percentuali di titolarità degli Enti della predetta domanda

di brevetto in Italia a nome dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per la quota dell'80% e dell'Università degli Studi di Firenze per la quota del 20%;

- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 11.07.2016 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, in merito al sostenimento del 20% degli oneri procedurali di primo deposito in Italia, facendo gravare la spesa preventivata dallo Studio di consulenza Bugnion SpA per la propria quota parte pari a € 460,00 (IVA esclusa), sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
- considerata la proposta della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la proprietà intellettuale dell'11.07.2016 di procedere alla stipula di uno specifico contratto di condivisione di brevetto e sfruttamento commerciale prevedendo le quote di co-titolarietà nelle percentuali del 20% per l'Università degli Studi di Firenze e dell'80 % per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer;
- avuto altresì riguardo dell'opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione, di valutare un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che gli Enti co-titolari e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre;
- richiamata la precedente delibera del 22 giugno 2016;

DELIBERA

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia per tutelare l'invenzione riferita a "Gli antagonisti del recettore adrenergico β_3 per bloccare la immunosoppressione correlata al cancro" a nome dell'Università degli Studi di Firenze e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer prevedendo le seguenti quote di titolarità: 20% per l'Università degli Studi di Firenze e 80% per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, e indicando i seguenti inventori: il Dott. Luca Filippi e la Dott.ssa Maura Calvani per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer; il Prof. Pierangelo Geppetti per l'Università degli Studi di Firenze.
- 2) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali alla Società Bugnion SpA, facendo gravare il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia pari a €460,00 (esclusa IVA) sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di CsaVRI;
- 3) di autorizzare la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità e di sfruttamento commerciale che gli Enti co-titolari e gli Inventori dovranno promuovere e alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO CONGIUNTO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE "ASHER – VOLCANIC ASH COLLECTOR AND SIZER" IN CO-TITOLARITÀ TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LO SPIN OFF ACCADEMICO ITEM SRL**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la comunicazione inviata al Rettore, protocollata al n. 100362 in data 12.7.2016 da parte del Dott. Emanuele Marchetti, del Dott. Dario Delle Donne e del Dott. Giacomo Ulivieri per tutelare l'invenzione denominata "ASHER – volcanic ASH collector and sizer" i cui inventori risultano essere:
 - o Dott. Dario Delle Donne quota percentuale diritti 33%;
 - o Dott. Emanuele Marchetti quota percentuale diritti 34%;
 - o Dott. Giacomo Ulivieri quota percentuale diritti 33%;
- avuto riguardo del parere positivo espresso, in data 11.07.2016, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito della predetta domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze e della Società Item Srl;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 11.07.2016 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, in merito al sostenimento del 75% degli oneri procedurali di primo deposito in Italia, facendo gravare la spesa preventivata dallo Studio di consulenza Italbrevetti Srl per la propria quota parte pari a € 1.275,00 (IVA esclusa), sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
- considerata la proposta della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la proprietà intellettuale dell'11.07.2016 di procedere alla stipula di uno specifico contratto di condivisione di brevetto e sfruttamento commerciale prevedendo le quote di co-titolarietà nelle percentuali del 75% per l'Università degli Studi di Firenze e del 25% per la Società Item Srl;
- avuto altresì riguardo dell'opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione, di valutare un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che le parti co-titolari e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre;

- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione,

DELIBERA

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia per tutelare l'invenzione riferita a "ASHER – volcanic ASH collector and siZER" a nome dell'Università degli Studi di Firenze e della Società Item Srl prevedendo le seguenti quote di titolarità: 75% per l'Università degli Studi di Firenze e 25% per Società Item Srl e indicando i seguenti inventori: Dott. Emanuele Marchetti, Dott. Dario Delle Donne e Dott. Giacomo Ulivieri;
- 2) di autorizzare il Rettore alla stipula di uno specifico contratto di condivisione di brevetto e sfruttamento commerciale prevedendo le quote di co-titolarità nelle percentuali del 75% per l'Università degli Studi di Firenze e del 25% per la Società Item Srl;
- 3) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali alla Società Italbrevetti Srl, facendo gravare il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia pari a € 1.275,00 (esclusa IVA) sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di CsaVRI;
- 4) di autorizzare la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità e di sfruttamento commerciale che le Partii co-titolari e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN LICENZA DI KNOW HOW PER L'INVENZIONE "CEPPO DI LIEVITO DA VINO AUTOCTONO SACCHAROMYCES CEREVISIAE BLC83" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SOCIETÀ LAFFORT OENOLOGIE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società;
- vista la missione istituzionale dell'Ateneo e l'obiettivo strategico del trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca;
- considerato il parere favorevole della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale espresso nella riunione dell'11 luglio 2016 di sottoscrivere un Accordo di concessione in Licenza esclusiva del Know How relativo all'invenzione "Ceppo di Lievito da vino autoctono Saccharomyces Cerevisiae BLC83" tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società Laffort Oenologie SA,

Delibera

di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo di Licenza esclusiva di Know How relativo all'invenzione "Ceppo di Lievito da vino autoctono Saccharomyces Cerevisiae BLC83" "RISCHIO", i cui autori risultano essere Mario Polsinelli e Iolanda Rosi, seguendo le condizioni indicate dalla Commissione Brevettazione di Ateneo e qui di seguito riportate:

- durata 10 anni;
- le royalties ad oggi maturate, calcolate anche sulle vendite effettuate durante il periodo di assenza di regolamentazione contrattuale, risultano essere pari a €17.210,48 a fronte dell'anticipo già versato di €40.000,00;
- la differenza tra l'anticipo e quanto effettivamente maturato fino ad oggi pari ad €22.789,52, costituisce ora il valore del corrispettivo concordato per la concessione in esclusiva del Know How relativo all'invenzione "Ceppo di Lievito da vino autoctono Saccharomyces Cerevisiae BLC83";
- al raggiungimento della somma di €22.789,52 di royalties maturate, per le ulteriori vendite saranno corrisposte royalties pari al 4% sul fatturato realizzato in Italia ed all'estero;
- foro competente Firenze.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN LICENZA NON ESCLUSIVA DEL BREVETTO "ANALISI MUTAZIONALE DELLE MALATTIE MIELOPROLIFERATIVE CRONICHE" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SOCIETÀ AB ANALITICA SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società";
- vista la missione istituzionale dell'Ateneo e l'obiettivo strategico del trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca;
- considerato il parere favorevole della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale espresso nella riunione dell'11 luglio 2016 di sottoscrivere un Accordo di concessione in Licenza del brevetto "Analisi mutazionale delle malattie mieloproliferative croniche" tra la Società AB ANALITICA Srl e l'Università degli Studi di Firenze,

Delibera

di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione in Licenza del brevetto "Analisi mutazionale delle malattie mieloproliferative croniche" a titolarità dell'Università degli Studi di Firenze, concesso in Italia al n. 0001378104 in data 30.7.2010, i cui autori risultano essere i proff. Alessandro Maria Vannucchi, Paola Guglielmelli, Alessandro Pancrazzi e Vanessa Ponziani seguendo le condizioni indicate dalla Commissione Brevettazione di Ateneo e qui di seguito riportate:

- royalty 5% sulle vendite nette del prodotto correlato all'invenzione in tutti i paesi in cui verrà commercializzato il prodotto anche dove non è attiva la tutela brevettuale;
- sostenimento delle spese relative al mantenimento in vita del brevetto;
- concessione di sub-licenze a terzi a condizione che il nominativo dell'eventuale sub-licenziatario sia sottoposto al licenziante per sua preventiva approvazione;
- foro competente Firenze.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE CENTRI DI COMPETENZA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento di amministrazione finanza e contabilità;
- visto il Regolamento dei Laboratori Congiunti;
- visto il Regolamento per le attività di ricerca e didattica finanziate da enti esterni;
- visto il Regolamento sugli spin off;
- tenuto conto di quanto concordato con i funzionari della Regione;
- visto il Bando regionale pubblicato sul BURT;
- tenuto conto del naturale passaggio dallo stato di costruzione/constituzione dei Laboratori-Centri di Competenza allo stato di messa in funzione e gestione degli stessi, anche in vista dei monitoraggi che saranno svolti a cura dell'Ente finanziatore;
- confermato che la gestione della ricerca è nei Dipartimenti,

DELIBERA

di approvare le seguenti linee guida per la gestione dei Centri di Competenza/Laboratori costituiti a seguito della partecipazione al bando della Regione Toscana (Regione Toscana PAR FAS 2007/2013 Linea di azione 1 "infrastrutture produttive" tipologia II "realizzazione dei centri di competenza")

a) criterio di gestione dei CC (centri competenze)

- a1) All'interno dell'Ateneo, che ha un bilancio unico, vengono riconosciuti come centri di costo i singoli DIPARTIMENTI cui afferiscono i responsabili scientifici dei Laboratori/Centri di competenza. Quindi la gestione del singolo centro di competenza avverrà all'interno del Dipartimento.
- a2) E' necessario assicurare tracciabilità delle attività legate ai Centri di Competenza:
 - sia quando si approvano i singoli progetti di finanziamento con delibere ad hoc dei Consigli di dipartimento che citano espressamente i "CC" nati con finanziamento regionale;
 - sia a livello di sistema contabile. Ogni progetto di finanziamento sia in entrata che in uscita troverà il riferimento formale alla parola chiave legata in modo inequivocabile al CC;
 - la trattenuta di Ateneo sulle convenzioni di ricerca stipulate dal Dipartimento per il funzionamento dei CC è funzionale al recupero delle spese generali.
- a3) All'interno di ogni Dipartimento è richiesto, al termine di ogni anno, di assemblare le entrate e le uscite legate ai CC in modo tale da avere un quadro sufficientemente chiaro dell'andamento della gestione contabile dei CC. Il Responsabile scientifico del Laboratorio è tenuto a presentare una relazione al Direttore della Struttura.
- a4) A richiesta della Regione le strutture di gestione dovranno mettere a disposizione la documentazione riguardante la gestione amministrativa e contabile e conservarla per almeno 8 anni.
- a5) Ogni CC/Laboratorio tiene presso i propri locali assegnati l'elenco delle apparecchiature acquisite con il contributo regionale e quelle portate a cofinanziamento e dichiarate al momento della predisposizione della richiesta di finanziamento. Oltre all'elenco iniziale tiene traccia delle eventuali integrazioni o richieste di spostamenti. Tutto ciò sarà indispensabile al momento del sopralluogo in loco per la verifica del funzionamento dei laboratori/CC. Generalmente il preavviso della Regione è di 3-4 giorni.

b) il Progetto Centro di Competenze RISE condivisione gestione operativa

- b1) Ognuno dei 7 laboratori/CC verrà gestito dal Dipartimento cui afferisce il responsabile scientifico.
- b2) Le attrezzature e gli edifici acquisiti con il contributo regionale vengono assegnati ai Dipartimenti cui afferisce il Responsabile scientifico tramite:
 - verbale di consegna delle attrezzature (ogni struttura cedente/subentrante approva all'interno del proprio organo collegiale il passaggio di consegne in questione). La delibera di passaggio consegne è motivata dalla necessità di passare dalla fase progettuale alla fase operativa e messa in funzione del Laboratorio finanziato con i fondi regionali e con la specifica che le attrezzature saranno finalizzate all'uso esclusivo del progetto e quindi ad uso industriale e non per ricerca di base o didattica.

La destinazione finalizzata deve rimanere tale per almeno 10 anni;

- verbale di consegna degli edifici finalizzati per almeno -10 anni- all'ospitalità dei Laboratori/Centri di Competenza ad uso industriale

b3) In caso di gestione dei CC a cura di enti esterni che hanno collaborato fin dall'inizio alla presentazione del progetto - quindi già inseriti come partners nel progetto- è previsto il comodato d'uso con il recupero delle spese generali attraverso appositi accordi che ricalcano la trattenuta di Ateneo effettuata ai Dipartimenti quale corrispettivo per i costi di funzionamento.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LE METODOLOGIE E PROCESSI INNOVATIVI DI SINTESI (C.I.N.M.P.I.S.)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi" (CINMPIS);
- vista la nota del 9 giugno 2016 del dott. Carlo Gianceselli, Direttore del CINMPIS;
- vista la mail del 28 giugno del Prof. Alberto Brandi e del Rettore;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico il 6 luglio 2016,
esprime parere favorevole

alla nomina della prof.ssa Cristina Nativi quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi" (CINMPIS) per il triennio 2016-2019.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**FINANZIAMENTI DEL PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE: 1 - SOTTOSCRIZIONE DI N. 1 CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE (COORDINATRICE) E N. 28 ALTRI ATENEI COINVOLTI NEL PROGETTO NAZIONALE DI AREA SCIENZE DELLA TERRA; 2 - SOTTOSCRIZIONE DI N. 5 CONVENZIONE DA PARTE DELL'ATENEIO DI FIRENZE CHE PARTECIPA A TITOLO DI PARTNER NEI PROGETTI NAZIONALI PER LE LAUREE SCIENTIFICHE DEI SETTORI DI BIOLOGIA, CHIMICA, FISICA, MATEMATICA, STATISTICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la legge n. 240/2010;
- vista la legge n. 170/2003;
- visto il DM n. 976/2014, le Linee Guida e le Modalità di presentazione dei progetti allegati al suddetto decreto;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la mail del prof. Riccardo Fanti del 17 maggio 2016;
- vista la bozza di accordo di partenariato in cui l'Università di Firenze è coordinatrice del progetto nazionale di area Scienze della Terra;
- vista la bozza di convenzione in cui l'Università di Firenze è partner nei progetti nazionali nelle aree scientifiche disciplinari di Matematica, Fisica, Chimica, Statistica, Biologia/Biotecnologia;
- tenuto conto della volontà dei Dipartimenti coinvolti nei Progetti ed espressa o dai Consigli di Dipartimento o dai Direttori con note di adesione ai progetti;
- avuto riguardo per l'interesse dell'Università a dare attuazione a tali progetti,
esprime parere favorevole

- 1) alla stipula dell'accordo di partenariato fra l'Università di Firenze e altre 28 Università nel Progetto Nazionale di area Scienze della Terra dal titolo "PLS-Piano Nazionale Geologia", nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 9);
- 2) alla stipula degli accordi di partenariato fra l'Università di Firenze (partner) e altre Università nel Progetto Nazionale di area Matematica, Fisica, Chimica, Statistica, Biologia/Biotecnologia, secondo i testi allegati all'originale del presente verbale (All. ti da 10 a 14);
- 3) a garantire la copertura della quota di cofinanziamento del 10% di competenza dei Dipartimenti di Unifi, pari complessivamente a euro 7.987,90 a carico del Conto Accantonamento Oneri futuri del bilancio di previsione 2016;
- 4) a garantire la copertura del 10% del progetto di cui Unifi è coordinatore, pari ad euro 31.900,00 quale garanzia sulle quote di spettanza dei soggetti partner, a carico del Fondo rischi rendicontazione.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**LENS - REVISIONE DELLO STATUTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

1. vista la L. 37 del 9 febbraio 1991;

2. visto lo Statuto del LENS;
3. visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
4. viste le proposte di modifica presentate dai membri del Comitato Europeo dello Statuto del LENS;
5. ritenuto opportuno modificare lo Statuto per adeguarlo all'evoluzione normativa avvenuta fino ad oggi,
delibera

di approvare le modifiche allo Statuto del LENS come risultanti dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. E](#)).

Il Consiglio prende atto che le modifiche verranno trasmesse al MIUR per gli adempimenti previsti dalla Legge.

Alle ore 16,10, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei

Manifestazioni di interesse per posti di Professore Ordinario 2016-2018			
Dipartimento	PO PA RU	10%	Manifestazione interesse
Architettura (DiDA)	101	10	08/F1 (ICAR/21), 08/E2 (ICAR/18), 08/D1 (ICAR/14), 08/C1 (ICAR/13), 08/E2 (ICAR/18), 08/F1 (ICAR/20)
Biologia	37	4	05/I1 (BIO/18), 05/A1 (BIO/01), 05/B1 (BIO/05), 05/I2 (BIO/19)
Chimica "Ugo Schiff"	79	8	03/A2 (CHIM/02)*; 03/B1 (CHIM/03); 03/A1 (CHIM/01); 03/B1 (CHIM/03); 03/A2 (CHIM/02); 03/D2 (CHIM/09); 03/C1 (CHIM/06); 03/A1 (CHIM/01);
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)	58	6	06/C1 (MED/18)*; 06/D4 (MED/35); 06/A4 (MED/08); 06/F3 (MED/31); 06/F2 (MED/30); 06/E2 (MED/19); 06/E3 (MED/27)
Fisica e Astronomia	64	6	02/B1 (FIS/03); 02/A2 (FIS/02); 02/A1 (FIS/01); 02/B2 (FIS/03); 02/A1 (FIS/01); 02/A2 (FIS/02)
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)	48	5	07/F1 (AGR/15); 07/B2 (AGR/05); 07/A1 (AGR/01); 07/B2 (AGR/06); 07/C1 (AGR/09);
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	41	4	08/C1 (ICAR/10) 1*; 08/A1 (ICAR/01) 2*; 08/A1 (ICAR/02) (SP); 08/B3 (ICAR/09) (SP)
Ingegneria dell'informazione (DINFO)	54	5	09/E3 (ING-INF/01) 1*; 09/F2 (ING-INF/03) 2*; 09/H1 (ING-INF/05)(SP); 09/G1 (ING-INF/04)(SP); 01/A6 (MAT/09)(SP)
Ingegneria Industriale (DIEF)	49	5	09/B1 (ING-IND/16) 1*; 01/A5 (MAT/08) 2*; 03/B2 (CHIM/07) (SP); 09/C1 (ING-IND/08) (SP); 09/C2 (ING-IND/11) (SP); 09/A3 (ING-IND/14) (SP)
Lettere e Filosofia	55	6	11/C3 (M-FIL/03); 10/F3 (L-FIL-LET/12); 11/C2 (M-FIL/02); 11/C4 (M-FIL/04); 10/F1 (L-FIL-LET/10); 10/D2 (L-FIL-LET/02)
Lingue, Letterature e Studi Interculturali	41	4	10/G1 (L-LIN/19); 10/M1 (L-FIL-LET/15)
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	76	8	01/A3 (MAT/05); 01/A2 (MAT/03); 01/A3 (MAT/05); 01/A4 (MAT/07); 01/A1 (MAT/04); 01/A3 (MAT/05); 01/A1 (MAT/01); 01/A2 (MAT/02)
Medicina Sperimentale e Clinica	132	13	06/E2 (MED/24); 06/B1 (MED/09); 06/D3 (MED/15); 06/B1 (MED/09); 05/H2 (BIO/17); 06/D2 (MED/49); 06/B1 (MED/09); 06/D4 (MED/17); 06/D3 (MED/06); 06/F4 (MED/34);
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	76	8	03/D1 (CHIM/08) 1* 06/D6 (MED/26) 2*; 06/D5 (MED/25) 3*; 11/E1 (senza SSD) 4*; 06/G1 (MED/38) 5*; 05/G1 (BIO/14) 6*;
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "M. Serio"	84	8	06/D4 (MED/12); 05/F1 (BIO/13); 06/N1 (MED/50); 05/E1 (BIO/10); 02/D1 (FIS/07); 06/A1 (MED/03); 02/A2 (MED/04); 06/H1 (MED/40);
Scienze della Formazione e Psicologia	37	4	11/E3 (M-PSI/06); 11/D1 (M-PED/01); 11/E2 (M-PSI/04); 11/D1 (M-PED/01 o M-PED/02) o 11/D2 (M-PED/03)
Scienze della Salute (DSS)	52	5	06/G1 (MED/38); 05/G1 (BIO/14), 06/M1 (MED/45), 11/E4 (M-PSI/08); 06/M2 (MED/43)
Scienze della Terra	38	4	04/A2 (GEO/03); 04/A1 (GEO/06); 04/A1 (GEO/08); 04/A2 (GEO/02)
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	62	6	07/B2 (AGR/03) 1*; 07/G1 (AGR/20) 2*; 07/E1 (AGR/07) SP; 07/D1 (AGR/12) SP; 07/H1 (AGR/16) SP; 07/G1 (AGR/17) SP;
Scienze Giuridiche (DSG)	85	9	12/G2 (IUS/16) 1*; 12/C1 (IUS/09) 2*; 12/D1 (IUS/10) 3* O 4*; 12/E1 (IUS/13) 3* O 4*; 12/A1 (IUS/01) SP; 12/E2 (IUS/02) SP; 12/E3 (IUS/05) SP; 12/F1 (IUS/15) SP; 12/G1 (IUS/17) SP;
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	101	10	13/D4 (SECS-S/06); 13/A3 (SECS-P/03); 13/A1 (SECS-P/01); 13/B2 (SECS-P/08); 13/A2 (SECS-P/02); 07/A1 (AGR/01); 13/B4 (SECS-P/09); 11/B1 (M-GGR/02)
Scienze Politiche e Sociali	48	5	14/A1 (SPS/01); 14/D1 (SPS/09); 14/D1 (SPS/10); 14/B2 (SPS/06); 14/C1 (SPS/07)
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	45	5	13/D1 (SECS-S/01) 1*; 01/B1 (INF/01) SP; 13/B5 (SECS-P/13) SP; 13/D3 (SECS-S/04) SP; 13/D3 (SECS-S/05) SP;
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	68	7	11/A2 (M-STO/02); 10/A1 (L-ANT/09); 11/B1 (M-GGR/01); 10/C1 (L-ART/05); 11/A4 (M-STO/09); 10/C1 (L-ART/08); 11/A3 (M-STO/04)

Note:

sono segnalati in corsivo i posti eccedenti il 10%

SP evidenzia che non è stata indicata la priorità

* posti assegnati dal CdA del 18 luglio 2014

Le modifiche alle manifestazioni di interesse sono riportate in grassetto

Manifestazioni di interesse per posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b) 2016-2018				
Dipartimento	PO PA RU	10%	Manifestazione interesse posti RTD a)	Manifestazione interesse posti RTD b)
Architettura (DiDA)	101	10	08/D1 (ICAR/14) 4*; 08/C1 (ICAR/13) 6*; 08/D1 (ICAR/14) 7*	08/C1 (ICAR/13) 1*; 08/D1 (ICAR/14) 2*; 08/E2 (ICAR/18) 3*; 08/F1 (ICAR/21) 5*
Biologia	37	4	05/D1 (BIO/09); 05/I1 (BIO/18), 05/B1 (BIO/08), 05/A1 (BIO/03)	
Chimica "Ugo Schiff"	79	8	03/B1 (CHIM/03); 03/C1 (CHIM/06); 03/B1 (CHIM/03); 03/C2 (CHIM/04); 03/A1 (CHIM/01); 03/C1 (CHIM/06);	03/A2 (CHIM/02); 03/A1 (CHIM/01);
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)	58	6	06/C1 (MED/18) 1*; 06/F2 (MED/30) 2*; 06/F1 (MED/28) 3*; 06/E2 (MED/19) 5*; 06/E1 (MED/21) 6*	06/D2 (MED/13) 4*
Fisica e Astronomia	64	6	02/B2 (FIS/03) 2*	02/B1 (FIS/03) 1*; 02/A2 (FIS/02) 3*; 02/B1 (FIS/03) 4*; 02/C1 (FIS/05) 5*
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)	48	5	07/B2 (AGR/06) 1*; 07/I1 (AGR/16) 3* 07/C1 (AGR/10) 4*	07/A1 (AGR/01) 2*; 07/F1 (AGR/15) 5*
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	41	4	08/A3 (ICAR/08) 2*; 08/A1 (ICAR/01) (ND) (SP); 08/A1 (ICAR/02) (ND) (SP); 08/A2 (ICAR/03) (ND) (SP); 08/A3 (ICAR/05) (ND) (SP); 08/B1 (ICAR/07) (ND) (SP); 08/B3 (ICAR/09) (ND) (SP);	08/B2 (ICAR/08) 1*
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	54	5	09/F1 (ING-INF/02) 2*; 09/E4 (ING-INF/07) 3*; 01/A6 (MA7/09) 4*; 09/H1 (ING-INF/05) 5*	09/F2 (ING-INF/03) 1*;
Ingegneria Industriale (DIEF)	49	5	09/D1 (ING-IND/22) 1*; 09/C1 (ING-IND/09) (SP); 09/C2 (ING-IND/10) (SP); 09/A2 (ING-IND/13) (SP)	09/C1 (ING-IND/08) 2*;
Lettere e Filosofia	55	6	10/D3 (L-FIL-LET/04) (SP); 10/F1 (L-FIL-LET/10) (SP); 10/F1 (L-FIL-LET/10) (SP); 11/C2 (M-FIL/02) (SP)	10/D3 (L-FIL-LET/04) 1*; 10/F1 (L-FIL-LET/10) 2*;
Lingue, Letterature e Studi Interculturali	41	4	10/G1 (L-LIN/01); 10/F4 (L-FIL-LET/14), 10/L1 (L-LIN/10); 10/F2 (L-FIL-LET/11)	
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	76	8	01/B1 (INF/01) 4*; 01/A5 (MAT/08) 5*	01/A2 (MAT/03) 1*; 01/A4 (MAT/07) 2*; 01/A3 (MAT/05) 3*; 01/A3 (MAT/05) 6*; 01/A2 (MAT/02) 7*; 01/A2 (MAT/03) 8*
Medicina Sperimentale e Clinica	132	13	06/B1 (MED/09) 5*; 05/H1 (BIO/16) 6*; 06/A2 (MED/04) 7*; 06/A2 (MED/05) 8*; 06/N2 (MED/02) 9*; 06/A3 (MED/07) 10*; 06/B1 (MED/09) 11*; 05/D1 (BIO/09) 12*; 06/M2 (MED/01) 13*;	05/D1 (BIO/09) 1*; 06/E1 (MED/22) 2*; 06/D3 (MED/16) 3*; 06/D4 (MED/17) 4*;
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	76	8	05/G1 (BIO/14) 1*; 03/D1 (CHIM/08) 2*; 06/G1 (MED/39) 3*; 11/E1 (M-PSI/03) 4*; 06/D6 (MED/26) 5*; 05/G1 (BIO/14) 6*; 03/D1 (CHIM/08) 7*;	06/E2 (MED/20) 8*
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "M. Serio"	84	8	05/E1 (BIO/10) 2*; 06/A1 (MED/03) 3*; 05/F1 (BIO/13) 4*; 06/N1 (MED/46) 5*; 06/A2 (MED/04) 6*; 05/E1 (BIO/10) 8*;	06/D2 (MED/13) 1*; 06/D2 (MED/14) 7*;
Scienze della Formazione e Psicologia	37	4	11/D1 (M-PED/01) 1*; 11/D1 (M-PED/01) 2*;	11/E3 (M-PSI/05) 3*; 11/D2 (M-PED/03) 4*
Scienze della Salute (DSS)	52	5	06/H1 (MED/40) (ND), 05/G1 (BIO/14) (ND), 11/E4 (M-PSI/08) (ND), 06/M2 (MED/43) (ND); 06/M1 (MED/45) (ND)	
Scienze della Terra	38	4	04/A1 (GEO/09) 2*; 04/A1 (GEO/07) 3*; 04/A1 (GEO/08) 4*;	04/A3 (GEO/05) 1*;
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	62	6	07/E1 (AGR/14) 1*; 07/I1 (AGR/16) 2*; 05/A1 (BIO/03) SP; ; 07/G1 (AGR/17) SP; 07/E1 (AGR/07) SP;	07/B2 (AGR/03) SP
Scienze Giuridiche (DSG)	85	9	12/D1 (IUS/14) 2*; 12/E1 (IUS/01) 3*; 12/E2 (IUS/02) SP; 12/C1 (IUS/08) SP; 12/C2 (IUS/11) SP; 12/F1 (IUS/15) SP; 12/G1 (IUS/17) SP;	12/D2 (IUS/12) 1*; 12/E1 (IUS/13) 3*;
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	101	10	13/B1 (SECS-P/07) 1*; 13/A2 (SECS-P/02) 2*; 13/B3 (SECS-P/10) 3*;	13/B1 (SECS-P/7) (SP); 13/B2 (SECS-P/08) (SP); 13/A1 (SECS-P/02) (SP);
Scienze Politiche e Sociali	48	5	11/A3 (M-STO/04) 1*, 14/C2 (SPS/08) 2*, 14/C1 (SPS/07) 3*, 14/A1 (SPS/01) 5*	14/B1 (SPS/02) 4*
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	45	5	13/D2 (SECS-S/03) 1*; 13/D3 (SECS-S/05) 2*; 01/B1 (INF/01) SP; 06/M1 (MED/01) SP; 13/D1 (SECS-S/01) SP;	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	68	7	10/A1 (L-FIL-LET/01) 2*; 10/C1 (L-ART/05) 4*; 11/A4 (M-STO/08) 7*;	11/A3 (M-STO/04) 1*; 11/A2 (M-STO/02) 3*; 10/B1 (L-ART-03) 5*; 11/A4 (M-STO/09) 6*;

Note:
 Dove non è indicata la tipologia a) o b) il posto è inserito nella colonna relativa alla tipologia a) con specifica ND
 Sono segnalati in corsivo i posti eccedenti il 10%
 SP evidenzia che non è stata indicata la priorità
 Le modifiche alle manifestazioni di interesse sono riportate in grassetto

Ipotesi distribuzione Punti Organico da Piano Straordinario PO

Dipartimenti	PA ai 1/1/2013	numero abilitati	% abilitati/PA	Normalizzazione	Distribuzione PuOr	Disponibilità PuOr al 1/7/2016
Architettura (DIDA)	41	15	36,585	3,525	0,070	-0,908
Biologia	11	8	72,727	7,006	0,140	0,188
Chimica "Ugo Schiff"	27	27	100,000	9,634	0,193	-0,363
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)	34	9	26,471	2,550	0,051	-0,321
Fisica e Astronomia	26	8	30,769	2,964	0,059	0,385
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)	20	8	40,000	3,854	0,077	-0,368
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	16	3	18,750	1,806	0,036	-0,229
Ingegneria dell'Informazione	22	6	27,273	2,627	0,053	0,176
Ingegneria Industriale	16	8	50,000	4,817	0,096	-0,056
Lettere e Filosofia	19	9	47,368	4,563	0,091	0,148
Lingue, Letterature e Studi Interculturali	14	7	50,000	4,817	0,096	0,172
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	24	8	33,333	3,211	0,064	0,117
Medicina Sperimentale e Clinica	51	18	35,294	3,400	0,068	0,060
Neuroscienze dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	27	10	37,037	3,568	0,071	0,585
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	34	13	38,235	3,683	0,074	-2,009
Scienze della Salute (DSS)	18	4	22,222	2,141	0,043	-0,691
Scienze della Terra	17	12	70,588	6,800	0,136	-0,097
Scienze della Formazione e Psicologia	14	3	21,429	2,064	0,041	-0,225
Scienze Giuridiche (DSG)	19	10	52,632	5,070	0,101	-1,685
Scienze Politiche e Sociali	21	8	38,095	3,670	0,073	-0,626
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	21	12	57,143	5,505	0,110	0,169
Scienze per l'Economia e l'Impresa	36	16	44,444	4,282	0,086	0,197
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	18	6	33,333	3,211	0,064	0,234
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	35	19	54,286	5,230	0,105	-0,521
totale	581	246	1038,016	100,000	2,000	

Le disponibilità evidenziate in giallo consentono l'attivazione di posti di professore Ordinario indipendentemente dalla distribuzione dei Punti Organico del Piano Straordinario oppure tenendo conto di tale distribuzione e della possibilità di procedere disponendo di una quota pari almeno all'80%



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COORDINAMENTO PER LE
RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALL.D

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (P.I.A.) 2017-2018

La dimensione internazionale dell'Ateneo

Le relazioni internazionali sono tradizionalmente un'area fondamentale dell'Università degli Studi di Firenze che da sempre dedica particolare attenzione allo sviluppo dei rapporti di collaborazione con università estere. Si può oggi dire che l'internazionalizzazione è strategica per la ricerca, didattica, organizzazione degli studi, mobilità di docenti, ricercatori e studenti, trasferimento tecnologico.

Al mese di giugno 2016 si registrano oltre 320 accordi in vigore con altrettante università estere, dislocate nei diversi paesi nel mondo. Ulteriori accordi, circa 90, risultano inoltre in fase di perfezionamento tecnico e/o di rinnovo.

L'Università di Firenze inoltre attraverso il Programma Erasmus (ex LLP) è coinvolta in oltre 700 accordi con altrettante università straniere. Per quanto riguarda la nuova programmazione UE (2014-2020) nell'ambito del Programma Erasmus Plus sono stati finanziati all'Ateneo 5 progetti nelle azioni chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi" e 3 "Sostegno alle riforme delle politiche".

Anche nel settore della ricerca l'internazionalizzazione è uno degli obiettivi prioritari del nostro Ateneo. Dall'inizio del 2014 è in vigore il nuovo Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon 2020, che coprirà il periodo 2014-2020 con un budget di oltre 77 milioni di euro. Ad oggi risultano approvati in H2020 21 progetti per oltre € 8.500.000; altri sono in fase di perfezionamento tecnico.

Negli ultimi anni inoltre la cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo è divenuta a pieno titolo una delle componenti delle strategie di internazionalizzazione dell'Università di Firenze. L'Ateneo ha recentemente incrementato l'operatività nel settore della cooperazione allo sviluppo, grazie alla stipula di accordi internazionali da un lato, e dall'altro attraverso alcuni importanti progetti finanziati dalla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) in Paesi come l'Afghanistan e l'Iraq.

L'Ateneo ha aderito nel 2011 alla rete "Coordinamento Università Cooperazione allo Sviluppo" (CUCS), patrocinata dal MAECI, di 30 Atenei italiani, collaborando con continuità alle sue attività. Nell'ambito del CUCS da segnalare anche l'adesione a UN SDSN (Sustainable Development Solutions Network), programma promosso dalle Nazioni Unite diretto dal Prof. Jeffrey Sachs, alla rete MED Solutions coordinata dall'Università di Siena e alla rete SDSN Italia.

Nel quadro sopra esposto e in considerazione delle proprie strategie internazionali, l'Ateneo ha adottato il proprio Piano di Internazionalizzazione di Ateneo per il periodo 2013-2015, prossimo alla sua conclusione, che ha innovato completamente la logica dei precedenti bandi, attribuendo ai dipartimenti il compito e la responsabilità di formulare e programmare le proprie azioni di internazionalizzazione, pur nel rispetto delle linee strategiche individuate dall'Ateneo.

Coordinamento per le Relazioni Internazionali

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

+39 055 2757442 fax +39 055 2756344 | e-mail lorella.palla@unifi.it

Per: relint@pec.unifi.it

P.IVA, I.Cod. Fis. 01279680480



Il Piano di Internazionalizzazione di Ateneo (P.I.A.) 2017-2018

Al fine di potenziare la propria dimensione internazionale, l'Università di Firenze, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, adotta il nuovo "Piano di Internazionalizzazione di Ateneo - P.I.A." contenente le linee strategiche da intraprendere nel periodo 2017-2018 e le relative azioni, confermando la valorizzazione dell'autonomia dei dipartimenti, pur nel rispetto delle linee strategiche individuate dall'Ateneo.

Nell'ambito del P.I.A. 2017-2018 sono stanziati sul bilancio di previsione 2016 di Ateneo € 400.000 quale contributo da mettere a disposizione dei dipartimenti per internazionalizzare le proprie attività e sostenere l'attuazione degli Accordi di collaborazione culturale e scientifica stipulati dal Rettore in base allo schema quadro approvato dagli organi di governo (schema quadro approvato con delibera del Senato Accademico del 9/10/2013 e del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2013 e revisionato con delibera del Senato Accademico dell'11/05/2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2016), di seguito denominati "accordi internazionali", in vigore alla data di scadenza per la presentazione delle proposte.

a) Struttura del P.I.A.

Il Piano di Internazionalizzazione di Ateneo prevede 4 azioni:

1. Attrarre Visitatori stranieri

Iniziative finalizzate ad attrarre docenti di istituzioni universitarie straniere, al fine di incrementarne il numero, attraverso il finanziamento della loro permanenza presso l'Ateneo della durata non inferiore a 30 giorni consecutivi per attività scientifica e/o didattica (in particolare assegnazione di un corso ufficiale o di uno o più moduli di insegnamento anche nell'ambito dei corsi di dottorato), con particolare attenzione alle università di Paesi in via di sviluppo.

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti di istituzioni universitarie straniere

2. Internazionalizzare i percorsi di studio

Iniziative finalizzate alla progettazione di percorsi formativi integrati, per la successiva realizzazione e messa a punto dei relativi corsi tramite specifiche convenzioni didattiche stipulate dal Rettore.

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti e ricercatori italiani e stranieri

3. Incrementare la mobilità studentesca da e per l'estero

Iniziative finalizzate a incrementare la mobilità da e per l'estero di studenti iscritti¹ nell'ambito di accordi internazionali vigenti con le università estere firmatarie dell'accordo, con particolare attenzione alle università di Paesi in via di sviluppo.

Questa azione potrà riferirsi, oltre agli accordi di collaborazione culturale e scientifica

¹ Studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione o equipollenti per le università estere.



stipulati dal Rettore in base allo schema quadro approvato dagli organi di governo (schema quadro approvato con delibera del Senato Accademico del 9/10/2013 e del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2013 e revisionato con delibera del Senato Accademico dell'11/05/2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27/05/2016), anche alle convenzioni/accordi didattici stipulati dal Rettore per percorsi integrati di studio, anch'essi in vigore alla data di scadenza per la presentazione delle proposte. Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di studenti da e verso le università estere.

4. Promuovere la stipula/rinnovo di accordi per la cooperazione allo sviluppo

Iniziative finalizzate alla stipula/rinnovo da parte del Rettore di accordi internazionali, con particolare attenzione a istituzioni universitarie dei seguenti Paesi: Argentina, Etiopia, India, Iran, Tunisia, Vietnam, oltre ad iniziative per assicurare il funzionamento degli accordi di Ateneo vigenti con le università dei suddetti Paesi, consultabili nella piattaforma interattiva CINECA, disponibile nel sito web.

Spese ammissibili: spese di mobilità (viaggio e soggiorno) di docenti e ricercatori italiani e stranieri

b) Ripartizione dei fondi

Per il periodo 2017-2018 la ripartizione dei fondi ai dipartimenti avverrà sulla base del modello elaborato dalla Commissione Ricerca, che prevede l'attribuzione ai dipartimenti che ne facciano richiesta delle seguenti quote:

- 60% dell'importo disponibile distribuito tra i dipartimenti sulla base del numero del personale strutturato (ordinari, associati e ricercatori) e quello a tempo determinato (ricercatori Gelmini/Moratti) afferente ai dipartimenti stessi. Allo scopo il personale con prestazione a tempo definito viene conteggiato per 2/3 rispetto al personale a tempo pieno. La quota sarà calcolata in base al dato più recente disponibile, successivamente all'approvazione del presente Piano da parte degli organi di governo;
- 40% distribuito sulla base dei seguenti indicatori:
 - ✓ 20% numero di contratti repertoriati nell'anno 2015 relativi a progetti finanziati dall'UE (Horizon 2020 e altri programmi UE)
 - ✓ 20% numero di accordi internazionali stipulati dal Rettore su iniziativa del dipartimento e risultanti attivi dalla "Mappatura degli Accordi di collaborazione internazionale" condotta dal Coordinamento per le Relazioni Internazionali su iniziativa del Prorettore alle Relazioni Internazionali in base a specifici indicatori di performance (nota prot. n. 27484 del 25.02.2016).

c) Modalità di presentazione delle proposte da parte dei dipartimenti

Nell'ambito del presente Piano ogni dipartimento potrà presentare la propria proposta, nell'ambito delle 4 azioni sopra elencate, secondo le modalità e i termini indicati nella nota di



diffusione del Piano, utilizzando l'apposita scheda predisposta dal Coordinamento per le Relazioni Internazionali e pubblicata nel sito web di Ateneo. Per l'azione 3 potranno presentare richiesta i dipartimenti promotori di accordi internazionali vigenti consultabili nella piattaforma interattiva CINECA, disponibile nel sito web di Ateneo.

Le proposte dovranno definire le linee strategiche di internazionalizzazione del dipartimento e specificare l'azione/le azioni prescelte indicando per ogni iniziativa:

- gli obiettivi specifici
- le attività da realizzare
- i risultati attesi

Le azioni proposte, di cui il dipartimento dovrà deliberare la fattibilità rispetto alla quota ad esso spettante, saranno rendicontate in base a quanto previsto nella lettera d).

Gli eventuali scostamenti, adeguatamente motivati, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ateneo.

d) Assegnazione e utilizzo dei fondi

I fondi saranno assegnati ai dipartimenti richiedenti nella misura e sulla base del modello indicato alla lettera b), sentita la Commissione Ricerca. Essi dovranno essere utilizzati entro 2 anni dall'assegnazione.

L'erogazione dei fondi ad ogni dipartimento richiedente avverrà in un'unica tranche, salvo il riconfluire dei fondi nel risultato di esercizio in caso di non corretto o mancato utilizzo dei fondi entro la scadenza prevista.

I contributi saranno destinati esclusivamente alla copertura delle spese riguardanti la mobilità (viaggio e soggiorno) del personale coinvolto.

e) Rendicontazione dei fondi e delle attività

Successivamente alla data di scadenza per l'utilizzo dei fondi i dipartimenti assegnatari dovranno inviare al Coordinamento per le Relazioni Internazionali, secondo le modalità e i termini indicati in apposita nota dirigenziale, per le relative azioni di monitoraggio, una relazione con l'indicazione sintetica delle iniziative realizzate, dei risultati conseguiti e delle somme spese, certificando che i fondi sono stati spesi secondo quanto previsto dal Piano stesso e in conformità con le norme di contabilità.

In caso di non corretto o mancato utilizzo dei fondi entro la scadenza prevista, le relative quote riconfluiscono nel risultato di esercizio dell'Ateneo.

**STATUTO DEL LABORATORIO EUROPEO DI SPETTROSCOPIE
NON LINEARI**

(Nuova versione del documento con modifiche evidenziate come segue:

~~Testo cancellato~~

**Art. 1 Istituzione del Laboratorio Europeo di Spettroscopie
Non Lineari.**

Ai sensi della Legge 30 Gennaio 1991 n. 37 è istituito presso l'Università di Firenze il Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari denominato di seguito dall'acronimo LENS.

Il LENS è un laboratorio universitario di ricerca a carattere nazionale ed internazionale, cui concorrono le Università italiane e di paesi stranieri ed altri centri di ricerca pubblici e privati, tramite rapporto convenzionale per gli scopi di cui all'art. 3.

Il LENS ha personalità giuridica, gode di piena autonomia scientifica, finanziaria ed amministrativa entro i limiti stabiliti dalla legge.

Il LENS ha un proprio regolamento interno che ne integra le norme organizzative di funzionamento.

Art. 2 Sede

La sede legale è stabilita in Sesto Fiorentino (FI), Via N. Carrara 1.

**STATUTE
OF THE
EUROPEAN LABORATORY FOR NON LINEAR SPECTROSCOPY**

(New version of the document with changes marked as follows:

~~deleted text~~

**Art. 1. Institution of the European Laboratory for non Linear
Spectroscopy**

By virtue of the law 30 January 1991, n.37 of the Italian Republic, a European Laboratory for non Linear Spectroscopy, called in what follows by the acronym LENS, is established at the University of Florence.

LENS is a University Research Laboratory with national and international character in which Italian and foreign Universities as well as other public and private Centres of Research participate by virtue of written joint agreements, in order to pursue the aims specified in art.3.

LENS has a legal status and full scientific, financial and administrative autonomy, within the limits defined by the law.

LENS has its own internal regulations which determine the rules for its organization and functioning.

Art. 2. Location.

The legal seat is established in Sesto Fiorentino (FI), Via N. Carrara 1.

Art. 3. Aims.

ALL 5

Art. 3. Scopi -

Sono scopi del LENS:

- a) Facilitare la collaborazione scientifica tra i ricercatori europei nel campo della fisica, della chimica, della biologia e medicina. In particolare, l'attività scientifica del LENS si sviluppa su quattro macro aree: Fisica atomica, Fotonica, Dinamica Reattiva Strutturale, Biofotonica/Biofisica.
- b) Fornire a ricercatori qualificati che ne facciano richiesta la più avanzata strumentazione e le necessarie assistenza tecnica e consulenza scientifica per l'esecuzione delle loro ricerche.
- c) Programmare realizzare progetti di ricerca in collaborazione con altre Università ed enti di ricerca, utilizzando le attrezzature di cui dispone.
- d) Condurre ricerche originale per lo sviluppo e l'affinamento di nuove tecniche per lo studio dell'interazione della luce con la materia.
- e) Promuovere scambi di idee, esperienze e competenze tecniche e scientifiche a tutti i livelli nelle aree di interesse per il Laboratorio.
- f) Stimolare e realizzare collaborazioni tecniche e scientifiche con paesi europei ed extraeuropei.

Art. 4 Membri

~~..Membri del LENS sono: divisi in membri ordinari e straordinari~~
Sono membri Ordinari del LENS:

- a) L'Università di Firenze;
- b) L'Università di Pierre et Marie Curie (Parigi VI, Francia);
- c) L'Università di Kaiserslautern (Germania);
- d) La Scuola Normale di Pisa;
- e) Max Planck Institut fur Quantenoptik, Garching
- f) Università complutense di Madrid
- g) Istituto di Scienze Fotoniche Barcellona (ICFO)

The aims of LENS are:

- a) to facilitate scientific collaboration between European researchers in the fields of Physics, Chemistry, Biology and Medicine. In particular the ~~linear~~ the scientific activities of LENS cover four main areas: Atomic Physics, Photonics, Reactive Structural Dynamics, Biophotonics/Biophysics
- b) to provide for those qualified scientists who so request, the most advanced instrumentation and the necessary technical assistance and scientific advice for the prosecution of their research;
- c) to plan and realise joint research projects with other Universities and Research Institutes, using the equipment of the laboratory;
- d) to undertake original research for the improvement and development of new techniques for studying interactions between light and matter;
- e) to promote the exchange of ideas, experience and technical and scientific expertise at all levels in the areas of interest to the laboratory;
- f) to promote and realise technical and scientific collaboration with both European and extra-European countries.

Art. 4. Membership.

~~Members of LENS are: divided between ordinary and extraordinary members~~

~~LENS Ordinary members are:~~

- a) the University of Florence;
- b) the University Pierre et Marie Curie (Paris VI, France);
- c) the University of Kaiserslautern (Germany);
- d) the Scuola Normale di Pisa;
- e) Max Planck Institut fur Quantenoptik, Garching ;
- f) Universidad Complutense de Madrid ;
- g) Institute of Photonic Sciences of Barcelona (ICFO) ;
- h) Institute FOM Amolf (Amsterdam) ;

- h) Istituto FOM Amolf (Amsterdam)
- i) Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)

e inoltre quelle Università, gruppi di Università, enti pubblici o privati di ricerca che stipulano a tal fine una convenzione nei campi di interesse con il LENS.

I membri perdono la loro qualità qualora si estingua il rapporto convenzionale che è alla base della loro partecipazione al LENS.

Art. 5 Entrate LENS

Le entrate del LENS sono costituite:

- a) dal contributo annuo di funzionamento erogato dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito degli stanziamenti destinati all'Università di cui all'art.2, comma 1°, lettera c) della L. 9 Maggio 1989 n. 168;
- b) dai contributi dello Stato e di Enti pubblici, erogato nell'ambito dei finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti per il potenziamento della ricerca scientifica;
- c) da ogni altro contributo acquisito dal LENS per il perseguimento dei propri scopi istituzionali;
- d) dai proventi derivanti dall'utilizzazione da parte dei soggetti esterni delle attrezzature del LENS secondo le modalità fissate nel proprio regolamento.

Art. 6 Patrimonio

Il patrimonio è costituito dai beni mobili ed immobili acquistati sui fondi già erogati al LENS per la sua costituzione da determinare in conformità con quanto stabilito dalla convenzione di funzionamento di LENS (vedasi art. 18) e dalle attrezzature e dagli altri beni immobili comunque acquisiti dal LENS a titolo oneroso o gratuito.

Il LENS ha un proprio inventario in conformità con le norme dell'ordinamento universitario.

- i) INRIM.

and furthermore those Universities, groups of Universities, public or private research institutes which undersign, on such purpose, a formal agreement with LENS.

Members lose their status when the formal agreement, which is the basis of their participation in LENS, expires.

Art. 5. LENS Revenue

The funds of LENS consists of:

- a) the annual contribution from the Ministry of University and Scientific and Technological Research, as part of the funding for Universities determined by article 2, paragraph 1, letter c) of the law 9 May 1989 n. 168;
- b) the contributions from the State and public Institutions, allocated as part of the funding provided by the provision of law in force for the development of scientific research;
- c) any other contribution acquired by LENS for the execution of its institutional aims;
- d) the payments arising from the use of the LENS facilities from external users, in accord with the rules stated in the internal regulations.

Art. 6. Patrimony

The patrimony consists of all fixed and movable property already acquired with funds assigned to LENS for its creation to be determined in conformity to what established by the formal agreement of the University of Florence (see art. 18 bis) and of all other equipment and real property, however acquired by LENS, by purchase or by gift.

LENS has its own inventory organized according to the rules of the university regulations.

The Director is responsible for the preservation of the property of

Il Direttore risponde della conservazione dei beni del LENS.

In caso di scioglimento del LENS i beni saranno devoluti all'Università di Firenze, ad eccezione di quelli che devono essere altrimenti destinati in base ad una apposita convenzione fra il LENS e la detta Università.

Art. 7 Gestione amministrativa e contabile

Il LENS è amministrato dal Consiglio Direttivo e dal Direttore, secondo le rispettive competenze in conformità alle norme del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità adottato dall'Università di Firenze in quanto applicabili.

Sovraintende agli adempimenti amministrativo-contabili un segretario o direttore amministrativo, nominato dal Rettore ~~Università~~ dell'Università di Firenze tra il personale amministrativo o contabile, di qualifica non inferiore alla D, assegnato al LENS.

Provvede al riscontro contabile il collegio dei revisori dei conti dell'Università di Firenze.

Art. 8 Personale scientifico afferente al LENS

Afferiscono al LENS tutti i professori ed i ricercatori dell'Università di Firenze e delle altre Università o enti di ricerca, italiani e stranieri, convenzionati che presentino domanda di associazione e si impegnino a rendersi disponibili per assicurare il funzionamento del Laboratorio secondo quanto previsto dallo Statuto. Le domande di associazione al LENS, debitamente approvate dai responsabili degli enti cui appartengono gli interessati, devono essere inviate al Consiglio Direttivo del LENS che delibera l'associazione.

Tutti coloro che non svolgono la loro ricerca direttamente presso il LENS, ma collaborano a vario titolo con il LENS, possono presentare domanda di associatura come "associati convenzionati". Questa ~~richiesta di associatura non necessita di autorizzazione da parte~~

LENS.

In case of dissolution of LENS, the LENS properties shall be assigned to the University of Florence with exception of those which must be otherwise assigned on the basis of a proper formal agreement between the LENS and the aforementioned University.

Art.7 Administrative and bookkeeping management.

LENS is administered by the Executive Council and by the Director, according to their legal powers, in accordance with the administrative, financial and bookkeeping rules adopted by the University of if applicable.

An Administrative Secretary or Accountant Manager, allotted to LENS by the Rector ~~General Manager~~ of the University of Florence, selected amongst university administrative and bookkeeping personnel of at least D degree, supervises the administrative and bookkeeping operations.

The board of auditors of the University of Florence performs accounting controls.

Art. 8. Scientists belonging to the staff of LENS.

All those professors and researchers of the University of Florence, and of other Italian or foreign Universities or Research Institutes formally associated with LENS, who ask to be associated with LENS and undertake to help ensure the efficiency of the Laboratory in agreement with the Statutes shall be part of the scientific staff of LENS. Applications, duly approved by the body in charge of the Institution to which the applicant belongs, must be sent to the Executive Council which will make the decision

All those who do not perform their research directly at LENS, but collaborate in various ways with LENS, may apply for "associated under agreement". ~~This application does not require authorization from the institution of belonging that must have anyway entered into an~~

delle istituzioni di appartenenza che devono comunque essere convenzionate col LENS

Gli associati convenzionati non votano per il rappresentante scientifico del LENS.

Tali tipologie di associazioni sono entrambe efficaci per un anno e vengono rinnovate su richiesta dell'interessato con la stessa procedura. Possono divenire componenti del personale scientifico solo professori o ricercatori di Università o enti di ricerca che abbiano rapporti convenzionali con il LENS.

Art. 9 Personale scientifico, tecnico e amministrativo del LENS

Il personale tecnico e amministrativo necessario al funzionamento del LENS ~~può essere assegnato direttamente dal MIUR come parte del personale complessivo delle Università, come stabilito dalla legge 29 Gennaio 1986 n. 23 e successive m.t. e fa parte dei ruoli del personale dell'Università di Firenze.~~

Il personale costituisce, ai fini della carriera e della retribuzione, parte del personale dell'Università di Firenze. Esso opera alle dirette dipendenze degli ~~Organi ufficiali~~, che ne determinano i compiti e le mansioni nel rispetto dei livelli e delle qualifiche di appartenenza. Gli atti relativi alla assunzione, modificazione ed estinzione del rapporto sono di competenza del ~~Rettore~~ dell'Università di Firenze.

Per il conseguimento degli indirizzi strategici di eccellenza scientifica, il LENS può avvalersi altresì di personale tecnico, amministrativo e scientifico, anche di cittadinanza straniera, nei limiti delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio, ai sensi delle disposizioni vigenti dell'ordinamento universitario secondo quanto previsto dall'Art. 12 della legge istitutiva del LENS.

Art. 10 Personale Scientifico

Il personale scientifico ~~del LENS~~ o afferente al LENS cura che le attrezzature scientifiche del laboratorio

agreement with LENS.

"Associated under agreement" members do not vote for the scientific representative of LENS.

These types of associations are both effective for one year and are renewed at the request of the holder with the same procedure. May become members of the scientific staff only professors or researchers of universities or research institutes that have formal relationships with the LENS.

Art 9. Scientific, Technical and administrative staff.

The technical and administrative staff necessary for the operation of LENS ~~can be assigned directly by the Ministry of University and Scientific and Technological Research, as part of the total staff of the Universities, as determined by the Law 29 January 1986, n. 23 and successive changes, and~~ is integrated with the permanent staff of the University of Florence.

In respect of the career and the salary the personnel form part of the personnel of the University of Florence. The personnel operates under the control of the ~~Official Bodies~~ which decide their tasks and functions, in agreement with their level and title.

Proceedings relative to the employment, modification and extinction of the employment pertain to ~~the Rector~~ General Manager of the University of Florence For the achievement of strategic and scientific excellence aims the LENS may also employ technical, administrative and scientific personnel, even of foreign citizenship, employed, within the limits of the financial availability of its budget, under the existing provisions of university legislation as provided in Art. 12 of the law establishing the LENS.

siano mantenute al miglior livello di funzionamento e ne assicura la massima efficienza ed operatività. Esso assiste gli utilizzatori esterni nell'uso delle apparecchiature. Il personale scientifico ha diritto a condurre ricerca attiva nel Laboratorio, utilizzando gratuitamente le attrezzature secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Art. 11 Organi Ufficiali e cariche

Sono organi del LENS:

- a) Il Comitato europeo;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Direttore;
- d) Il Direttore associato.

Art 12 Il Comitato europeo

Il Comitato europeo è composto dai Rettori o Presidenti delle Università e degli enti di ricerca convenzionati o da loro rappresentanti muniti di delega scritta.

I membri del Comitato europeo restano in carica per tutto il periodo di adesione e di contribuzione delle rispettive istituzioni.

Il Comitato europeo nomina nel suo seno il Presidente, a maggioranza degli aventi diritto al voto. Egli dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 13 Delibere del Comitato europeo

Le delibere del Comitato europeo sono assunte a maggioranza degli aventi diritto.

Nel caso in cui una delibera possa essere assunta senza necessità di una preventiva discussione collegiale, con la manifestazione da parte dei propri componenti del proprio assenso o dissenso su di una proposta motivata del Presidente, il voto può essere espresso anche per fax o posta elettronica, purché sia garantita la prova

Art.10. Scientific staff of LENS

The scientific staff employed at LENS (art 9), or associated with LENS (art 8), shall maintain the resources of LENS at state of the art level and shall ensure that they operate with maximum efficiency. It assists external users in the use of the laboratory facilities. The scientific staff has the right to conduct active research in the Laboratory using the facilities free of charge, in agreement with the rules given in the internal regulation.

Art. 11 Official Bodies and Officers.

There shall be the following official bodies and officers:

- a) The European Committee
- b) The Executive Council
- c) The Director
- d) The Associate Director

Art. 12. The European Committee.

The European Committee shall consist of the Heads, or their nominees, of the Universities and Research Institutes which have signed agreements.

Members of the European Committee serve for the whole period of membership and financial contribution of their respective institutions.

The European Committee elects a President from its members by a majority of those entitled to the vote. The President serves for a period of three years and can be re-elected.

Art. 13. Motions of the European Committee.

The adoption of a motion by the European Committee requires the affirmative vote of the majority of its members entitled to vote.

dell'avvenuta presentazione e risposta. Le delibere devono essere comunicate al Rettore dell'Università di Firenze e al Direttore del LENS.

Art.14 Funzioni del Comitato europeo

Il Comitato europeo esercita le funzioni previste dall'art. 7 della L. 30 Gennaio 1991 n. 37. In particolare il Comitato Europeo:

- a) elegge nel suo seno un Presidente;
- b) delibera in merito all'accettazione delle Università e degli enti di ricerca che intendano convenzionarsi con il LENS ed approva il rinnovo delle convenzioni tra la Università consorziate ed il LENS;
- c) nomina i membri non italiani del Consiglio Direttivo ed esprime il proprio parere in merito ai membri italiani;
- d) propone le modifiche di Statuto. Tali modifiche sono deliberate dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Firenze ed approvate con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.;
- e) esamina la relazione annuale del Direttore in merito all'attività svolta;
- f) invia proposte scritte al Consiglio direttivo su ogni problema collegato all'attività del LENS;
- g) propone al Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica l'eventuale scioglimento del LENS.

I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, il rapporto annuale ed i bilanci del LENS devono essere trasmessi al Comitato europeo.

Art 15 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da esperti nelle materie di ricerca oggetto dell'attività del LENS.

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri, e cioè:

In cases where a decision can be taken without the need for a meeting, by the expression from the members of agreement or dissent on an appropriate proposal of the President, the vote can be expressed also by Fax, telex or electronic mail, provided proof is given of the question raised and of the answer. All decisions must be transmitted to the Rector of the University of Florence and to the Director of LENS.

Art. 14 Functions of the European Committee.

The European Committee exercises the functions specified in article 7 of the Law 30 January 1991 n. 37. In particular the European Committee:

- a) elects a President from among its members;
- b) decides on the acceptance of Universities and Research Institutes who ask to sign agreements with LENS and also approves the renewal of the agreements between associated Universities and LENS.
- c) nominates the non-Italian members of the Executive Council of LENS and gives its agreement on the Italian members;
- d) may proposes changes to the Statutes. Such proposals must be decided by the Administrative Council of the University of Florence and approved by a decree of the Minister of the University and Scientific and Technological Research;
- e) examines the annual report of the Director concerning the activities of the laboratory.
- f) has the right to make written submissions to the Executive Council of LENS on any matter relating to the LENS.
- g) proposes to the Minister of University and Scientific and Technological Research the possible dissolution of LENS.

The European Committee receives the minutes of the meetings of the Executive Council of LENS, the annual report and the annual accounts of LENS.

Art. 15 The Executive Council of LENS.

- a) due rappresentanti dell'Università di Firenze nominati dal Rettore sentiti i direttori dei dipartimenti interessati
- b) da due rappresentanti di altre Università italiane od altri Istituti di ricerca ~~membri del LENS~~ italiani nominati dal Rettore dell'Università di Firenze su proposta rispettivamente del CNR e dell'INRIM
- c) da quattro rappresentanti di Università o enti di ricerca non italiani membri del LENS nominati dal Comitato europeo;
- d) da un rappresentante eletto nel suo seno dal personale scientifico del LENS o afferente al LENS e nominato dal Rettore dell'Università di Firenze. La riunione per procedere a quest'ultima nomina è indetta dal Direttore del LENS ed in prima attuazione dal Presidente della commissione di cui all'art. 1, paragrafo 6°, della L. 30 Gennaio 1991 n. 37. Può essere eletto come rappresentante del personale scientifico solo personale a tempo indeterminato.

~~Per la prima volta la definizione del personale scientifico, per l'elezione del membro di cui al punto d), del presente articolo, è fatta dal comitato stabilito dall'articolo 1, comma 6 della legge 30 gennaio 1991 n.37 tra il "tecnici Laureati", i ricercatori e i professori che svolgono ricerca presso LENS alla data di approvazione degli Statuti.~~

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rinominati.

Nella prima riunione il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Direttore del LENS che funge anche da Presidente del Consiglio stesso ed il Direttore associato. La riunione nella quale il Consiglio Direttivo procede alla designazione del Direttore e del Direttore associato è presieduta dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno, anche per via telematica, su convocazione scritta del Direttore. La convocazione deve essere fatta almeno tre settimane prima della data fissata, con l'indicazione dell'ordine del giorno. Il Direttore stabilisce la data delle riunioni che hanno luogo normalmente nei locali del LENS.

The Executive Council of LENS shall be composed by experts in the field of the research activity of LENS.

The Executive Council shall consist of nine members i.e.:

- a) two representatives of the University of Florence, appointed by the Rector of the University of Florence having consulted the Directors of the Departments related to the research areas of interest of LENS;
- b) two representatives of Italian Universities or Research Institutions ~~members of LENS~~, appointed by the Rector of the University of Florence respectively upon proposal of the CNR and INRIM
- c) four representatives of non-Italian Universities and Research Institutes associated with LENS appointed by the European Committee;
- d) one representative elected from members of the scientific staff of LENS or associated to the LENS (art. 8) and appointed by the Rector of the University of Florence. The meeting to proceed to the above mentioned election shall be called by the Director of LENS and for the first time by the President of the organizing Committee determined by article 1, paragraph 6 of the law 30 January 1991, n.37. May be elected as representative of the scientific staff only members with permanent contracts.

~~For the first time the definition of the scientific staff for the election of the member defined in point d) of the present article, is made by the committee determined by article 1, paragraph 6 of the law 30 January 1991, n.37 among the "tecnici laureati", the researchers and the professors who carry on research at LENS at the date of approval of the Statutes.~~

The members of the Executive Council of LENS shall serve for a period of three years and shall be re-eligible.

In its first meeting the Executive Council of LENS elects from among its members the Director of LENS, who acts as President of the Executive Council meetings, and the Associate Director. The meeting in which the Executive Council of LENS proceeds to the appointment of the Director and of the Associate Director is chaired by the oldest member.

The Executive Council of LENS meets at least twice in the year, also via web media upon written notice of the Director. The notice shall be made at least three weeks before the date of the meeting, with the agenda of the meeting. The Director shall choose the date of the Executive

Il Direttore deve convocare riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo quando almeno due membri ne facciano richiesta per iscritto.

Funge da segretario del Consiglio Direttivo il segretario amministrativo del LENS che può essere coadiuvato nella stesura dei verbali delle riunioni da uno dei membri del Consiglio Direttivo.

In caso di urgenza e ove non sia necessaria una preventiva riunione collegiale, il Direttore può richiedere una decisione del Consiglio Direttivo per email, fax o per posta, purché sia garantita la prova dell'avvenuta presentazione e risposta e almeno che uno dei membri del Consiglio stesso non si opponga per iscritto (email, fax o posta) a questa procedura.

Le decisioni del Consiglio direttivo sono valide quando sono presenti almeno sei componenti. Per l'adozione delle delibere occorre comunque il voto favorevole di due componenti fra quelli indicati nelle lettere a) e b) e di due componenti fra quelli indicati nella lettera c). In caso di parità il voto del Direttore è decisivo.

Per l'approvazione del piano di spesa annuale e del programma scientifico è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

I verbali di ogni riunione sono redatti in doppio originale, in lingua italiana e in lingua inglese. I verbali, firmati dal Direttore e dal segretario amministrativo, sono inviati ai membri del consiglio Direttivo entro un mese dalla data della riunione. I membri del Consiglio Direttivo devono inviare al Direttore la rispettiva approvazione o meno e le osservazioni entro quindici giorni dalla data di ricezione del verbale. Trascorso tale periodo, se nessuna lettera di disaccordo è stata ricevuta dal Direttore, I verbali si intendono approvati. In caso contrario I verbali devono essere presentati alla successiva riunione del Consiglio Direttivo per la discussione e l'approvazione.

Art. 16 Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo sovrintende alla gestione di tutte le attività del LENS. In particolare esso delibera sui seguenti punti:

Council meetings, which shall normally held at LENS.

The Director must call a special meeting of the Executive Council of LENS if requested to do so in writing by at least two members of the Executive Council.

The Administrative secretary of LENS acts as secretary of the meetings and can be assisted in the preparation of the minutes of the meetings by one of the members of the Executive Council.

In urgent situations and if a decision can be taken without the need for a meeting, the Director can ask for a decision of the Executive Council by email, fax or by writing, provided proof is given of the question raised and of the answer and unless one of the members of the Executive Council objects in writing to this procedure.

Decisions of the Executive Council are valid when at least six members are present. In any case the agreement of at least two members among those specified by the letters a) and b) and of two members among those specified by the letter c) is necessary. In case the vote is tied, the Director has a casting vote.

For the approval of the annual budget and the scientific programme the absolute majority of those who have the right to vote is required.

The minutes of the meetings shall be written in two originals, in Italian and in English. The minutes, signed by the Director and by the administrative secretary, shall be sent to the members of the Executive Council within one month from the date of the meeting. Members of the Executive Council of LENS shall send to the Director their agreement or disagreement and their observations within 15 days from the date of receipt. After this period, if no letter of disagreement has been received by the Director, the minutes shall be considered as approved. Otherwise the minutes must be submitted to the next meeting of the Executive Council for discussion and approval.

Art. 16. Functions of the Executive Council.

The Executive Council of LENS is responsible for the management of

- 22
- a) approvazione dei programmi scientifici annuali e dei progetti scientifici a lunga scadenza, anche tenendo conto del parere del consiglio scientifico;
 - b) approvazione del piano di spesa annuale e dei progetti finanziari pluriennali;
 - c) organizzazione dei servizi interni;
 - d) designazione del Direttore e del Direttore associato;
 - e) stipula di convenzioni con Università ed enti di ricerca e di contratti di ricerca a termine, di durata non superiore a cinque anni, con ricercatori o tecnici specializzati, anche di cittadinanza straniera, per l'uso di attrezzature scientifiche del LENS di particolare complessità e per lo svolgimento di progetti di ricerca;
 - f) progetti edilizi e variazioni degli stessi;
 - g) accordi finanziari relativi all'utilizzazione del LENS da parte di membri o di altre categorie di utilizzatori;
 - h) acquisto di strumenti o di arredi di importo superiore ad un limite che il Consiglio stesso deciderà;
 - i) procedure amministrative riguardanti il funzionamento interno del LENS tranne quelle che spettano di diritto al Direttore o che il Consiglio stesso delega al Direttore;
 - j) uso del LENS da parte di non membri e relative condizioni;
 - k) approvazione dei contratti di ricerca;
 - l) approvazioni di spesa per il perseguimento dei fini istituzionali del Laboratorio;
 - m) approvazioni di spesa per il personale tecnico, scientifico ed amministrativo;
 - n) domande di ricerca e simili di accordi;
 - o) approvazione del bilancio annuale;
 - p) assegnazione delle attrezzature del LENS a membri e non membri del LENS, tranne il caso che sia stata approvata ope iure dal Direttore;
 - q) accettazione del personale scientifico dell'Università di Firenze o di altre Uni. italiane ed estere a italiani e non italiani che abbiano inoltrato domanda di associazione al LENS,

- all activities of LENS and in particular:
- a) approval of the annual and longer term scientific projects, even taking into account the advice of the Scientific Council;
 - b) approval of the annual budget and of longer term financial planning;
 - c) organization of the internal facilities;
 - d) nomination of the Director and Associate Director;
 - e) approval of membership agreements with Universities and Research Institutes and of term-contracts for research, of duration not longer than five years, with specialized researchers and technicians, even those of foreign citizenship, for the use of scientific facilities of LENS of particular complexity and for the execution of research projects;
 - f) building plans and alterations of them;
 - g) financial arrangements relating to the use of LENS facilities by members and other categories of users;
 - h) the purchase of equipment and furniture above a value which the Executive Council will determine;
 - i) administrative procedures concerning the internal operation of LENS except those which belong *ex officio* to the Director or that the Executive Council delegates to the Director;
 - j) approval of the use of LENS by non members and the conditions attached thereto;
 - k) approval of research contracts;
 - l) approval of expenses above a value which the Executive Council will determine for the accomplishment of the institutional aims of the laboratory;
 - m) approval of expenses for technical, scientific and administrative staff;
 - n) approval of patents, licences and similar forms of agreements;
 - o) approval of the annual accounts;
 - p) allocation of time and LENS resources to members and non-members of LENS, except where delegation to the Director has been approved;
 - q) acceptance of the scientific personnel of the University of Florence and of other Italian and non-Italian Universities and Research Institutes who have asked to be associated with LENS;
 - r) approval of the internal regulations relating to the organisation and functioning of LENS;
 - s) Assessment every two years of the report of the Scientific Council.

- r) approvazione del regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del LENS.
s) Valutazione ogni due anni del rapporto del consiglio scientifico

Il Consiglio Direttivo istituisce un Consiglio scientifico del LENS a carattere consultivo per ottenere pareri sui progetti di ricerca presentati. Il Consiglio Direttivo può anche creare comitati tra i suoi membri per problemi specifici ~~le conclusioni di tali comitati~~ devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio stesso.

Art. 17 Il Direttore

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università di Firenze su proposta del Consiglio Direttivo ed è legale rappresentante del LENS.

Il Direttore dura in carica tre anni ed è rinominabile per una sola volta consecutiva.

Il direttore percepisce un'indennità annua il cui importo viene definito dal

Art. 18 Funzioni del Direttore

Il Direttore predispone il piano di spesa annuale e lo sottopone al Consiglio Direttivo per l'approvazione, entro i termini previsti dal regolamento dell'Università di Firenze.

Il Direttore prepara il rapporto scientifico e lo sottopone al Consiglio Direttivo e al Comitato europeo.

Il Direttore predispone annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo, corredati da una relazione che illustri tra l'altro esigenze sopravvenute in corso di anno, e lo sottopone al Consiglio Direttivo per l'approvazione, entro i termini previsti dal regolamento dell'Università di Firenze.

Sulla base delle indicazioni del Consiglio Direttivo, il Direttore provvede ~~a firmare ordini ed autorizzare pagamenti per~~

The Executive Council establishes an advisory Scientific Council of LENS to obtain advice on research projects submitted. The Executive Council may also establish committees among its members for specific problems ~~and their proposals~~ ~~the reports of any such committee~~ shall be subject to the approval of the Executive Council.

Art. 17. The Director.

The Director shall be appointed by the Rector of the University of Florence on the nomination of the Executive Council and is the legal representative of LENS.

The Director is appointed for three years and is eligible for reappointment for only one consecutive period.

The director receives an annual allowance the amount of which is determined by

Art. 18. Functions of the Director.

The Director shall prepare the annual budget and shall submit it to the Executive Council for approval within the dates provided by the regulations of the University of Florence.

The Director prepares the scientific report and submits it to the Executive Council and to the European Committee.

The Director shall prepare each year an estimated budget and the annual accounts accompanied by a document which shows, *inter alia*, exigencies occurred during the year, and shall submit it to the Executive Council for approval within the dates provided by the regulations of the University of Florence.

Within the limits defined by the Executive Council the Director shall ~~sign orders and authorise payments of bills~~ ~~provide for~~ anything needed for the functioning of LENS in compliance with the rules which regulate the administration and the book-keeping of the University of

l'acquisto di quanto occorre al funzionamento del LENS nell'osservanza delle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità per l'Università di Firenze. Egli è altresì tenuto ad ogni adempimento di legge anche in osservanza delle norme fiscali.

Il Direttore deve informare periodicamente il Consiglio Direttivo sull'attività relativa ai compiti che gli sono stati delegati.

Il Direttore adotta gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio direttivo, nell'adunanza immediatamente successiva.

In caso di malattia o di assenza temporanea il Direttore è sostituito dal Direttore associato.

In caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, il Direttore può delegare i propri compiti ad uno ~~degli altri membri del consiglio direttivo~~

Per deleghe superiori a quattro settimane è necessaria l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 19 Il Direttore associato

Il Direttore associato è nominato dal Rettore dell'Università di Firenze su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Direttore associato dura in carica tre anni ed è rinominabile per una sola volta consecutiva.

Quando il Direttore è cittadino italiano il Direttore associato deve essere di cittadinanza non italiana e viceversa.

Art. 20 Funzioni del Direttore associato

Il Direttore associato collabora con il Direttore nell'organizzazione e nell'amministrazione del LENS e nella promozione e sviluppo delle attività internazionali del LENS. In aggiunta il Direttore associato coadiuva il Direttore nel mantenere i necessari contatti con il Comitato europeo. ~~Assieme al~~ ~~delega~~ del Direttore, il Direttore associato ~~per~~ rappresenta il LENS nelle riunioni internazionali

Florence. He shall furthermore accomplish any legal duty in accord with fiscal rules.

The Director shall keep the Executive Council informed on all matters that have been delegated to him.

The Director shall take all urgent acts that cannot be postponed indicating the specific reasons, reporting for ratification, the Executive Council, at the meeting immediately following.

In the case of illness or temporary absence the Associate Director shall carry out the functions of Director.

In case of absence or if the Associate Director is not available, the Director may designate ~~a member of a profess~~ ~~one of the members of the Executive Council~~ ~~associated to LENS~~ to carry out his duties. For a delegation exceeding four weeks the approval of the Executive Council shall be necessary.

Art. 19. The Associate Director.

The Associate Director is appointed by the Rector of the University of Florence on the nomination of the LENS Executive Council.

The Associate Director is appointed for three years and is eligible for a consecutive reappointment only once.

When the Director is of Italian citizenship the Associate Director shall be of non-Italian citizenship and vice-versa.

Art. 20. Functions of the Associate Director.

The Associate Director shall collaborate with the Director in the organisation and administration of LENS and in promoting and developing the international activities of LENS. In addition the Associate Director helps the Director in maintaining the necessary contacts with the European Committee. ~~Together with~~ ~~Delegated by~~ the Director, he represent LENS in international meetings.

Art. 21 Il consiglio scientifico

Il consiglio scientifico è formato da esperti di chiara fama internazionale nominati ogni tre anni e rinnovabili dal direttore su proposta del consiglio direttivo in un numero pari a 4 esperti per ogni macro-area di ricerca.

Art. 22 Funzioni del consiglio scientifico

Il consiglio scientifico si riunisce ogni due anni per redigere un rapporto sull'attività svolta e programmata dai gruppi presso il LENS nelle quattro macro aree di riferimento.

Art. 23 Convenzioni integrative LENS-UNIFI

L'Università ed il LENS si impegnano a stipulare una o più convenzioni con le quali disciplinano i reciproci rapporti con particolare riferimento a:

- a) Locali nella disponibilità del LENS
- b) Status dei Professori e ricercatori che operano presso il LENS
- c) la determinazione dei beni da ritenersi propri del LENS ai sensi dell'art. 6;
- d) le modalità di devoluzione dei beni in caso di scioglimento;
- e) la gestione del personale e relativi oneri;
- f) I mezzi di risoluzione per eventuali controversie fra LENS ed Università.
- g) Lo status del Personale tecnico amministrativo che opera presso il LENS
- h) La gestione degli assegni di ricerca e del dottorato
- i) La Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- j) Gli Oneri a carico dell'Università di Firenze
- k) Oneri a carico del LENS
- l) Attività per conto terzi

Art. 21 The Scientific Council

The Scientific Council is composed of experts of international repute appointed every three years and renewable by the Director upon proposal of the Executive Council in a number equal to four experts for each macro area of research.

Art. 22 Functions of the Scientific Council

The Scientific Council meets every two years to make a report on the activities carried out and planned by groups at LENS in the four main areas of research.

Art. 23 LENS - UNIFI Ancillary Agreements

The University and LENS undertake to conclude one or more agreements by which they regulate the reciprocal relationships with particular reference to:

- a) Premises in the availability of LENS
- b) Status of Professors and Researchers working at LENS
- c) the determination of the assets to be considered property of LENS pursuant to art. 6;
- d) the arrangements for devolution of goods in case of LENS dissolution;
- e) personnel management and related charges;
- f) The means of resolution for disputes between LENS and Universities;
- g) The status of Technical and Administrative staff who work at LENS;
- h) The management of research grants and Ph.D.;
- i) The insurance coverage. Health and safety at work;
- j) Expenses borne by the University of Florence;
- k) Expenses borne by LENS;
- l) Third parties activities;
- m) Intellectual property;

15

m) Proprietà intellettuale

Art. 24 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le leggi vigenti in materia di ordinamento universitario nonché le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Firenze in quanto applicabili.

Art. 25 Redazione dello statuto

Lo statuto del LENS è redatto in due copie, una italiana e l'altra in inglese, e tutte le due copie fanno ugualmente fede.

Art. 26 Scioglimento

Qualora il LENS abbia esaurito i compiti istituzionali, su proposta del Comitato europeo a maggioranza degli aventi diritto al voto, il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica può provvedere allo scioglimento dell'ente. In tal caso la destinazione del patrimonio e del personale del LENS è determinata ai sensi dell'art. 6 del presente statuto.

Art. 24 Matters not covered by the Statute.

For any matters not covered by the present Statutes the current laws of university organisation, as well as the provision of the regulations for administration, finance and book-keeping of the University of Florence shall apply, as long as they can.

Art. 25 Language of the Statute.

The Statute of LENS shall be prepared in two copies, one in Italian and one in English and both are equally valid.

Art. 26 Dissolution.

If LENS has exhausted its institutional functions, on the proposal of the European Committee with a majority of those who have the right to vote, the Minister of University and Scientific and Technological Research may dissolve the laboratory. In such a case the destination of the patrimony and of the personnel of LENS is determined according to article 6 of the present Statutes.

16